



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 533

ADOTTATO IL 26/02/2024

ESECUTIVO DAL 26/02/2024

OGGETTO: Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI FASE 2 DELL'INTERVENTO
"EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E
DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE
PARCHEGGIO E VERDE. - PNRR – M5.C2. I2.2

CUP B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;

- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l'effettuazione di interventi "Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico";

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi

previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108/2021;

- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;

- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;

- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato n. 14 Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica degli interventi da proporre alla Città Metropolitana

di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per un importo complessivo di Euro 91.200.000, tra cui l'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde", per un importo di Euro 4.200.000,00;

- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di Euro 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;

- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova";

- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale "Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova", corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;

- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;

- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori.

Premesso ulteriormente che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse a valere sui fondi del Ministero per un importo complessivo pari ad Euro 2.720.000,00 a valere sulle annualità 2022/2024 rinviando a successivo provvedimento l'accertamento e l'impegno della quota 2025, non iscrivibile a Bilancio per la natura triennale dello stesso, per Euro 1.480.000,00 e pertanto per un importo complessivo pari ad Euro 4.200.000,00;

- tra gli obiettivi del Piano Urbano Integrato rientra la rigenerazione di quella vasta parte del territorio comunale, compresa nell'ambito del quartiere di Sampierdarena e della bassa Val Polcevera, interessata da fenomeni di disagio, ghettizzazione e marginalizzazione sociale. In tale contesto sono previsti interventi che puntano a creare aree urbane vivibili, attrattive e sostenibili a vantaggio della socialità, anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale presente nell'ambito al fine di potenziare l'offerta culturale, promuovere la valorizzazione economica e sociale ed insediare nuove funzioni pubbliche a carattere sociale e aggregativo;

- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, denominato "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" coordinato dall'arch. Marco Bertolini, è stato redatto dagli Uffici Tecnici del Comune di Genova, per la parte generale ed architettonica, e dall'operatore economico LA SIA S.p.A., incaricato per la parte impiantistica, costituisce l'approfondimento della proposta approvata con D.G.C. n. 24 del 16/02/2023;

- oggetto dell'intervento è la realizzazione di un parcheggio a due piani comprese la sistemazione a verde e l'illuminazione pubblica, a seguito della demolizione di un fabbricato industriale e di una palazzina d'uso civile, costituenti parte della proprietà;

- con atto di compravendita del 21/12/2022 a firma di Lorenzo Anselmi Notaio, Repertorio n.68977, Registrato all'Agenzia delle Entrate il 29/12/2022 n.47964, è stato acquisito dalla Direzione Patrimonio, il complesso edilizio, oggetto dell'intervento, sito in Via Giuseppe Spataro civv. 24r-26r-28r, in forza della DCC n.56/2022;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 24 in data 16/02/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" (MOGE 20989), per un importo complessivo di Euro 4.200.000,00;

- la spesa di cui al presente provvedimento, è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea - NextGenerationEU;

- il Responsabile Unico del procedimento è l'arch. Ferdinando De Fornari, Direttore dell'Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi n. 2023/270.0.0./87 del 19/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica a base gara relativo all'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r- 32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena";

- con il sopra citato provvedimento si è inoltre stabilito di provvedere all'aggiudicazione dei suddetti lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) del Codice, così come modificato ai sensi dell'Art.1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020, come sostituita dall'Art.51 della L. n. 108/2021, senza previa pubblicazione del bando, con gara da esperire alle condizioni ed oneri di Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Contratto allegati allo stesso provvedimento, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinato ai sensi dell'art 95, comma 6, del Codice Appalti;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-117 del 25.07.2023, esecutiva dal 25.07.2023, si è provveduto ad aggiudicare la realizzazione del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - CUP: B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B a favore del RTI COSME SPA-MASSUCCO COSTRUZIONI SRL, capogruppo COSME SPA, con sede in Genova, via Gualco 58 C.A.P 16165, codice fiscale n. 01191490992 e Partita IVA n.06656251003, per un importo di Euro 2.041.409,67, (duemilioni quarantunomilaquattrocentonove/67), di cui Euro 20.247,63 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 135.734,81 (CNPAIA compreso) per oneri della progettazione esecutiva, il tutto oltre I.V.A. al 10%;

- il suddetto RTI ha indicato in sede di gara i progettisti incaricati della progettazione definitiva ed esecutiva, costituiti in RTP come di seguito riportato:

- progetto architettonico: Armellino&Poggio Architetti Associati – Arch. Fabio Poggio;
- progetto impiantistico: Studio di ingegneria Gaminara - Ing. Luca Gaminara;
- progetto strutturale: Studio d'ingegneria Calvo Delfino e Associati - Ing. Massimo Bazzano;
- progetto antincendio: Studio di ingegneria Gaminara - Ing. Luca Gaminara.

Rilevato che:

- l'intervento in argomento è realizzato nell'ambito del finanziamento PNRR - M5.C2- Investimento 2.2: "Piani Urbani Integrati – NextGenerationEU", e che, come tale, è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento;

- si è quindi ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in due fasi, al fine di ottimizzare le attività e garantire la continuità del cantiere ed il raggiungimento di deliverables e milestones intermedie, consistenti in:

- Fase 1 – demolizioni;
- Fase 2 – ricostruzioni;

- vista la natura e la ridotta complessità delle opere da realizzarsi nella Fase 1 dei lavori si è inoltre ritenuto di procedere con un solo livello di progettazione esecutivo;

- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-174, adottata il 23/11/2023 ed esecutiva dal 27/11/2023 è stato approvato il Progetto esecutivo di Fase 1 dell'intervento "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE";

- in data 04/12/2023, con verbale Prot. 05/12/2023.0572674.I, sono stati consegnati i lavori di Fase 1, attualmente in fase di esecuzione.

Rilevato infine che:

- la Soprintendenza con nota Prot. 15/09/2023.0418880.E ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, nell'area di intervento subordinando eventuali ulteriori e necessarie prescrizioni, ai fini della tutela archeologica, alle risultanze delle indagini preliminari prescritte;

- in data 03/11/2023, con nota Prot. U.0027748, il Comando Vigili del Fuoco di Genova, Ufficio Prevenzione incendi, ha espresso parere favorevole per Valutazione Progetto con prot. 23945 del 03/10/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA (AUTORIMESSA) sita in VIA SPATARO 32r-32Ar, 16151 Genova;

- ai fini istruttori, per l'approvazione del progetto definitivo di Fase 2, è stato convocato in data 11/09/2023 per l'esposizione preliminare del progetto al fine dell'acquisizione dei pareri di competenza degli uffici tecnici comunali;

- in data 28/11/2023 si è svolta la seduta conclusiva del suddetto Tavolo Tecnico in cui sono stati raccolti i pareri funzionali all'approvazione del progetto definitivo, come da verbale Prot. 30/11/2023.0565083.I.

Preso atto che:

- il gruppo di progettazione, ha redatto il progetto Definitivo di Fase 2 per i lavori afferenti all'intervento "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE. - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)", consegnando in data 12/12/2023 con nota

Prot. 12/12/2023.0589199.E, la documentazione costitutiva della Fase 2;

- la documentazione è stata successivamente integrata a seguito delle richieste della società titolare del servizio di verifica come da allegato "Elenco elaborati".

Preso atto infine che:

- con Determinazione Dirigenziale del 16/02/2023 N. 2023-188.0.0.-8, la Direzione Progettazione ha proceduto all'affidamento diretto, sensi dell'art. 36, comma 2), lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2), lettera a) del D.L. n.76/2020, e s.m. e i., del servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzato all'appalto, del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto alla APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL (P. IVA 07497701008);

- in data 21/02/2024 la suddetta società ha proceduto a verificare con esito positivo il Progetto Definitivo di Fase 2 secondo le risultanze del Rapporto Conclusivo", Prot. 2024_94657, redatto ai sensi dell'art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010;

- viste le risultanze positive del Rapporto Conclusivo di Verifica del progetto definitivo di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 26, comma 8 del Codice, ha provveduto alla validazione del progetto definitivo dei lavori di Fase 2 con Verbale di validazione prot. n. 99662 in data 23/02/2024.

Dato atto che:

- rispetto al quadro economico a base gara, approvato in data con D.D. n. 2023-270.0.0.-87 del 19/06/2023, nonché successivamente aggiornato con DD N. 2023-270.0.0.-174, del 27/11/2023, si riscontra una variazione dei costi dei lavori imputabile all'ottimizzazione delle soluzioni progettuali adottate in seguito all' approfondimento dell'attuale fase progettuale;
- per la Fase 2 l'importo dei lavori al lordo del ribasso, pari 14,40%, ammonta pertanto a Euro 1.591.671,00 a fronte di un importo previsto di Euro 1.631.163,70 oltre IVA al 10%, così che l'importo netto dei lavori viene a ridefinirsi in Euro 1.362.470,38;
- la diminuzione degli importi previsti per le lavorazioni a misura è compensata dall'incremento della quota delle opere in economia, senza andare ad alterare l'importo contrattuale;
- per l'intero intervento il quadro economico contrattuale viene pertanto a ridefinirsi come segue:

A. IMP ORT O PER LAV ORI	A.1	Importo dei lavori - Fase 1 - Demolizioni + Fase 2 Ricostruzioni	€	€
		<i>FASE 1 - di cui importo dei lavori a misura contrattuale</i>	€ 356.562,40	
		<i>Fase 2 - di cui importo a misura contrattuale</i>	€ 1.362.470,38	
		<i>Totale importo lavori</i>		€ 1.719.032,78
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.247,63
	A.3	Lavori in economia		€ 166.394,46
	A.4	Progettazione (comprensiva CNPAIA)		€ 135.734,80
	Totale (A.1+A.2+A.3+A.4)			
B. SOM ME A DISP OSIZ IONE DEL L'AM MINI STR AZIO NE	B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ 0,00
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		€ 30.000,00
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi		€ 40.000,00
	B.4	Imprevisti		€ 187.956,45
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		€ 335.336,00
	B.6	Accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs.50/2016 (incentivo)- Quota 80 %		€ 41.217,46
	<i>Quota lavori (80% del 2% su euro 2.349.455,62)</i>	€ 37.591,29		
	<i>Quota servizi progettazione (80% del 2% su euro 79.650,48)</i>	€ 1.274,41		

		Quota servizi Direzione lavori e CSE (80% del 2% su euro 146.985,22)	€ 2.351,76	
B.7		Spese di cui agli articoli 24, comma 4, del D.Lgs.50/2016, spese per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione		€ 0,00
B.8		Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 690.000,00
B.9		Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 0,00
B.10		Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 0,00
B.11		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 37.654,51
B.12		Oneri del concessionario o contraente generale (progettazione e direzione lavori) e oneri diretti e indiretti (min 6% max 8%)		€ 0,00
B.13		Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale		€ 30.000,00
B.14		Economie da ribasso (compresa IVA)		€ 338.850,54
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+....+B.14)				€ 1.731.014,96
C. I.V.A.	C	I.V.A.		€
	C.1.1	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3+A4)	22%	€ 0,00
	C.1.2	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3+A4)	10%	€ 204.140,97
	C.1.3	I.V.A. su Lavori (A1+ A2+ A3+A4)	4%	€ 0,00
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione	22%	€ 223.434,41
	Totale IVA			
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)				€ 4.200.000,00

- l'aggiornamento progettuale non introduce modifiche sostanziali in quanto non vengono alterati gli elementi essenziali del progetto posto a base gara, non sussistendo le seguenti condizioni:

a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d);

- poiché l'approfondimento progettuale ha comportato l'introduzione di nuove voci di costo, in fase di approvazione del Progetto Esecutivo sarà redatto apposito Atto Obbligo tra il Comune di Genova e l'impresa appaltatrice per l'approvazione e l'inserimento a contratto delle stesse.

Dato atto inoltre che:

- le opere aggiuntive conseguenti agli approfondimenti proprie della fase di progettazione definitiva-esecutiva, non modificano i tempi contrattuali;

- il progetto esecutivo della Fase 1, così come riscontrabile dal Cronoprogramma, risulta coerente con le milestone e i target relativi al relativo finanziamento PNRR:

- Aggiudicazione dei lavori 30 luglio 2023;

- Avanzamento delle opere in misura pari al 30% entro il 30 settembre 2024;

- Terminare i lavori entro il 30 giugno 2026, data entro la quale dovrà essere trasmesso il certificato di regolare esecuzione ovvero il certificato di collaudo rilasciato per i lavori dal direttore lavori;

- l'intervento contribuisce al principio del tagging del clima o del tagging digitale in quanto rientra nell'Investimento M5C2-2.2, che a sua volta ricade nel campo di 091 – Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità dell'Allegato VI - Metodologia di controllo del clima del Regolamento (UE) 2021/241;

- il coefficiente per il calcolo del sostegno agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici e ambientali

assegnato al campo di intervento 091 è dello 0%;

- i progetti finanziati nell'ambito dell'investimento M5C2, Investimento 2.2 ricadono nel regime 2 e quindi dovranno limitarsi a “non arrecare danno significativo”, rispettando solo i principi DNSH;

- il progetto in oggetto contribuisce al target associato alla misura Piani Urbani Integrati – Progetti Generali e fornisce un contributo alla valorizzazione dell'indicatore comune riportato nell' *"annex CID, Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio UE, COM(2021) 344 final, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia"*, come poi revisionato dall' *"ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia"*, che individua come obiettivo secondario, oltre al più generale completamento da parte di tutte le 14 città metropolitane degli interventi di pianificazione integrata, il completamento di detta pianificazione su un'area di almeno 3 milioni di metri quadrati.

Dato atto infine che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio comunale né riscontro contabile, sicché non viene richiesto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016

- gli artt. 107, 153 comma 5, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo della Fase 2, relativo all'intervento EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE. - PNRR – M5.C2. I2.2", depositato agli atti della competente Direzione, e composto dai documenti come da Elenco Elaborati allegato;
2. di dare atto che il progetto definitivo di cui sopra è rispettoso delle milestone e dei target di cui alle premesse, nonché del principio DNSH, del tagging climatico e degli altri principi trasversali PNRR;
3. di dare atto che in data 23/02/2024 il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il verbale di Validazione prot. n. 99662, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del Codice, anch'esso allegato

come parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che per la Fase 2, l'importo dei lavori al lordo del ribasso, pari 14,40%, ammonta a Euro 1.591.671,00 a fronte di un importo previsto di Euro 1.631.163,70 oltre IVA al 10%, così che l'importo netto dei lavori viene a ridefinirsi in Euro 1.362.470,38;
- 4.
 5. di dare atto che la diminuzione degli importi di cui sopra è compensata dall'incremento della quota delle opere in economia, senza andare ad alterare l'importo contrattuale;
 6. di approvare l'aggiornamento del Quadro Economico contrattuale così come riportato nelle premesse;
 7. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 4.200.000,00, è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" – Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (ACC 2022/1647, 2023/107,2024/29 e 2025/63);
 8. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del Bilancio comunale né riscontro contabile, sicché non viene richiesto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000;
 9. di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
 10. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente, nonché responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
 11. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. n. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990.

IL DIRETTORE

Arch. Ferdinando De Fornari

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

COMUNE DI GENOVA - AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE Edificio Via Giuseppe Spataro cliv. 32f-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR MSC2.2.2 PUI Sampierdarena ELENCO DOCUMENTI ED ELABORATI												
N.	NOFILE	LIV. PROG.	SER.	TIPO	NUM.	CODICE	CONTENUTO	FORM.	PRIMA EMISSIONE - REV.00	SECONDA EMISSIONE - REV.01	TERZA EMISSIONE - REV.03	QUARTA EMISSIONE - REV.04
PROGETTO ARCHITETTONICO												
001	PD_AR.R01_Relazione Generale e Tecnico Illustrativa.02	D	AR	R	01	AR.R01	Relazione Generale e Tecnico-Illustrativa	A4		18/01/2024	30/01/2024	07/02/2024
002	PD_AR.R02_CME.02	D	AR	R	02	AR.R02	Computo Metrico Estimativo	A4		18/01/2024	07/02/2024	
003	PD_AR.R03_EP.02	D	AR	R	03	AR.R03	Elenco prezzi unitari	A4		18/01/2024	07/02/2024	
004	PD_AR.R04_IM.02	D	AR	R	04	AR.R04	Incidenza della manodopera	A4		18/01/2024	07/02/2024	
005	PD_AR.R05_AP.02	D	AR	R	05	AR.R05	Analisi nuovi prezzi	A4		18/01/2024	07/02/2024	
006	PD_AR.R06_DISCIPLINARE_ARCH.02	D	AR	R	06	AR.R06	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - opere architettoniche	A4		18/01/2024	07/02/2024	
007	PD_AR.R07_CAM.01	D	AR	R	07	AR.R07	Relazione CAM	A4		18/01/2024		
008	PD_AR.R08_DNSH.02	D	AR	R	08	AR.R08	Valutazione D.N.S.H.	A4		18/01/2024	30/01/2024	30/01/2024
009	PR_AR.R09_OE_01	D	AR	R	09	AR.R09	Quadro Economico	A4		18/01/2024		
010	PR_AR.R10_BARRIERE_ARCH.00	D	AR	R	10	AR.R10	Barriere Architettoniche Dichiarazione di accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche	A4	18/01/2024			
011	PR_AR.R11_PIANO_DEMOLIZIONE_02	D	AR	R	11	AR.R11	Piano per il dissembiaggio e la demolizione selettiva	A4	18/01/2024	30/01/2024		
012	PD_AR.12_Rel Tecnica Materie e Rifiuti.01	D	AR	R	12	AR.R12	Relazione tecnica sulla gestione delle materie e Piano gestione rifiuti	A4	18/01/2024	30/01/2024		
013	PD_AR.13_Report di analisi	D	AR	R	13	AR.R13	Report di analisi di adattabilità ai cambiamenti climatici	A4	30/01/2024			
014	PD_AR.14_Piano ambientale di canterizzazione	D	AR	R	14	AR.R14	Piano ambientale di canterizzazione	A4	30/01/2024			
015	PD_AR.T01_Inquadramento.01	D	AR	T	01	AR.T01	INQUADRAMENTO Stralci cartografici	A1		18/01/2024		
016	PD_AR.T01bis_Inquadramento ambientale - DNSH	D	AR	T	01bis	AR.T01bis	Inquadramento ambientale - DNSH	A1	30/01/2024			
017	PD_AR.T02_Stato di fatto.01	D	AR	T	02	AR.T02	STATO DI FATTO Planimetria generale Documentazione fotografica	A1+		18/01/2024		
018	PD_AR.T03_Stato di fatto.00	D	AR	T	03	AR.T03	STATO DI FATTO Prospetti Sezioni	A1+				
019	PD_AR.T04_Raffronto.00	D	AR	T	04	AR.T04	RAFFRONTO Pianta piano terra Prospetti	A1				
020	PD_AR.T05_Progetto.02	D	AR	T	05	AR.T05	PROGETTO Pianta piano terra Prospetti	A1		18/01/2024	07/02/2024	
021	PD_AR.T06_Progetto.02	D	AR	T	06	AR.T06	PROGETTO Pianta piano primo Prospetti Sezioni	A1		18/01/2024	07/02/2024	
022	PD_AR.T07_Particolari.01	D	AR	T	07	AR.T07	PARTICOLARI E DETTAGLI COSTRUTTIVI	A1		18/01/2024	07/02/2024	
023	PD_AR.T08_Accessibilità.00	D	AR	T	08	AR.T08	ACCESSIBILITÀ Pianta piano terra	A1				
024	PD_AR.T09_Particolare Facciata Metallica.00	D	AR	T	09	AR.T09	PARTICOLARI E DETTAGLI COSTRUTTIVI Facciata rivestita in lamiera strata	A1	18/01/2024			
COMPONENTE AGRONOMICA												
	PD_AGR.R01_REL_AGR_Verde.01	D	AGR	R	01	AGR.R01	Relazione Agronomica	A4		18/01/2024		
	PD_AGR.R02_DISCIPLINARE_Verde.01	D	AGR	R	02	AGR.R02	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del verde	A4		18/01/2024		
	PD_AGR.T01_Progetto_Verde.01	D	AGR	T	01	AGR.T01	Tavola di progetto del verde	A2		18/01/2024		
	PD_AGR.T02_Progetto impianto di irrigazione	D	AGR	T	02	AGR.T02	Progetto impianto di irrigazione	A3		18/01/2024		
COMPONENTE GEOLOGICA												
	PD_GEO.R01_Relazione Geologica.01	D	GEO	R	01	GEO.R01	Relazione Tecnica	A4				
STRUTTURE												
	PD_R01_D-ST	D	ST	R	01	R01D-ST	Relazione Tecnica sulle strutture	A4		18/01/2024		
	PD_R02_D-ST_REV 02	D	ST	R	02	R02D-ST	Attestazione di compatibilità dell'intervento con i manufatti esistenti	A4		18/01/2024	07/02/2024	
	PD_R07_D-ST_REV 02	D	ST	R	07	R07D-ST	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - strutture	A4		18/01/2024	07/02/2024	
	PD_R08_D-ST	D	ST	R	08	R08D-ST	Piano di manutenzione strutture gettate in opera	A4		18/01/2024		
	PD_R09_D-ST_REV02	D	ST	R	09	R09D-ST	Relazione geotecnica	A4		18/01/2024	07/02/2024	
	PD_R10_D-ST	D	ST	R	10	R10D-ST	Relazione illustrativa e di calcolo	A4		18/01/2024		
	PD_T01_D-ST	D	ST	T	01	T01D-ST	Tracciamento platea di fondazione			18/01/2024		
	PD_T02_D-ST	D	ST	T	02	T02D-ST	Armatura platea di fondazione			18/01/2024		
	PD_T03_D-ST	D	ST	T	03	T03D-ST	Sezioni platea di fondazione			18/01/2024		
	PD_T04_D-ST	D	ST	T	04	T04D-ST	Vano scale e vano ascensore			18/01/2024		
	PD_T05_D-ST	D	ST	T	05	T05D-ST	Corpo terrazzato			18/01/2024		
IMPIANTI TECNOLOGICI (comprende imp. Elettrici e speciali, imp. Meccanici)												
	PD_ITR06	D	IT	R	06	ITR06	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - Impianti	A4		18/01/2024		
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI												
	PD_IER00	D	IE	R	00	IE.R00	Verifica illuminotecnica	A4				
	PD_IER01	D	IE	R	01	IE.R01	Relazione Tecnica - imp. elettrico	A4		18/01/2024		
	PD_IER02	D	IE	R	02	IE.R02	Calcoli e Verifiche - imp. elettrico	A4	18/02/2024			
	PD_IER03	D	IE	R	03	IE.R03	Verifica rischio fulminazione	A4	18/02/2024			
	PD_IET01	D	IE	T	01	IE.T01	Imp. Elettrico - Pianta PT	620x850				
	PD_IET02	D	IE	T	02	IE.T02	Imp. Elettrico - Pianta P1	620x850				
	PD_IET03	D	IE	T	03	IE.T03	Imp di Terra - Pianta PT	620x850				
	PD_IET04	D	IE	T	04	IE.T04	Imp Speciali - Pianta PT	620x850		18/01/2024		
	PD_IET05	D	IE	T	05	IE.T05	Imp Speciali - Pianta P1	620x850		18/01/2024		
	PD_IET06	D	IE	T	06	IE.T06	Quadri elettrici	A4		18/01/2024		
	PD_IET07	D	IE	T	07	IE.T07	Staffaggi pali per illuminazione P1	A4	18/01/2024			
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI												
	PD_IMR00	D	IM	R	00	IM.R00	Relazione Tecnica imp. Meccanici	A4				
	PD_IMR01	D	IM	R	01	IM.R01	Relazione Tecnica - rete idrica antincendio	A4				
	PD_IMT01	D	IM	T	01	IM.T01	Imp acque bianche - Pianta PT, profilo longitudinale	800x900				
	PD_IMT02	D	IM	T	02	IM.T02	Imp acque bianche - Pianta P1	620x850				
	PD_IMT03	D	IM	T	03	IM.T03	Imp acque bianche - Superfici captanti	420x900		18/01/2024		
	PD_IMT04	D	IM	T	04	IM.T04	Imp antincendio- Pianta PT	620x850		18/01/2024		
	PD_IMT05	D	IM	T	05	IM.T05	Imp antincendio- Pianta P1	620x850				
PROGETTO PREVENZIONE INCENDI												
	DOCTEC						firmata digitalmente CI Tecnico					
	DOCTIT						firmata digitalmente CI Titolare					
	ESAMPROG						firmata digitalmente Valutazione progetto					
	PAGAM						firmata digitalmente Distinta di pagamento					
	RELTEC						firmata digitalmente Relazione tecnica					
	TAV01						firmata digitalmente Tavola PT					
	TAV01-INT						firmata digitalmente Tavola PT integrazione					
	TAV02						firmata digitalmente Tavola P1					
	TAV02-INT						firmata digitalmente Tavola P1 integrazione					
	TAV03						firmata digitalmente Sezioni AA- BB			18/01/2024		
	Com-GE REGISTRO UFFICIALE.2023.0026614											
	Com-GE REGISTRO UFFICIALE.2023.0027748											
SICUREZZA												
	PD_R01D-SIC02	D	SIC	R	01	R01D-SIC	Piano di sicurezza e coordinamento	A4		18/01/2024	07/02/2024	
	PD_R02D-SIC02	D	SIC	R	02	R02D-SIC	Fascicolo dell'opera	A4		18/01/2024	07/02/2024	



DIREZIONE AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

OGGETTO: “EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE. - PNRR – M5.C2. I2.2 - Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)”.

CUP B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO FASE 2

(ai sensi dell’art. 26 c.8 del D.Lgs 50/2016 e dell’art. 55 del D.P.R. n° 207 del 5.10.2010)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Direttore Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Arch. Ferdinando De Fornari

23/02/2024



Comune di Genova
Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Via di Francia 1 – Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573416–186-594
segreteriaareasto@comune.genova.it
comunegenova@postemailcertificata.it



Il giorno 23 del mese di febbraio dell'anno 2024, presso l'ufficio dello scrivente si procede a quanto segue.

Premesso che,

- con Delibera di Giunta Comunale n. 24 in data 16/02/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento "PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI). Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde (CUP B36J22000020006 – MOGE 20989), per un importo complessivo di Euro 4.200.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi n. 2023/270.0.0./87 del 19/06/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica a base gara relativo all'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde" – PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena”;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-117 del 25.07.2023, esecutiva dal 25/07/2023, si è provveduto ad aggiudicare la realizzazione del progetto definitivo/esecutivo e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - CUP: B36J22000020006 – MOGE: 20989 - CIG 987792733B a favore del RTI COSME SPA-MASSUCCO COSTRUZIONI SRL, capogruppo COSME SPA, con sede in Genova, via Gualco 58 C.A.P 16165, codice fiscale n. 01191490992 e Partita IVA n.06656251003, per un importo di Euro 2.041.409,67, (duemilioniquarantunomilaquattrocentonove/67), di cui Euro 20.247,63 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 135.734,81 (CNPAIA compreso) per oneri della progettazione esecutiva, il tutto oltre I.V.A. al 10%;
- il suddetto RTI ha indicato in sede di gara i progettisti incaricati della progettazione definitiva ed esecutiva, costituiti in RTP come di seguito riportato:
 - progetto architettonico: Armellino&Poggio Architetti Associati – Arch. Fabio Poggio;
 - progetto impiantistico: Studio di ingegneria Gaminara - Ing. Luca Gaminara;
 - progetto strutturale: Studio d'ingegneria Calvo Delfino e Associati - Ing. Massimo Bazzano;
 - progetto antincendio: Studio di ingegneria Gaminara - Ing. Luca Gaminara.

Premesso inoltre che,

- l'Amministrazione ha ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in due fasi, al fine di ottimizzare le attività e garantire la continuità del cantiere ed il raggiungimento di deliverables e milestones intermedie;
- vista la natura e la ridotta complessità delle opere da realizzarsi nella Fase 1 dei lavori la stessa ha inoltre ritenuto di procedere con un solo livello di progettazione esecutivo;
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-174, adottata il 23/11/2023 ed esecutiva dal 27/11/2023 è stato approvato il Progetto esecutivo di Fase 1 dell'intervento "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE";
- in data 04/12/2023, con verbale Prot. 05/12/2023.0572674.I, sono stati consegnati i lavori di Fase 1, attualmente in fase di esecuzione.

Premesso infine che,

- la Soprintendenza con nota Prot. 15/09/2023.0418880.E ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, nell'area di intervento subordinando eventuali ulteriori e necessarie prescrizioni, ai fini della tutela archeologica, alle risultanze delle indagini preliminare prescritte;
- in data 03/11/2023, con nota Prot. U.0027748, il Comando Vigili del Fuoco di Genova, Ufficio Prevenzione incendi, ha espresso parere favorevole per Valutazione Progetto con prot. 23945 del 03/10/2023 della ditta COMUNE DI GENOVA (AUTORIMESSA) sita in VIA SPATARO 32r-32Ar , 16151 Genova;
- ai fini istruttori, per l'approvazione del progetto definitivo di Fase 2, è stato convocato in data 11/09/2023 per l'esposizione preliminare del progetto al fine dell'acquisizione dei pareri di competenza degli uffici tecnici comunali;
- in data 28/11/2023 si è svolta la seduta conclusiva del suddetto Tavolo Tecnico in cui sono stati raccolti i pareri funzionali all'approvazione del progetto definitivo, come da allegato verbale Prot. 30/11/2023.0565083.I.

Considerato inoltre che,

- il gruppo di progettazione, ha redatto il progetto Definitivo di Fase 2 per i lavori afferenti all'intervento "EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE. - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)", consegnando in data 12/12/2023 con nota Prot. 12/12/2023.0589199.E, la documentazione costitutiva della Fase 2;

- la documentazione è stata successivamente integrata a seguito delle richieste della società titolare del servizio di verifica come dal sottoriportato "Elenco elaborati";

Considerato inoltre che,

- con Determinazione Dirigenziale del 16/02/2023 N. 2023-188.0.0.-8, la Direzione Progettazione ha proceduto all'affidamento diretto, sensi dell'art. 36, comma 2), lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2), lettera a) del D.L. n.76/2020, e s.m. e i., del servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica finalizzato all'appalto, del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto alla APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL (P. IVA 07497701008);

- il suddetto APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, ha emesso in data 21/02/2024 il Rapporto conclusivo" di Verifica del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016;

- Visto con i progettisti delle opere in epigrafe e con il supporto del verificatore del Progetto Definitivo, APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, incaricato del servizio di verifica inerente l'"Edificio Via Spataro civv. 32r-32ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena", il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

PROGETTO ARCHITETTONICO							
001	PD_AR.R01_Relazione Generale e Tecnico Illustrativa.02	D	AR	R	01	AR.R01	Relazione Generale e Tecnico-Illustrativa
002	PD_AR.R02_CME.02	D	AR	R	02	AR.R02	Computo Metrico Estimativo
003	PD_AR.R03_EP.02	D	AR	R	03	AR.R03	Elenco prezzi unitari
004	PD_AR.R04_IM.02	D	AR	R	04	AR.R04	Incidenza della

							manodopera
005	PD_AR.R05_AP.02	D	AR	R	05	AR.R05	Analisi nuovi prezzi
006	PD_AR.R06_DISCIPLINARE_ARCH.02	D	AR	R	06	AR.R06	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici - opere architettoniche
007	PD_AR.R07_CAM.01	D	AR	R	07	AR.R07	Relazione CAM
008	PD_AR.R08_DNSH.02	D	AR	R	08	AR.R08	Valutazione D.N.S.H.
009	PR_AR.R09_QE_01	D	AR	R	09	AR.R09	Quadro Economico
010	PR_AR.R10_BARRIERE ARCH_00	D	AR	R	10	AR.R10	Barriere Architettoniche: Dichiarazione di accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche
011	PR_AR.R11_PIANO DEMOLIZIONE_02	D	AR	R	11	AR.R11	Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva
012	PD_AR.12_Rel Tecnica Materie e Rifiuti.01	D	AR	R	12	AR.R12	Relazione tecnica sulla gestione delle materie e Piano gestione rifiuti
013	PD_AR.13_Report di analisi	D	AR	R	13	AR.R13	Report di analisi di adattabilità ai cambiamenti climatici
014	PD_AR.14_Piano ambientale di canterizzazione	D	AR	R	14	AR.R14	Piano ambientale di canterizzazione
015	PD_AR.T01_Inquadramento.01	D	AR	T	01	AR.T01	INQUADRAMENTO Stralci cartografici
016	PD_AR.T01bis_Inquadramento ambientale- DNSH	D	AR	T	01bis	AR.T01bis	Inquadramento ambientale - DNSH
017	PD_AR.T02_Stato di fatto.01	D	AR	T	02	AR.T02	STATO DI FATTO Planimetria generale Documentazione fotografica
018	PD_AR.T03_Stato di fatto.00	D	AR	T	03	AR.T03	STATO DI FATTO Prospetti Sezioni
019	PD_AR.T04_Raffronto.00	D	AR	T	04	AR.T04	RAFFRONTO Pianta piano terra Prospetti
020	PD_AR.T05_Progetto.02	D	AR	T	05	AR.T05	PROGETTO Pianta piano terra Prospetti

021	PD_AR.T06_Progetto.02	D	AR	T	06	AR.T06	PROGETTO Pianta piano primo Prospetti Sezioni
022	PD_AR.T07_Particolari.01	D	AR	T	07	AR.T07	PARTICOLARI E DETTAGLI COSTRUTTIVI
023	PD_AR.T08_Accessibilità.00	D	AR	T	08	AR.T08	ACCESSIBILITA' Pianta piano terra
024	PD_AR.T09_Particolare Facciata Metallica.00	D	AR	T	09	AR.T09	PARTICOLARI E DETTAGLI COSTRUTTIVI Facciata rivestita in lamiera stirata

COMPONENTE AGRONOMICA							
	PD_AGR.R01_REL AGR_Verde.01	D	AGR	R	01	AGR.R01	Relazione Agronomica
	PD_AGR_R02_DISCIPLINARE_Verde.01	D	AGR	R	02	AGR.R02	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del verde
	PD_AGR_T01_Progetto_Verde.01	D	AGR	T	01	AGR.T01	Tavola di progetto del verde
	PD_AGR_T02_Progetto impianto di irrigazione	D	AGR	T	02	AGR.T02	Progetto impianto di irrigazione
COMPONENTE GEOLOGICA							
	PD_GEO_R01_Relazione Geologica.01	D	GEO	R	01	GEO.R01	Relazione Tecnica
STRUTTURE							
	PD_R01_D-ST	D	ST	R	01	R01.D-ST	Relazione Tecnica sulle strutture
	PD_R02_ D-ST. REV 02	D	ST	R	02	R02.D-ST	Attestazione di compatibilità dell'intervento con i manufatti esistenti
	PD_R07 D-ST REV 02	D	ST	R	07	R07.D-ST	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici- strutture
	PD_R08_ D-ST	D	ST	R	08	R08.D-ST	Piano di manutenzione strutture gettate in opera
	PD_R09_ D-ST REV02	D	ST	R	09	R09.D-ST	Relazione geotecnica
	PD_R10_D-ST	D	ST	R	10	R10.D-ST	Relazione illustrativa e di calcolo
	PD_T01_D-ST	D	ST	T	01	T01.D-ST	Tracciamento platea di fondazione

PD_T02_D-ST	D	ST	T	02	T02.D-ST	Armatura platea di fondazione
PD_T03_D-ST	D	ST	T	03	T03.D-ST	Sezioni platea di fondazione
PD_T04_D-ST	D	ST	T	04	T04.D-ST	Vano scale e vano ascensore
PD_T05_D-ST	D	ST	T	05	T05.D-ST	Corpo terrazzato
IMPIANTI TECNOLOGICI (comprende imp. Elettrici e speciali, imp. Meccanici)						
PD_ITR06	D	IT	R	06	IT.R06	
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI						
PD_IER00	D	IE	R	00	IE.R00	Verifica Illuminotecnica
PD_IER01	D	IE	R	01	IE.R01	Relazione Tecnica – imp. elettrico
PD_IER02	D	IE	R	02	IE.R02	Calcoli e Verifiche – imp. elettrico
PD_IER03	D	IE	R	03	IE.R03	Verifica rischio fulminazione
PD_IET01	D	IE	T	01	IE.T01	Imp. Elettrico - Pianta PT
PD_IET02	D	IE	T	02	IE.T02	Imp. Elettrico - Pianta P1
PD_IET03	D	IE	T	03	IE.T03	Imp di Terra - Pianta PT
PD_IET04	D	IE	T	04	IE.T04	Imp Speciali – Pianta PT
PD_IET05	D	IE	T	05	IE.T05	Imp Speciali – Pianta P1
PD_IET06	D	IE	T	06	IE.T06	Quadri elettrici
PD_IET07	D	IE	T	07	IE.T07	Staffaggi pali per illuminazione P1

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI						
PD_IMR00	D	IM	R	00	IM.R00	Relazione Tecnica imp. Meccanici
PD_IMR01	D	IM	R	01	IM.R01	Relazione Tecnica – rete idrica antincendio
PD_IMT01	D	IM	T	01	IM.T01	Imp acque bianche – Pianta PT, profilo longitudinale
PD_IMT02	D	IM	T	02	IM.T02	Imp acque bianche – Pianta P1
PD_IMT03	D	IM	T	03	IM.T03	Imp acque bianche – Superfici captanti
PD_IMT04	D	IM	T	04	IM.T04	Imp antincendio- Pianta PT
PD_IMT05	D	IM	T	05	IM.T05	Imp antincendio- Pianta P1
PROGETTO PREVENZIONE INCENDI						
DOCTEC	firmata					CI Tecnico

		digitalmente					
	DOCTIT	firmata digitalmente					CI Titolare
	ESAMPROG	firmata digitalmente					Valutazione progetto
	PAGAM	firmata digitalmente					Distinta di pagamento
	RELTEC	firmata digitalmente					Relazione tecnica
	TAV01	firmata digitalmente					Tavola PT
	TAV01-INT	firmata digitalmente					Tavola PT integrazione
	TAV02	firmata digitalmente					Tavola P1
	TAV02-INT	firmata digitalmente					Tavola P1 integrazione
	TAV03	firmata digitalmente					Sezioni AA- BB
	Com-GE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0026614						Richiesta integrazione
	Com-GE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0027748						Parere favorevole
SICUREZZA							
	PD_R01.D-SIC02	D	SIC	R	01	R01.D- SIC	Piano di sicurezza e coordinamento

Dato atto che nel “Rapporto Tecnico Intermedio RT n.01” emesso da APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, in data 22/12/2023 sono emersi alcuni rilievi in ordine alla carenza delle informazioni riportate all’interno degli elaborati ed alla conformità al DPR 207/2010, alla congruità tecnico economica dell’intervento, affrontati puntualmente, in contraddittorio con i progettisti, nel “Verbale di contraddittorio n.01” del 30/01/2024 prodotto da APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL.

Considerato che a seguito dell’emissione dei documenti di cui sopra, i progettisti così come sopra indicati, hanno contro dedotto puntualmente ai rilievi e alle osservazioni formulate dall’Ente Verificatore, integrando gli elaborati così come richiesto dall’Ente Verificatore. Gli elaborati revisionati e le risposte ai rilievi contenuti nel “Verbale di contraddittorio n.01” del 30/01/2024 sono stati consegnati alla società verificatrice nelle date del 09/02/2024, 20/02/2024.

Visto il contenuto della “Rapporto Conclusivo”, datato 21/02/2024 a firma di APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, Prot. 2024_94657, redatto ai sensi dell’art. 54 comma 7 del D.P.R. 207/2010, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente documento, con cui si

accerta “la conformità del Progetto definitivo alla normativa vigente”, fatto salvo il recepimento e trattamento risolutivo delle osservazioni residue al successivo livello la progettuale.

Posto che le osservazioni riportate dall’Ente Verificatore, sono da intendersi come approfondimenti da svilupparsi al livello successivo di progettazione, che non si ritiene possano costituire carenze sostanziali tali da compromettere l’appaltabilità e l’esecutività dell’intervento.

Considerati quindi i contenuti del “Rapporto Conclusivo”, il sottoscritto Arch. Ferdinando De Fornari, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 55 del D.P.R. 207/2010

VALIDA IL PROGETTO DEFINITIVO

“EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA”

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, lì 23/02/2024

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Ferdinando De Fornari)





c_9969 - Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.1

ALLEGATI



Comune di Genova
Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Via di Francia 1 – Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573416–186-594
segreteriaareasto@comune.genova.it
comunegenova@postemailcertificata.it





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

El. 34.43.01/98.28 34.64.07/120.1

Allegati/

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA – richiedente: Comune di Genova
Edificio via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione
spazi e realizzazione parcheggio e verde - Progetto di fattibilità tecnico-economica –
Investimento 2.2 - **PNRR**
Attivazione Procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

DL50ART25PF/ DL36ART41PF

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 28, c. 4: *misure cautelari
preventive*; D. Lgs. 36/2023, art.41, c.4, Allegato I.8, *Verifica preventiva dell'interesse
archeologico*.

D.L. 13 del 24 febbraio 2023 art. 20

RISCONTRO dell'istanza assunta al protocollo col n. 14495 in data 06/09/2023, contenente gli elaborati della verifica preventiva di interesse archeologico in merito al progetto di cui all'oggetto, volto ad ottenere il parere di competenza.

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e del D. Lgs. 36/2023 – Codice degli appalti pubblici, Art. 41, c. 4 e All.I.8: Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico – Indagini archeologiche preventive;

EVIDENZIATO quanto disposto dall'art. 20, comma 2 del D.L. 13 del 24 febbraio 2023 che si riporta integralmente:

1. *Al fine di assicurare una più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, all'articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il comma 2 è sostituito dal seguente: “*

2. La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria”.

VISTA la circolare n.3 del 19/04/2023, in cui la Soprintendenza Speciale PNRR chiarisce che la competenza in materia di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) resta attribuita alla Soprintendenza territorialmente competente;

Genova, data del protocollo

A

Comune di Genova
Area Infrastrutture Opere Pubbliche
via di Francia 1 – 16149
comunegenova@postemailcertificata.it

e.p.c.

Soprintendenza Speciale per il
PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it



ESAMINATA la documentazione trasmessa in cui viene specificato che l'intervento previsto "riguarda l'area occupata attualmente da due immobili in precarie condizioni, posti tra la linea ferroviaria e il corso del torrente Polcevera, a Sampierdarena. L'immobile ai civv. 32-34 è una palazzina di due piani, che affaccia su via Spataro verso la linea ferroviaria ed è collegata alla palazzina più a Sud da una ampia terrazza posta al primo piano. La palazzina si colloca nell'angolo Nord-Est dell'area di cantiere. La maggior parte dell'area di cantiere è occupata da un grande edificio costituito da più corpi coperti a doppio spiovente ed è collocato tra via Spataro (sui lati Nord e Ovest) e la palazzina che affaccia su via Grossi (a sud). Gli immobili verranno demoliti e al loro posto verrà realizzato un parcheggio su due piani (piano terra e piano primo), con piccola area verde nel fronte sud. Gli interventi di scavo in progetto prevedono la perforazione con pali di sezione di 0,40 m e profondi 6 m, da porre a sostegno di una platea in calcestruzzo alta 35 cm. I pali verranno disposti in due file da 10 elementi più 6 elementi nella parte centrale a formare un reticolato."

RICHIAMATO il prot. n. 1505 del 23/02/2012 dell'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria che, in riferimento al procedimento di Verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., valutava che i fabbricati in via Spataro nn. 32R, 34, 4r non presentano i requisiti di interesse, risultando privi di elementi architettonici caratterizzanti e di presenze archeologiche note.

CONCORDANDO di massima con la valutazione di un potenziale rischio archeologico medio per l'opera in oggetto, in considerazione dell'analisi della cartografia storica che evidenzia un utilizzo a scopi agricoli con presenza di mulini e opere di regimentazione delle acque in prossimità della foce del Polcevera;

QUESTA SOPRINTENDENZA

richiede l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 – Codice degli appalti pubblici, Art. 41, c. 4 e All.I.8, e prescrive la realizzazione di indagini archeologiche preventive che verteranno su una campagna di carotaggi di verifica (min. 5 sondaggi distribuiti sul sedime del parcheggio), le cui colonne stratigrafiche dovranno essere analizzati da un geo-archeologo qualificato.

Si rammenta che tali indagini, necessarie ad un preliminare accertamento della presenza e della consistenza di possibili elementi e strutture di interesse archeologico nell'area di intervento, ricadono all'interno della prima fase del procedimento citato e che, solo sulla scorta delle risultanze di dette indagini, questa Soprintendenza potrà formulare ulteriori e necessarie prescrizioni ai fini della tutela archeologica.

Si precisa che il presente parere istruttorio non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

IL SOPRINTENDENTE

CRISTINA BARTOLINI

*(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo Simon Luca Trigona –
AREA IV – UT GENOVA CENTRO
E-mail: simonluca.trigona@cultura.gov.it

Il Responsabile della tutela monumentale
Funzionario Architetto Francesca Passano
E-mail: francesca.passano@cultura.gov.it
/FS





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI GENOVA
Ufficio Prevenzione incendi
com.genova@cert.vigilfuoco.it

Genova, data del protocollo
Pratica PI n°203026

A FERDINANDO DE FORNARI
ingegneria.gaminara@ingpec.eu
presso: COMUNE DI GENOVA
VIA GARIBALDI 9, 16124 Genova

Al Sindaco del Comune di Genova

Oggetto: **Parere favorevole**
per Valutazione Progetto con prot. 23945 del 03/10/2023
della ditta COMUNE DI GENOVA (AUTORIMESSA) sita in VIA SPATARO 32r-
32Ar , 16151 Genova

In relazione all'istanza in oggetto, per le seguenti tipologie di attività di cui al DPR 151/11:

75.2.B	Autorimesse e simili, con superficie compresa tra 1000 mq e 3000 mq
--------	---

valutata la documentazione inviata ed eventuali successive integrazioni (prot. 26614 del 24/10/2023), questo Comando esprime **parere favorevole** di cui al DPR 151/11 con le seguenti prescrizioni:

	Siano fatti salvi i diritti di terzi
--	--------------------------------------

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività ai fini antincendio presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comportino una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Questa comunicazione è trasmessa al Sindaco ai sensi dell'art. 13 del DPR 577/82.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica
PAOLO FILIPPETTI



Il dirigente
FRANCESCO ORRU'
(firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: M 20989 - via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34 acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio a verde - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)

TAVOLO TECNICO	28 NOVEMBRE 2023
<p>Comune di Genova: RUP Arch. Ferdinando de Fornari</p> <p>Staff Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche: Geom. Massimo Tacchino Arch. Elena Mammoliti Arch. Eugenio Laviosa Ing. Laura Pala</p> <p>RTI COSME SPA-MASSUCCO COSTRUZIONI SRL: ing. Massimo Palmas geom. Gianluca Fava e Luca Pellegrino</p> <p>Progettisti: Arch. Fabio Poggio Ing. Luca Gaminara Arch. Emiliano Fresia Ing. Massimo Bazzano Arch. Matteo Sacco</p> <p>I progettisti dichiarano che è stato confermato il progetto del PFTE, a meno dei posti auto che sono aumentati di un'unità: n. 28 al piano terra e n.28 al piano primo. Sono state recepite tutte le prescrizioni ricevute.</p>	
UFFICI INTERNI	
Ufficio geologico	Referente: dott. geol. Sabrina Razzore
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
Si richiama il parere espresso sul PFTE e si chiede di produrre:	
<ul style="list-style-type: none"> • Relazione geologica con valutazione del potenziale di liquefazione dei terreni interessati dall'intervento; 	



COMUNE DI GENOVA

- Planimetrie di dettaglio sulla sistemazione delle aree esterne ex ante /post;
- Calcolo del rapporto di Invarianza idraulica art.14 comma 3 del PUC;
- Schema delle defluenze;

Parere definitivo del 28/11/2023:

Favorevole alla luce dei chiarimenti e delle dichiarazioni del progettista. Ci saranno delle prescrizioni a livello di progetto esecutivo.

Direzione Urbanistica SUE

Referente: arch. Nora Alba Bruzzone

Richieste 11/09/2023:

Assente.

Parere definitivo del 28/11/2023:

Assente

Manutenzione verde pubblico

Referente: dott. agron. Pierpaolo Grignani

Richieste 11/09/2023:

Si richiede di produrre la relazione agronomica a firma di tecnico abilitato.

Per le piante in terra si suggerisce di valutare specie arboree maggiormente resistenti alla siccità, vasche stagne per il verde pensile, terreno idoneo alle piante, telo pacciamante sulle aiuole.

Prevedere inoltre l'ancoraggio radicale e l'impianto di irrigazione di soccorso.

Parere definitivo del 28/11/2023:

Favorevole.

Patrimonio e Demanio Marittimo

Referente: arch. Scotto Maurizio

Richieste 11/09/2023:

Si rimanda al parere espresso sul PFTE.

Parere definitivo del 28/11/2023:

Assente



COMUNE DI GENOVA

c_d969.Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.I

Ufficio Abbattimento barriere architettoniche	Referente: arch. Valentina Bisacchi-Matteo Parodi
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
<p>Si chiede di produrre l'elaborato che rappresenti il superamento delle barriere architettoniche per i disabili motori e sensoriali, l'elaborato dovrà essere quotato e dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Codici loges • Scivoli in corrispondenza di tutti gli attraversamenti e/o passaggi pedonali 	
<u>Parere definitivo del 28/11/2023:</u>	
<p>Favorevole. Il progetto esecutivo dovrà perfezionare i percorsi podotattili conformemente al PEBA e dovrà indicare le pendenze sulle rampe.</p>	
Smart Mobility	Referente: arch. Pier Ugo Borghi-ing.Mazzei
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
<p>Si richiama il parere espresso sul PFTE e in particolare si ribadisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il cancello di delimitazione dell'accesso al P.T. dovrà scorrere sul lato interno in modo che le parti in movimento non siano accessibili dall'esterno; • le modalità di accesso e fruizione dei posti auto andranno concordate con la Direzione Smart Mobility; • gli accessi all'autorimessa costituiranno passo carrabile e dovranno essere autorizzati dall'Ufficio Permessi del Municipio II Centro Ovest; • la segnaletica occorrente per la regolamentazione della circolazione su via Spataro dovrà essere puntualmente definita con la Direzione Smart Mobility. <p>Si comunica inoltre che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la fase di cantiere dovrà essere presentata la segnalazione ex art.40 L.16/08; • per la temporanea modifica della circolazione e della sosta veicolare nelle strade interessate dall'intervento la Direzione Smart Mobility farà un'apposita ordinanza. <p>Infine, si chiede di dare la massima flessibilità dell'autorimessa pubblica dal punto di vista impiantistico, anche in funzione della futura gestione. A tal proposito si richiede un quadro separato per le colonnine di ricarica delle auto e di contattare CITY GREEN LIGHT (dott. Claudio Di Domenico) per l'eventuale gestione da remoto.</p>	



COMUNE DI GENOVA

Parere definitivo del 28/11/2023:

Favorevole con prescrizioni per il progetto esecutivo, vedere "Allegato A" al presente verbale.

Regolazione

Referente: ing. Maurizio Bernardoni

Richieste 11/09/2023:

Assente.

Parere definitivo del 28/11/2023:

Favorevole, si conferma quanto già dichiarato da ing. Mazzei.

Gestione Reti di drenaggio urbanoReferente: ing. Gloriana Francioli-
ing. Giuseppe VestrelliRichieste 11/09/2023:

Presente l'ing. Federica Basso in sostituzione della arch. Gloriana Francioli.

L'ing. Basso espone la necessità di collegare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque alla rete di recettori urbani, di cui si rende disponibile a fornire i dettagli.

Parere definitivo del 28/11/2023:

Favorevole. Presente ing. Vestrelli. Si pongono prescrizioni per l'esecutivo sulla verifica di compatibilità della rete esistente a ricevere le acque del parcheggio.

In merito alla vasca di irrigazione si ravvisa la necessità di adeguarsi alla normativa CAM che prevede il riuso dell'acqua piovana per uso irriguo per cui deve essere adeguata la superficie della vasca di laminazione o in alternativa prevederne una dedicata. In ambito di progetto esecutivo dovrà altresì essere verificata la necessità di una vasca di prima pioggia.

Municipio 2Referente: Presidente Michele Colnaghi-
assessore Luciano CavazzonRichieste 11/09/2023: Assente.Parere definitivo del 28/11/2023:

Favorevole



COMUNE DI GENOVA

Mobilità - Regolazione e gestione contratti	Referente: ing. Roberta Cafiero- Ing. Paolo Laurin
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
Non invitati	
<u>Parere definitivo del 28/11/2023:</u>	
Favorevole con prescrizione che il progetto esecutivo prenda in considerazione le predisposizioni per la gestione impiantistica.	
Politiche Energetiche – Risparmio energetico e fonti rinnovabili	Referente: ing. Corrado Conti - Benghi Diana
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
Non invitati	
<u>Parere definitivo del 28/11/2023:</u>	
Favorevole con prescrizioni in fase esecutiva in merito all'assolvimento dei CAM sull'indice di riflettanza e sulla predisposizione, ogni 5 stalli, di una colonnina di ricarica. Le colonnine devono essere distribuite al piano terra e piano primo.	
Sviluppo e manutenzione rete Dati e Fonia	Referente: ing. Mauro Pastorini - ing. Alessandra Raiti
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
Non invitati	
<u>Parere definitivo del 28/11/2023:</u>	
Favorevole. Presente ing. Raiti. Riguardo alle due telecamere esterne, si spiega che devono essere collegate all'armadio dati del Comune. L'ufficio fornirà la planimetria con l'ubicazione precisa di tale armadio e chiarimenti sulla tipologia di telecamere da installare.	
AMIU	Referente: Dott. Davide Grossi – Dott. Mario Bianchi
<u>Richieste 11/09/2023:</u> Non invitati	
<u>Parere definitivo del 28/11/2023:</u>	
Favorevole. Non si ravvedono circostanze confliggenti per la raccolta dei rifiuti.	



COMUNE DI GENOVA

Settore Aster - Strade	Referente: ing. Angela Imbesi- ing. Umberto Merola.
<u>Richieste 11/09/2023:</u>	
Non invitati	
<u>Parere definitivo del 28/11/2023:</u>	
Favorevole. In fase esecutiva prevedere l'asfaltatura e ripristinare la massicciata stradale sui lati nord e ovest del cantiere sino all'area sistemata con i basoli in pietra. Si richiedono gli as-built di tutti i sottoservizi sotto il livello stradale.	

Genova, 28/11/2023



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: M 20989 - via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34 acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio a verde - PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)

ENTE/UFFICIO	NOME	FIRMA
COM. CTS VERDE PUBBLICO	Pierpaolo Giovanni	[Redacted Signature Area]
UFFICIO GEOLOGICO	[Signature]	
Off Abbattimento Barriere	Matteo Bardi	
REGOLAZIONE	BERNARDINI MAURIZIA	
SMART MOBILITY	MAZZEI GABRIELE	
MOBILITÀ	PAOLO LAURIN	
OPERE IDROLOGICHE	GIUSEPPE VESTRENI	
ENERGY MANAGER	Corrado Comi	
ENERGY MANAGER	DIANA BENGHI	
AMIU	MARIO BIGNARDI	
STRADE	OMBERTO MEROA	
RETE CITTADINA VIDEO SORVEGLIANZA	ALESSANDRA RAITI	
Progettuiti Arredamenti Pubblica	TABIO TORRICO	
MUNICIPIO 2 CENTRO OVEST	LUIGI CAVAZZON	
COSME SPA	MASSIMO PALMAS	



COMUNE DI GENOVA

ENTE/UFFICIO	NOME	FIRMA
MASSUCCO COSTRUZIONI	LUCA BUSCARI	[REDACTED]
MASSUCCO COSTRUZIONI	FOVIA GIANNI LUCA	
INGEGNERIA GAMBARRA	LUCA GAMBARRA	
STUDIO DI ING. CALVO, DELFINO & ASS.	MASSIMO BAZZANO	
ARMELLINO POGGIO	MATEO SACCO ARCH.	
ARMELLINO POGGIO	EMILIANO FRESIA ARCH.	

c_d969. Comune di Genova - Prot. 23/02/2024. 0099662. I



Comune di Genova
 Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
 Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
 Tel 0105577622 | mtacchino@comune.genova.it |
 comunegenova@postemailcertificata.it |





COMUNE DI GENOVA

c_d969.Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.I

ALLEGATO A



Comune di Genova
Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
Tel 0105577622 | mtacchino@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |





prospetto B-B

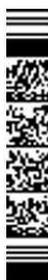
scala 1:200





	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements				
	PARTE PRIMA			N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 1 di 81	MIV-0716	Ed. 07

INFORMAZIONI GENERALI	
Committente	COMUNE DI GENOVA Direzione Progettazione Via di Francia, 3 – Matitone 7° Piano 16149 – Genova (GE)
Codice Fiscale / P.IVA	C.F./P.IVA: 00856930102
Titolo Intervento	Edificio Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34: acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
CIG/CUP/ Codice progetto	CIG: 9588040CE6 CUP: B36J22000020006 Codice Progetto: --
Riferimento Offerta	SV 23-04 rev.00 del 23/01/2023
Affidamento incarico / Disciplinare incarico Prot. n. / Determina/Delibera di Affidamento / Contratto	Determinazione Dirigenziale di affidamento n. 2023-188.o.o.8 del 10/02/2023 Contratto del 06/04/2023
Riferimenti	Responsabile del Procedimento: ARCH. FERDINANDO DE FORNARI Tel. 010 5573186 E-mail fdefornari@comune.genova.it / direzioneprogettazione@comune.genova.it PEC comunegenova@postemailcertificata.it
Progettisti /Studio di progettazione	<u>RTI</u> COSME SPA MASSUCCO COSTRUZIONI SRL <u>RTP</u> <u>Architettonico:</u> ARMELLINO&POGGIO ARCHITETTI ASSOCIATI Arch. Fabio Poggio <u>Strutture/Sicurezza:</u> STUDIO INGEGNERIA CALVO DELFINO E ASSOCIATI Ing. Massimo Bazzano <u>Impianti/</u> <u>Antincendio:</u> STUDIO INGEGNERIA GAMINARA Ing. Luca Gaminara
Livello progetto	<input type="checkbox"/> Fattibilità tecnica ed economica <input checked="" type="checkbox"/> Definitivo <input type="checkbox"/> Esecutivo <input type="checkbox"/> Variante suppletiva
Allegato/i	SV 23-1454_02 Configurazione progetto rev.01 del 20/02/2024 SV 23-1454_02 Quadro Esigenziale Committente del 22/12/2023



c_d9969. Comune di Genova - Prot. 23/02/2024. 0099662.1

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO PARTE PRIMA			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements		
	N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 2 di 81	MIV-0716	Ed. 07	Rev. 00

Componenti GVI	Amministrativo/ Architettura/ Sicurezza	Amministrativo/ Strutture	Ambiente e Territorio
	ISP. Arch. Giampiero Garzarella	ISP. Ing. Paolo Tezza	ISP. Geol. Giacomo Sedani
Timbro e Firma			
Componenti GVI	Amministrativo/ Imp. Meccanici	Amministrativo/ Imp. Elettrici	Ambiente e Territorio
Timbro e Firma			

Visto e approvato	Coordinamento e controllo del servizio
	Ing. Roberto Satriano (Responsabile Tecnico)
Timbro e Firma	
Data	21/02/2024

Apave Certification Italia S.r.l.
 Via Rosaccio n.33 - 00156 ROMA
 Via dei Mille n. 22 - 25122 BRESCIA
 Cod. Fiscale e Partita IVA 07497701008

INDICE

- **Rapporto Conclusivo – PARTE PRIMA** Pag. 3
 Criteri ed aspetti della verifica progettuale
 Sintesi delle attività svolte nel servizio di verifica
 Parere conclusivo ed annotazioni finali

- **Rapporto Conclusivo – PARTE SECONDA** Pag. 13
 Analisi dei rilievi riscontrati con eventuale risoluzione e giudizio finale



c_d969.Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.1

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements				
	PARTE PRIMA			N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 3 di 81	MIV-0716	Ed. 07

RAPPORTO CONCLUSIVO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO ai sensi dell'articolo 42 e dell'All. I.7 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 relativo all'intervento di: EDIFICIO VIA GIUSEPPE SPATARO CIVV. 32R-32AR-34: ACQUISTO E DEMOLIZIONE PER RIQUALIFICAZIONE SPAZI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO E VERDE - PNRR M5C2-2.2 PUI SAMPIERDARENA

Nell'anno duemilaventiquattro, addì 12 Febbraio, in Brescia, presso la sede di APAVE CERTIFICATION ITALIA s.r.l., ai sensi dell'articolo 42 e dell'All. I.7 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, si è proceduto alla conclusione del procedimento di Verifica del progetto definitivo relativo al lavoro in oggetto.

Premesso:

- 1) che con Determinazione Dirigenziale della Stazione Appaltante n. 2023-188.0.0.8 in data 10/02/2023, è stato conferito l'incarico per la Verifica del progetto definitivo del lavoro oggetto del presente rapporto e individuato come segue:

Lavori di:	Acquisto e demolizione per riqualificazione spazi e realizzazione parcheggio e verde - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena				
Da eseguirsi in:	Genova - Via Giuseppe Spataro civv. 32r-32Ar-34				
Committente:	COMUNE DI GENOVA Direzione Progettazione Via di Francia, 3 – Matitone 7° Piano CAP. 16149 – Genova (GE)				
Importi			PFTE	Progetto definitivo	Progetto esecutivo
	A	Importo lavori	€ 1.980.639,29	€ 1.719.032,78	€
	B	Importo per gli oneri sicurezza	€ 20.247,63	€ 20.247,63	€
	C	Progettazione (comprensiva di CNPAIA)	€ 158.568,70	€ 135.734,80	€
	D	Lavori in economia	€ 190.000,00	€ 166.394,45	€
	E	A+B+C+D Importo totale lavori	€ 2.349.455,62	€ 2.041.409,66	€
	F	Somme a disposizione	€ 1.392.164,41	€ 1.731.014,96	€
	G	I.V.A.	€ 458.379,97	€ 427.575,38	€
H	E+F+G Importo complessivo dell'intervento	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€	
R.U.P.	Arch. Ferdinando De Fornari				
Progettisti	<u>RTI</u> COSME SPA MASSUCCO COSTRUZIONI SRL <u>RTP</u> <u>Architettonico:</u> ARMELLINO&POGGIO ARCHITETTI ASSOCIATI Arch. Fabio Poggio <u>Strutture/Sicurezza:</u> STUDIO INGEGNERIA CALVO DELFINO E ASSOCIATI Ing. Massimo Bazzano <u>Impianti/</u> <u>Antincendio:</u> STUDIO INGEGNERIA GAMINARA Ing. Luca Gaminara				



	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO		
	PARTE PRIMA			ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements		
	N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 4 di 81	MIV-0716	Ed. 07	Rev. 00

Considerato

- 1) che i criteri che hanno guidato la verifica sulla documentazione progettuale sono i seguenti:
- a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta;
 - l) l'unità progettuale.

Intendendosi, nello specifico:

a) **completezza della progettazione**

i controlli che concorrono a determinare se la progettazione ha analizzato e risolto tutti gli aspetti previsti e prevedibili in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento che, qualora non esaustivamente affrontati, potrebbero condurre a varianti in corso d'opera, all'iscrizione di riserve sui documenti contabili e quindi potenziale contenzioso.

b) **coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti**

i controlli che concorrono a determinare se l'elaborato progettuale quadro economico è compiuto, esauriente, costituito da tutte le sue parti e se i contenuti ivi riportati non sono in contraddizione con i contenuti degli altri elaborati progettuali o dei documenti di riferimento.

c) **appaltabilità della soluzione progettuale prescelta**

i controlli che concorrono a determinare se gli elaborati progettuali presentano le condizioni per poter procedere con il porre il progetto a base di una gara per la realizzazione dell'opera o dei lavori.

d) **presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo :**

i controlli che concorrono a determinare se l'opera, nell'arco di vita nominale del progetto, ha la capacità di mantenere i livelli di prestazione per i quali è stata progettata, tenuto conto delle caratteristiche ambientali in cui si trova e del livello previsto di manutenzione.

e) **minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso:**

i controlli che concorrono a determinare se la progettazione ha analizzato e risolto tutti gli aspetti previsti e prevedibili in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento che, qualora non esaustivamente affrontati, potrebbero condurre a varianti in corso d'opera, all'iscrizione di riserve sui documenti contabili e quindi potenziale contenzioso.

f) **possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti :**

i controlli che concorrono a determinare se l'opera potrà essere ultimata entro i termini previsti in accordi, convenzioni e impegni.

g) **sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori :**

i controlli che concorrono a determinare se la progettazione è coerente con gli obiettivi di tutela della salute e sicurezza delle maestranze nelle fasi di costruzione, delle maestranze e degli utilizzatori nelle fasi di: messa in servizio, funzionamento, manutenzione e ristrutturazione dell'opera.

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements				
	PARTE PRIMA			N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 5 di 81	MIV-0716	Ed. 07

h) **adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati :**

i controlli che concorrono a determinare se i prezzi unitari utilizzati siano coerenti con i prezzi di riferimento ed i criteri previsti dalla Stazione Appaltante in relazione alle disposizioni di legge ovvero per effetto di regole contrattuali.

i) **manutenibilità delle opere :**

i controlli che concorrono a determinare se la progettazione degli impianti e degli elementi tecnici consenta la loro ispezionabilità e/o controllabilità e la possibilità di essere riportati rapidamente in condizione operative, a fronte di guasti o di manutenzione programmata, sulla base delle procedure e risorse prescritte nel piano di manutenzione ovvero nel quadro esigenziale espresso dalla Stazione Appaltante.

l) **unità progettuale:**

i controlli che concorrono a determinare se vi è il mantenimento, nei livelli successivi di approfondimenti tecnici della progettazione, delle caratteristiche spaziali, estetiche, funzionali e tecnologiche.

Nel dettaglio, per il livello di progetto oggetto della verifica si sono controllati i seguenti aspetti:

PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA CONTRAENTE DI ESECUZIONE DEI LAVORI				
A - COMPLETEZZA DELLA PROGETTAZIONE		Conforme	Rilievo	Note
A.1	Verifica dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti, per il livello di progettazione da esaminare, dalla normativa vigente (ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi quindi ai sensi degli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 50/2016)		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
A.2	Verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali rispetto ai contenuti previsti dalla normativa vigente (ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi quindi ai sensi degli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 50/2016)		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
A.3	Verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale	X		
A.4	Verifica dell'eshaustività e rispondenza del progetto in funzione dell'autorizzazione del responsabile unico del procedimento alla variante/modifica (Ai sensi dell'art. 106 del Codice le varianti devono essere autorizzate dal responsabile unico del procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il responsabile unico del procedimento dipende)	-	-	n.a.
A.5	Verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di progettazione	-	-	n.a.
A.6	Verifica di rispondenza degli elaborati progettuali ai requisiti indicati per la presentazione della documentazione, nelle norme e regole tecniche adottate		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
A.7	Verifica dell'esistenza e dell'eshaustività del riscontro, effettuato dal Progettista, di rispondenza degli elaborati progettuali ai requisiti indicati nelle eventuali prescrizioni		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
A.8	Verifica di rispondenza degli elaborati progettuali alle c.d. varianti offerte in fase di gara (Rispondenza del progetto alle caratteristiche previste dall'Appaltatore in fase d'offerta ai sensi dell'art. 95 comma 14 del D.Lgs. 50/2016)	-	-	n.a.
A.9	Verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento	X		
A.10	Verifica della sottoscrizione degli elaborati progettuali per l'assunzione delle rispettive responsabilità	X		
B - COERENZA E COMPLETEZZA DEL QUADRO ECONOMICO IN TUTTI I SUOI ASPETTI		Conforme	Rilievo	Note
B.1	Verifica della correttezza delle singole voci secondo cui è articolato il costo complessivo	X		



c_d969 - Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.1

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements				
	PARTE PRIMA			N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 6 di 81	MIV-0716	Ed. 07

PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA CONTRAENTE DI ESECUZIONE DEI LAVORI				
B.2	Verifica di rispondenza degli importi per lavori e oneri della sicurezza ai contenuti degli altri elaborati progettuali	X		
B.3	Verifica di rispondenza delle somme a disposizione della stazione Appaltante (Trattandosi di somme a disposizione della Stazione appaltante alcuni costi potrebbero essere indicati dalla medesima Stazione appaltante al Progettista)	X		
C - APPALTABILITÀ DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE PRESCELTA		Conforme	Rilievo	Note
C.2	Verifica della coerenza degli elaborati progettuali con il procedimento degli espropri (in termini di aree d'esproprio temporaneo e definitivo) avviato con i precedenti livelli di progettazione (Ai sensi del DPR 327/2001, ai proprietari delle aree da espropriare va comunicato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato prima e poi di esproprio e questi ultimi possono formulare osservazioni. L'autorità espropriante quindi si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato. Ogni modifica agli elaborati progettuali va pertanto valutata in termini di coerenza con il procedimento degli espropri)	X		Si vedano dichiarazioni nel Quadro Esigenziale del RUP del 22/12/2023
C.4	Verifica dell'eshaustività degli elaborati progettuali finalizzata a consentire da parte del RUP la verifica dell'adeguatezza della copertura finanziaria dell'Appalto (Ai sensi dell'art. 31 comma 4 lett. b) del Dlgs 50/2016 il responsabile unico del procedimento, in ciascuna fase di attuazione dell'intervento, cura il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria ed ai tempi di realizzazione dei programmi)	X		Si vedano dichiarazioni nel Quadro Esigenziale del RUP del 22/12/2023
D - PRESUPPOSTI PER LA DURABILITÀ DELL'OPERA NEL TEMPO		Conforme	Rilievo	Note
D.1	Verifica di adeguatezza del valore di vita nominale del progetto e della classe d'uso della costruzione (Ai sensi del par. C2.4.1 della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019 n. 7 il livello di prestazione rispetto alla durabilità da fornire alla costruzione deve scaturire da una valutazione tecnico-economica che il committente stabilisce a seguito di un'opportuna interazione con il progettista)	X		Si vedano dichiarazioni nel Quadro Esigenziale del RUP del 22/12/2023
D.2	Verifica di compatibilità dei materiali con le condizioni ambientali e di manutenzione (Ai sensi del par. C2.4.1 della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019 n. 7 il livello di prestazione rispetto alla durabilità da fornire alla costruzione deve scaturire da una valutazione tecnico-economica che il committente stabilisce a seguito di un'opportuna interazione con il progettista)	X		
D.3	Verifica di compatibilità del dimensionamento delle strutture con le condizioni ambientali e di manutenzione (Ai sensi del par. C2.4.1 della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019 n. 7 il livello di prestazione rispetto alla durabilità da fornire alla costruzione deve scaturire da una valutazione tecnico-economica che il committente stabilisce a seguito di un'opportuna interazione con il progettista)		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
D.4	Verifica di compatibilità dei dettagli costruttivi con le condizioni ambientali e di manutenzione (Ai sensi del par. C2.4.1 della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 21/01/2019 n. 7 il livello di prestazione rispetto alla durabilità da fornire alla costruzione deve scaturire da una valutazione tecnico-economica che il committente stabilisce a seguito di un'opportuna interazione con il progettista)		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
D.5	Verifica dell'eshaustività delle prescrizioni tecniche in ordine alle modalità esecutive delle lavorazioni		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
D.6	Verifica della rispondenza dei sistemi di controllo alle azioni e ai fenomeni ai quali l'opera può essere sottoposta		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
E - MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI DI INTRODUZIONE DI VARIANTI E DI CONTENZIOSO		Conforme	Rilievo	Note
E.1	Verifica dell'adozione delle norme e regole tecniche applicabili al progetto		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo



	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements				
	PARTE PRIMA			N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 7 di 81	MIV-0716	Ed. 07

PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA CONTRAENTE DI ESECUZIONE DEI LAVORI				
E.2	Verifica della coerenza delle informazioni tecniche, computistiche ed amministrative tra i diversi elaborati progettuali	X		
E.4	Verifica dell'eshaustività delle indagini e degli studi (Geologici, Geotecnici, Idraulici, etc.) necessari per la definizione di tutti gli aspetti del progetto		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
G - SICUREZZA DELLE MAESTRANZE E DEGLI UTILIZZATORI		Conforme	Rilievo	Note
G.1	Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di tutela della salute e sicurezza delle maestranze		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
G.2	Verifica di esaustività delle procedure, misure, prescrizioni operative, modalità organizzative in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle interferenze tra le lavorazioni anche ai fini della determinazione dei costi		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
G.4	Verifica di compatibilità delle scelte progettuali e organizzative con gli obiettivi di tutela della salute e sicurezza degli utilizzatori		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
H - ADEGUATEZZA DEI PREZZI UNITARI UTILIZZATI		Conforme	Rilievo	Note
H.2	Verifica della rispondenza dei prezzi unitari adottati con quelli indicati nei vigenti prezzari della regione o in mancanza nei listini ufficiali vigenti nell'area ovvero listini previsti da specifiche regole contrattuali (concessioni)	X		
H.3	Coerenza dei prezzi unitari adottati rispetto a quelli contrattualizzati (es. Progetto esecutivo in appalto integrato)	X		Si veda dichiarazione del RUP del 09/02/2024 Prot. 72958.1
H.4	Verifica della correttezza dell'articolazione delle analisi dei nuovi prezzi in accordo ai criteri previsti dalla Stazione Appaltante e/o ai prezzari di riferimento e/o all'offerta	X		
H.5	Verifica di affidabilità dei costi elementari adottati per le analisi dei nuovi prezzi in accordo ai criteri previsti dalla Stazione Appaltante e/o ai prezzari di riferimento e/o all'offerta		X	Si vedano OSS riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo
L - UNITÀ PROGETTUALE		Conforme	Rilievo	Note
L.1	Verifica del mantenimento delle caratteristiche spaziali	X		
L.2	Verifica del mantenimento delle caratteristiche estetiche	X		
L.3	Verifica del mantenimento delle caratteristiche funzionali	X		
L.4	Verifica del mantenimento delle caratteristiche tecnologiche	X		
L.5	Verifica dell'assenza di variazioni qualitative e quantitative non autorizzate alle soluzioni progettuali	X		

2) che la verifica dei criteri sopracitati è stata effettuata in relazione ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

intendendosi, nello specifico:

a) affidabilità:

verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto in quella fase;



	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO		
	PARTE PRIMA			ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements		
	N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 8 di 81	MIV-0716	Ed. 07	Rev. 00

verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza ed adeguatezza:

verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;

verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;

verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze;

verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

Verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;

verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

d) compatibilità:

la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:

1. impatto ambientale;
2. funzionalità e fruibilità;
3. stabilità delle strutture;
4. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
5. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
6. sicurezza antincendio;
7. durabilità e manutenibilità;
8. coerenza dei tempi e dei costi;
9. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

3) che la verifica della documentazione di progetto è stata condotta in particolare modo:

a) **per le relazioni generali** i contenuti sono coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;

b) **per le relazioni di calcolo:**

- le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli sono coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
- i risultati sono congruenti con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;

c) **per le relazioni specialistiche** i contenuti presenti sono coerenti con:

- le specifiche esplicitate dal committente;
- le norme cogenti applicabili;
- le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;



	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements				
	PARTE PRIMA			N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 9 di 81	MIV-0716	Ed. 07

- le regole di progettazione.
- d) **per gli elaborati grafici**, ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
- e) **per la documentazione di stima economica**:
 - i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo metrico estimativo hanno compreso tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;
 - i metodi di misura delle opere sono usuali o standard;
 - i totali calcolati sono corretti;
- f) **il piano di sicurezza e di coordinamento** è redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) **il quadro economico** è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 17;
- h) **si è accertata la richiesta di tutti i necessari pareri, approvazioni e autorizzazioni** di Legge previsti per il livello di progettazione in esame (Si demanda al RUP la verifica dell'acquisizione di tutti i pareri e relativa risoluzione di eventuali prescrizioni nella fase successiva.)

Si procede alle annotazioni di circostanze di interesse ai fini della verifica:

Annotazioni sulla funzionalità e coerenza dell'intervento rispetto agli obiettivi:	Si richiama il Quadro Esigenziale Committente del 22/12/2023.
Annotazioni di circostanze notevoli:	Nulla da segnalare.

Si procede alla verbalizzazione, in contraddittorio, dei seguenti interventi:

Il responsabile unico del procedimento ha formulato le seguenti dichiarazioni:	Si vedano le dichiarazioni inserite nel Quadro Esigenziale Committente del 22/12/2023. Si veda dichiarazione del RUP del 09/02/2024 Prot. 72958.I in merito a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ accettazione variazione importi parziali dei lavori PD rispetto agli stessi del PFTE ▪ demandare al livello di progettazione successivo una definizione maggiormente esaustiva della parte strutturale del fabbricato oggetto di intervento
Altri interventi:	Nulla da segnalare.

Si conclude la verifica, e si attesta quanto segue



c_d969.Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.1

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO		 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements		
	N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 10 di 81	MIV-0716	Ed. 07

ai sensi dell'articolo 42 e dell'All. I.7 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023: la conformità del progetto definitivo alla normativa vigente salvo quanto osservato nelle pagine a seguire

Si dà atto che la presente verifica ha riguardato esclusivamente i documenti/elaborati così come riportati nella Configurazione di progetto allegata ed ha fatto riferimento alla documentazione agli atti della stazione appaltante e registrata al protocollo della medesima.

Tutto quanto premesso e considerato, con il presente documento si dà parere

CONFORME

Si richiamano le n. 24 **Osservazioni**¹ (OSS8-OSS9-OSS10-OSS13-OSS14-OSS17-OSS18-OSS19-OSS20-OSS21-OSS22-OSS23-OSS24-OSS25-OSS26-OSS27-OSS28-OSS29-OSS30-OSS31-OSS32-OSS33-OSS34-OSS35) riportate nelle pagine a seguire, demandando al RUP il loro il recepimento nel successivo livello progettuale (come da sua dichiarazione 09/02/2024 Prot. 72958.1)

¹ **OSSERVAZIONE** Il documento/elaborato oggetto di OSS non risulta sufficientemente approfondito (ma tale che la sua completa definizione possa essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori e/o dall'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante") senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Le osservazioni tuttavia non pregiudicano l'opera, il suo utilizzo e la gestione dell'appalto. Comunque il documento/elaborato risponde alle richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale e risulta nel complesso conforme alle leggi cogenti e alle norme di riferimento oltre che alle regole di buona tecnica Progettuale.

² **NON CONFORMITÀ** Il documento/elaborato oggetto di NC presenta uno o più aspetti o delle carenze parziali (anche singola e/o isolata) di tipo progettuale/economico/realizzativo che contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può esser tale da rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, ecc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera impedendo di fatto la possibilità di corretta realizzazione/esecuzione/costruzione di quanto progettato.



c_9969 - Comune di Genova - Prot. 23/02/2024.0099662.1

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO		
	PARTE PRIMA			ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements		
N° SV 23-1454_02		DATA: 21/02/2024	PAG. 11 di 81	MIV-0716	Ed. 07	Rev. 00

Il presente Rapporto Conclusivo è stato redatto sulla base delle risultanze dell'analisi della documentazione conservata c/o APAVE CERTIFICATION ITALIA Srl di cui al seguente elenco:

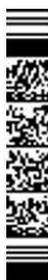
n.	Codice APAVE	Oggetto	Data
1	SV 23-1454_02 PIC	Piano di Ispezione e controllo rev.03	09/02/2024
2	SV 23-1454_02 RT Intermedio n. 01	Rapporto tecnico intermedio n. 01	22/12/2023
3	SV 23-1454_02 VC n.01	Verbale di contraddittorio n. 01	30/01/2024

Con la sottoscrizione del presente documento i soggetti affidatari delle attività di verifica dichiarano di impegnarsi a non espletare incarichi di progettazione e a non partecipare, neppure indirettamente, agli appalti, concessioni e subappalti e cottimi con riferimento ai lavori di cui al presente rapporto.

Annotazioni finali:
<p><i>La verifica del progetto è stata condotta su una copia informatica digitale non modificabile, firmata digitalmente dai vari progettisti responsabili della specifica disciplina.</i></p> <p><i>Sono emerse n. 24 Osservazioni (OSS8-OSS9-OSS10-OSS13-OSS14-OSS17-OSS18-OSS19-OSS20-OSS21-OSS22-OSS23-OSS24-OSS25-OSS26-OSS27-OSS28-OSS29-OSS30-OSS31-OSS32-OSS33-OSS34-OSS35) riportate nella parte seconda del Rapporto Conclusivo cui se ne demanda al RUP il loro il recepimento nel successivo livello progettuale (cfr. dichiarazione RUP del 09/02/2024 Prot. 72958.I)</i></p> <p><i>Pertanto, tenuto conto delle premesse e di quanto verbalizzato nelle pagine precedenti e nelle pagine successive (parte seconda del presente rapporto), si è proceduto ad emettere il presente documento con giudizio Conforme.</i></p> <p>Il Responsabile Unico del Procedimento è delegato alla verifica dell'eventuale avvenuto adempimento delle osservazioni imposte.</p>
NOTE del Responsabile Tecnico APAVE CERTIFICATION ITALIA (eventuali)

Si chiude il presente Rapporto-parte prima, composto di n. 12 pagine.

Brescia, lì 21/02/2024



c_9969. Comune di Genova - Prot. 23/02/2024. 0099662.1

	RAPPORTO CONCLUSIVO VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO PARTE PRIMA			 L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO ISP N° 0023ISP Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognitions Agreements		
	N° SV 23-1454_02	DATA: 21/02/2024	PAG. 12 di 81	MIV-0716	Ed. 07	Rev. 00

Componenti GVI	Amministrativo/ Architettura/ Sicurezza	Amministrativo/ Strutture	Ambiente e Territorio
	ISP. Arch. Giampiero Garzarella	ISP. Ing. Paolo Tezza	ISP. Geol. Giacomo Sedani
Timbro e Firma			
Componenti GVI	Amministrativo/ Imp. Meccanici	Amministrativo/ Imp. Elettrici	Ambiente e Territorio
Timbro e Firma			
Il Responsabile Tecnico APAVE CERTIFICATION ITALIA	Ing. Roberto Satriano	Il Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Ferdinando De Fornari
Timbro e Firma		Timbro e Firma	

Apave Certification Italia S.r.l.
 Via Rosaccio n.33 - 00156 ROMA
 Via dei Milla n. 22 - 25122 BRESCIA
 Cod. Fiscale e Partita IVA 07497701008

Da utilizzare da parte dell'ente appaltante

Lavoro pubblico n. _____ Anno	Consegnato il _____ Protocollo n. _____



**RAPPORTO CONCLUSIVO
VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO**

PARTE SECONDA



ISP N° 0023ISP

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognitions Agreements

N° SV 23-1454_02

DATA: 14/02/2024

PAG. 13 di 81

MIV-0716

Ed. 07

Rev. 00

SEZIONE 1 - CONTROLLO PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 226 comma 2 D.Lgs. 36/2023, dalla data in cui il Codice acquista efficacia (01/07/2023), le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso.

In particolare, ai sensi dell'art. 225 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, viene fatto riferimento alla normativa precedente per i contenuti progettuali e all'art. 42 e Allegato I.7 D.Lgs. 36/2023 per la verifica.

PARTE I – CONTROLLO ELEMENTI FORMALI

		Conforme	Non Conforme	NOTE
1.	Cartiglio tipo (copertina) + indice revisione e data	X		
2.	Formato digitale in formato non modificabile	X		
3.	Presenza delle vidimazioni (timbri e firme) e corrispondenza progettisti incaricati	X		

Art.41 comma 1 D.Lgs. 36/2023 smi

1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnica ed economica e il progetto esecutivo. Essa è volta ad assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
- la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
- il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
- l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili nell'intero ciclo di vita delle opere;
- il rispetto dei principi della sostenibilità economica, territoriale, ambientale e sociale dell'intervento, anche per contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani;
- la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni di cui all'art. 43 del Codice;
- accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- la compatibilità geologica, geomorfologica dell'opera.

Il controllo formale è stato effettuato sulla base della verifica del Quadro Esigenziale Committente e della documentazione di progetto ricevuta.

PROGETTO DEFINITIVO:

Il progetto definitivo deve essere redatto in forma completa ai sensi dell'articolo 23, comma 7 e dell'articolo 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi (quindi ai sensi degli articoli da 24 al 32 del D.P.R. n. 207 del 2010).

Estratto Art.23 comma 7 D.Lgs. 50/2016 smi:

- Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16.



RAPPORTO CONCLUSIVO
VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO

PARTE SECONDA



ISP N° 0023ISP

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognitions Agreements

N° SV 23-1454_02

DATA: 14/02/2024

PAG. 14 di 81

MIV-0716

Ed. 07

Rev. 00

PARTE II – INFORMAZIONI PROGETTUALI

b. PROGETTO DEFINITIVO

			NOTE
	Il progetto definitivo è redatto in forma completa ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 smi (quindi ai sensi degli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. n. 207 del 2010) e comprende i seguenti elementi:	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
a.	Relazione generale (di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.1	Relazione tecnica delle opere architettoniche (di cui all'art. 26 comma 1 lett.f) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Inserita nella relazione generale</i>
b.2.1	Relazione geologica (di cui all'art. 26 comma 1 lett.a) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.2	Relazione geotecnica (di cui all'art. 26 comma 1 lett.d) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.3	Relazione idrologica e idraulica (anche invarianza idraulica) (di cui all'art. 26 comma 1 lett.b) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
b.2.4	Relazione sulle strutture (di cui all'art. 26 comma 1 lett.c) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.5	Relazione archeologica (di cui all'art. 26 comma 1 lett.e) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Subordinata all'esito delle indagini archeologiche in corso e alle indicazioni della Soprintendenza</i>
b.2.6	Relazione tecnica impianti elettrici (di cui all'art. 26 comma 1 lett.g) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.7	Relazione tecnica impianti meccanici (di cui all'art. 26 comma 1 lett.g) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.8	Relazione tecnica sulla gestione delle materie (anche sulle terre e rocce da scavo) (di cui all'art. 26 comma 1 lett.i) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.9	Relazione sulle interferenze ed elaborati grafici (di cui all'art. 26 comma 1 lett. l) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
b.2.10	Relazione sul contenimento ed efficienza energetico (ex L.10/91) (di cui all'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
b.2.11	Documentazione previsionale di impatto acustico (di cui alla Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97 e all'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
b.2.12	Studio previsionale dei requisiti acustici passivi (di cui alla Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97 e all'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
b.2.13	Relazione sul clima acustico (di cui alla Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97 e all'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
b.2.14	Relazione sui Criteri Ambientali Minimi (CAM) (art. 34 comma 1 D.Lgs. 50/2016 smi e di cui all'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 207 del 2010– DM n.256 del 23/06/2022)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
b.2.15	Relazione sulle demolizioni (di cui all'art. 26 comma 2 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	<i>Documenti Fase 1 precedente già verificato e validato</i>
c.	Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico (di cui all'art. 24 comma 2 punto c) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
d.	Elaborati grafici (di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
d.1	Elaborati grafici architettonici	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
d.2	Elaborati grafici strutture	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	

NOTA: Il presente documento è di proprietà del Committente che non può divulgarlo se non in forma completa senza farne estratti.

SV 23-1454_02 Rapporto Conclusivo-PARTE SECONDA_rev.00.docx



RAPPORTO CONCLUSIVO
VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO

PARTE SECONDA



ISP N° 0023ISP

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognitions Agreements

N° SV 23-1454_02

DATA: 14/02/2024

PAG. 15 di 81

MIV-0716

Ed. 07

Rev. 00

PARTE II – INFORMAZIONI PROGETTUALI

b. PROGETTO DEFINITIVO

d.3	Elaborati grafici impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
d.4	Elaborati grafici impianti meccanici	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
d.5	Schemi funzionali di dimensionamento di massima dei singoli impianti sia interni sia esterni (di cui all'art. 28 comma 2 lett. i) del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
e.	Studio di impatto ambientale o fattibilità ambientale (di cui all'art. 27 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
f.	Calcoli delle strutture (di cui all'articolo 29 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
f.1	Calcoli degli impianti elettrici (di cui all'articolo 29 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
f.2	Calcoli degli impianti meccanici (di cui all'articolo 29 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
g.	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (di cui all'articolo 30 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
h.	Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	Eseguito il censimento delle interferenze, non riportato sulla planimetria ma valorizzati nel CME e documenti di Fase 1 (già allegati)
i.	Piano particellare di esproprio (di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	
l.	Elenco prezzi unitari (di cui all'articolo 32 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
l.1	Analisi prezzi (di cui all'articolo 32 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
m.	Computo metrico estimativo (di cui all'articolo 32 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
n.	Aggiornamento documento sulle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	PSC già predisposto per il Fase 1 (Demolizioni)
o.	Quadro economico con costi sicurezza (di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
p.	Relazione di protezione scariche atmosferiche e relativa dichiarazione protezione scariche atmosferiche (D.P.R. n. 462 del 2001)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
q.	Dichiarazione di accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche (articolo 21 D.P.R. n. 503 del 1996)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	

Ulteriori elaborati previsti nel caso si rientri nella casistica di cui all'Art.59 comma 1 D.Lgs. 50/2016 smi (progetto definitivo posto a base di gara)

1.	Capitolato Speciale di Appalto (ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
2.	Schema di contratto (ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 207 del 2010)	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
3.	Piano di Sicurezza e Coordinamento (ai sensi dell'articolo 100 del D.Lgs.81/2008 smi)	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
4.	Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ha effettuato una la valutazione del rischio derivante dal possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.81/2008	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	
5.	Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ha effettuato una la valutazione del rischio amianto. Ovvero si allega dichiarazione di assenza rischio amianto	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	

NOTA: Il presente documento è di proprietà del Committente che non può divulgarlo se non in forma completa senza farne estratti.

SV 23-1454_02 Rapporto Conclusivo-PARTE SECONDA_rev.00.docx



RAPPORTO CONCLUSIVO
VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO

PARTE SECONDA



ISP N° 0023ISP

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognitions Agreements

N° SV 23-1454_02

DATA: 14/02/2024

PAG. 16 di 81

MIV-0716

Ed. 07

Rev. 00

PARTE III – INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

			NOTE
1.	Vincoli ambientali, paesaggistici, archeologici, idraulici, idrogeologici, sanitari, altro posti da soggetti giuridici terzi	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
2.	Intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	<ul style="list-style-type: none"> Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia Prescrizione di attivazione di Verifica preventiva di interesse archeologico
3.	Verbale di Conferenza di Servizi (ai sensi dell'All. I.2 art. 6 comma 2 lett. c D.Lgs. 36/2023 smi)?	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Vedasi Verbale Tavolo Tecnico decisivo del 28/11/2023 Prot. 0565083.l
4.	Autorizzazione Soprintendenza Beni Archeologici e Culturali	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	(a) - Avviata campagna di indagine propedeutica alla verifica interesse archeologico
5.	Autorizzazione Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
6.	Verifica preventiva dell'interesse archeologico (All. I.8 D.Lgs. 36/2023 smi)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Prot. 34.43.01/98.28 34.64.07/120.1
7.	Autorizzazione Parco o Area naturale protetta	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
8.	Parere Consorzi irrigui	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
9.	Autorizzazione per zone a vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267 del 1923)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
10.	Parere preventivo/Nulla-osta prevenzione incendi VV.F.	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Prot. 27748 del 03/11/2023
11.	Nulla osta sanitario (ATS, ASL, AUSL, USSL, altro) o dichiarazione di rispetto Regolamento igienico sanitario	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
12.	Nulla osta ambientale (ARPA, APAT, Ministero, o altro)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
13.	Parere Enti gestori dei servizi (luce, acqua, telefonia, gas, ecc.) (in caso di più Enti competenti indicare quali)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
14.	Autorizzazione sismica	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
15.	Parere Regione (in caso di più uffici competenti indicare quali)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
16.	Parere Provincia o Città Metropolitana	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
17.	Parere CONI (art. 2 R.D. n. 302 del 02/02/1929)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
18.	Parere Provveditorato OO.PP.	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
19.	Parere Ministero / CIPE (in caso di più uffici competenti indicare quali)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
20.	Permesso di costruire rilasciato dal Comune o Parere Comune (in caso di più uffici competenti indicare quali)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
21.	Autorizzazione prossimità ferrovia (RFI)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
22.	Autorizzazione prossimità strada (ANAS)	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO	(a)
23.	Dichiarazione di congruità delle somme a disposizione della Stazione Appaltante nel Quadro economico con quanto previsto dall'All. I.7 Sez. I art. 5 DLgs. 36/2023	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	(a)

NOTA: Il presente documento è di proprietà del Committente che non può divulgarlo se non in forma completa senza farne estratti.

SV 23-1454_02 Rapporto Conclusivo-PARTE SECONDA_rev.00.docx

16/81



**RAPPORTO CONCLUSIVO
VERIFICA PROGETTO DEFINITIVO**

PARTE SECONDA



ISP N° 0023ISP

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento
EA, IAF e ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual
Recognitions Agreements

N° SV 23-1454_02

DATA: 14/02/2024

PAG. 17 di 81

MIV-0716

Ed. 07

Rev. 00

PARTE III – INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE

24.	Dichiarazione di copertura finanziaria dell'All. I.2 Art.6 c.1 e All. I.5 Art.3 c.8 lett.a) D.Lgs. 36/2023 smi	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	(a)
25.	Dichiarazione di libera disponibilità delle aree e degli immobili ai sensi dell'All. I.7 sez. IV art.41 comma 7, lett. a) b) e c)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	(a)

(a) Vedasi quanto dichiarato dal RUP nel Quadro Esigenziale del 22/12/2023

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ SVOLTE E DOCUMENTI EMESSI APAVE CERTIFICATION ITALIA

ATTIVITÀ	DATA/ PERIODO	DOCUMENTI EMESSI	NOTE
Nomina gruppo di verifica ispettiva e invio quadro esigenziale	18/12/2023	SV 23-1454_02 Comunicazione GVI rev.00 SV 23-1454_02 Quadro Esigenziale Committente	In data 18/12/2023 è stato comunicato il GVI datato 15/12/2023 e inviato il quadro esigenziale al committente, prot. In uscita Apave 507/BS/2023
Acquisizione documentazione di progetto, verifica preliminare documentazione	14/12/2023 20/12/2023 22/12/2023	SV 23-1454_02 Configurazione progetto rev.00	In data 14/12/2023 è stato consegnato dal RUP il PD parziale Prot. ingresso APAVE 552/BS/2023. In data 20/12/2023 è stato consegnato dal RUP la documentazione integrativa di progetto Prot. ingresso APAVE 568/BS/2023. In data 22/12/2023 è stato consegnato dal RUP il Quadro esigenziale compilato e firmato Prot. ingresso APAVE 576/BS/2023.
Pianificazione dell'ispezione	14/12/2023	SV 23-1454_02 PIC rev.00	Non sono previsti campionamenti.
Verifiche del progetto	20/12/2023 22/12/2023	SV 23-1454_02 PIC rev.01 SV 23-1454_02 RT intermedio n.01	Si veda il documento specifico per l'analisi dei rilievi.
Acquisizione elaborati di progetto revisionati documentazione integrativa e riscontro progettisti	22/01/2024	SV 23-1454_02 Configurazione progetto rev.01	In data 22/01/2024 è stato consegnato dal RUP il PD revisionato Prot. ingresso APAVE 31/BS/2024 e relative note di riscontro dei progettisti.
Verifiche del progetto	30/01/2024	SV 23-1454_02 Verbale di contraddittorio n.01 SV 23-1454_02 PIC rev.02	In data 30/01/2024 Prot. uscita APAVE 35BS/2023 è stato emesso il verbale di contraddittorio n.01.
Acquisizione elaborati di progetto revisionati documentazione integrativa e riscontro progettisti	09/02/2024 20/02/2024	SV 23-1454_02 Configurazione progetto rev.02 SV 23-1454_02 PIC rev.03	In data 09/02/2024 Prot. ingresso APAVE 55/BS/2024 sono stati consegnati gli elaborati revisionati e le risposte ai rilievi contenuti nel Verbale di contraddittorio n.01 del 30/01/2024. In data 20/02/2024 Prot. ingresso APAVE 72/BS/2024 sono stati consegnati gli ultimi elaborati economici revisionati.
Verifica chiusura rilievi	21/02/2024	SV 23-1454_02 R Conclusivo	Si vedano le pagine seguenti per le valutazioni specifiche.

VERBALE IN CONTRADDITTORIO

n.01 del 30/01/2024

SI NO

In data 30/01/2024 Prot. in uscita APAVE 35/BS/2024 è stato emesso il Verbale di contraddittorio n.01.

In data 09/02/2024 Prot. in entrata APAVE 55/BS/2024 sono pervenute le risposte dei progettisti a tale documento unitamente agli elaborati corretti/revisionati.

Si allega al presente Rapporto conclusivo il Verbale di contraddittorio n.01 e si veda nelle pagine seguenti la risoluzione delle prescrizioni indicate nello stesso.

Si dà atto che la presente verifica ha riguardato esclusivamente i **documenti/elaborati in formato digitale** così come riportati nell'allegata configurazione di progetto ed ha fatto riferimento alla documentazione agli atti della stazione appaltante e registrata al protocollo della medesima. Pertanto, si precisa che non verranno effettuati riscontri sui formati UNI, sulle scale di rappresentazione grafica e sulla leggibilità (quote, caratteri, colorazioni, ecc.) della documentazione progettuale. Nelle pagine seguenti è specificato per ogni elaborato/documento verificato il relativo giudizio sulla base di metodiche riportate nel Regolamento RG-07 ISP, nel Contratto di incarico e pianificate nel Piano di Ispezione e Controllo rev.01.

NOTA:

Si precisa che le integrazioni/modifiche/revisioni progettuali necessarie per rispondere ai rilievi riportati di seguito, dovranno essere consegnate in forma unitaria e completa. Pertanto, eventuali consegne documentali parziali o frammentarie di progetto non verranno prese in considerazione.



PREMESSA:

- a) Trattandosi di un appalto a corpo per il quale il Concorrente ha formulato una propria offerta economicamente più vantaggiosa con l'introduzione di migliorie tecniche sulla base del progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara e di ulteriori modifiche richieste da parte del Committente, APAVE non esprime alcuna valutazione a tutte le modifiche qualitative e quantitative introdotte, poiché tali valutazioni, oltre ad essere state già valutate dalla Commissione di Gara, sono di stretta competenza dei progettisti/Impresa e dovranno essere concordate con il Committente stesso;
- b) Tutte le varianti dovranno seguire quanto previsto dal CSA parte amministrativa a base di gara nel rispetto della normativa vigente.

COMPONENTI GVI – Stato avanzamento verifica

Ing. Roberto Satriano <u>Contatti:</u> Tel. 030 3099482 - Cell. 335 6811217 E-mail roberto.satriano@apave.com			RT	
<u>Competenze</u> Coordinamento e controllo del servizio				
Nominativo – Ruolo		Stato	Rilievi n.	
Arch. Giampiero Garzarella <u>Contatti:</u> Tel. 0871 801146 Cell. 3483546780 E-mail g.garzarella@eurossrl.eu		ISP	●	OSS8, OSS13 OSS14, OSS17, OSS19, OSS20, OSS25, OSS35
<u>Competenze</u> Verifica Capitolati speciali e prestazionali Verifica Computi metrici estimativi, Elenco prezzi e analisi prezzi Verifica urbanistica Verifica Ristrutturazione/Costruzioni Verifica Sicurezza nei cantieri				
Ing. Paolo Tezza <u>Contatti:</u> Tel. 045 2227884 Cell. 340 9353311 E-mail p.tezza@studio-dds.it		ISP	●	OSS18, OSS20÷OSS23, OSS26÷OSS32
<u>Competenze</u> Verifica Capitolati speciali e prestazionali Verifica Computi metrici estimativi, Elenco prezzi e analisi prezzi Verifica Geotecnica Verifica Costruzioni antisismiche in c.a. e in c.a.p.				
Ing. Mario Vismara <u>Contatti:</u> Cell. 348 3140212 E-mail ing@mariovismara.it		ISP	●	OSS20, OSS23, OSS33
<u>Competenze</u> Verifica Capitolati speciali e prestazionali Verifica Computi metrici estimativi, Elenco prezzi e analisi prezzi Verifica Impianti elettrici e Speciali (Elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi) Impianti di reti di telecomunicazione e trasmissione dati, illuminazione pubblica e segnaletica stradale, Impianti antintrusione e videosorveglianza, Impianti per produzione energia elettrica (fotovoltaico, idroelettrico, eolico)				
Ing. Marco Rossi <u>Contatti:</u> Tel. 045 7513739 Cell. 334 7175329 E-mail m.rossi@dabster.it		ISP	●	OSS34
<u>Competenze</u> Verifica Capitolati speciali e prestazionali Verifica Computi metrici estimativi, Elenco prezzi e analisi prezzi Verifica Impianti meccanici (antincendio, idrico-sanitari, termici, condizionamento, gas medicali, elettromeccanici trasportatori, impianti per mobilità sospesa)				
Geol. Giacomo Sedani <u>Contatti:</u> Cell. 333 8526795 E-mail giacomosedanigeo@gmail.com		ISP	●	R
<u>Competenze</u> Verifica Geologia e idrogeologia				
Ing. Elisa Brolli <u>Contatti:</u> Cell. 347 2425184 E-mail elisabrolli79@gmail.com		ISP	●	OSS9, OSS10, OSS24
<u>Competenze</u> Verifica Protocolli CAM – DNSH				

N. elaborato	Codice	Titolo		
--	--	NOTE GENERALI – Parte Progettuale		
Note	Giudizio	NC1		
<p>Vista la documentazione progettuale ricevuta, si segnala la mancanza di quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione tecnica sulla gestione delle materie (anche sulle terre e rocce da scavo) (di cui all'art. 26 comma 1 lett.i) del D.P.R. n. 207 del 2010) 2. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici (di cui all'articolo 30 del D.P.R. n. 207 del 2010) 3. Relazione di protezione scariche atmosferiche e relativa dichiarazione protezione scariche atmosferiche (D.P.R. n. 462 del 2001) 4. Dichiarazione di accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche (articolo 21 D.P.R. n. 503 del 1996) 5. Un elaborato d'insieme (riassunto complessivo dei diversi computi presentati) per la parte economica (CME). 6. Elaborati grafici di dettaglio relativi alla facciata metallica ad idonea scala atti a rappresentare la struttura portante/la modalità di aggancio alle strutture portanti; <p>GEOLOGIA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Il progetto riporta nell'elaborato "AR.Ro1 Relazione generale tecnico-illustrativa" alcune indicazioni riguardo l'efficienza idraulica, senza tuttavia fare valutazioni numeriche, le quali erano presenti nella precedente fase progettuale. Non è chiaro se vengono ritenute valide le considerazioni fatte nel precedente livello progettuale, che prevedeva una vasca di laminazione di 43,3 mc. <p>IMP. ELETTRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. relazione di calcolo e dimensionamento degli impianti (linee in cavo, protezioni, potenza e coefficienti di contemporaneità ed utilizzo, ecc...) 9. valutazione del rischio fulminazione e scelta delle conseguenti misure di protezione 10. indicazioni relative alle modalità di posa dei sostegni delle armature stradali al piano 1 <p>Inoltre, si segnala:</p> <ol style="list-style-type: none"> 11. il cartiglio del PSC fa riferimento al livello ESECUTIVO di progetto e al Nuovo Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023) non utilizzato in questa verifica. <p>STRUTTURE:</p> <p>Per quanto di competenza si riscontra una carenza generale delle informazioni riportate all'interno degli elaborati consegnati, di conseguenza non è possibile valutare correttamente il progetto nella sua interezza. Inoltre, gli elaborati non risultano essere redatti in conformità al DPR 207/2010. Si rimanda pertanto alle note di ogni singolo elaborato.</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per quanto concerne la Relazione tecnica sulla gestione delle materie si rimanda all'elaborato PD_GEO_Ro2_Rel Tecnica Materie e Rifiuti.01. 2. Per quanto concerne il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici si rimanda agli elaborati allegati alla revisione progettuale distinti per competenze (Architettonico, strutturale, impiantistico e del verde). 3. Per quanto concerne la Relazione di protezione scariche atmosferiche e relativa dichiarazione si rimanda a PD_IERo3 Verifica rischio fulminazione. 4. Per quanto concerne la Dichiarazione di accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche si rimanda all'elaborato PD_AR10_BARRIERE_ARCH_00. 5. Per quanto riguarda l'elaborato d'insieme riassuntivo dei diversi computi metrici si rimanda all'elaborato PD_ARo2_CME.01. 6. Per quanto riguarda i dettagli grafici relativi alla facciata metallica si rimanda all'elaborato PD_ATo9_Particolare Facciata Metallica.00 7. Si rimanda al paragrafo Indagini Specialistiche (Impianti Meccanici) all'interno della Relazione Generale e Relazione Tecnico Illustrativa ARo1 dove viene riportata la dimensione della vasca secondo quanto elaborato in sede di Progettazione Definitiva. <p>IMP.ELETTRICI:</p>			

<p>8. Per quanto concerne la relazione di calcolo e dimensionamento degli impianti si rimanda agli elaborati PD_IER01 e PD_IER02.</p> <p>9. Per quanto concerne la valutazione del rischio fulminazione si rimanda all'elaborato PD_IER03.</p> <p>10. Per quanto riguarda la modalità di posa delle armature p1 si rimanda all'elaborato PD_IET07 Staffaggi pali per illuminazione P1</p> <p>11. Cartiglio PSC corretto</p> <p>STRUTTURE:</p> <p>12. Si rimanda agli elaborati specifici allegati alla revisione progettuale del PD.</p>		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	NC1
<p>1-6. Visti gli elaborati integrati/consegnati, le note dalla 1 alla 6 si ritengono risolte</p> <p><u>GEOLOGIA:</u></p> <p>7. L'integrazione documentale in cui viene dichiarata la previsione di una vasca di laminazione di circa 32 mc, permette il superamento dell'osservazione.</p> <p><u>IMP. ELETTRICI:</u></p> <p>8. Preso atto del documento citato, la nota risulta risolta</p> <p>9. Preso atto del documento citato, la nota risulta risolta</p> <p>10. Preso atto del documento citato, la nota risulta risolta</p> <p>11. Visto il documento corretto, la nota risulta risolta</p> <p><u>STRUTTURE:</u></p> <p>12. Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, visti gli elaborati aggiornati e i nuovi elaborati presentati si conferma quanto precedentemente riportato nella revisione precedente. In particolare, non è possibile valutare interamente il progetto in quanto gli elementi prefabbricati risultano non essere presenti nei documenti relativi al calcolo delle strutture e presenti in maniera non completa ed approfondita nel computo economico delle opere</p> <p>13. Nonostante l'unificazione di tutti gli elaborati economici, sul cartiglio risulta ancora la sola parte ARCHITETTONICA.</p> <p>Per il permanere delle note 12 e 13, la NC viene riconfermata.</p>		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
<p>12. Approfondita parzialmente la componente strutturale. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.</p> <p>13. Cartigli aggiornati eliminando rimando alla sola componente ARCHITETTONICA</p>		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS18
<p>12. Per quanto di competenza, in relazione alle opere strutturali, vista la dichiarazione del RUP a seguito della riunione tra le parti del 05.02.2024, si demandano alla fase successiva della progettazione gli aspetti evidenziati relativi alle strutture prefabbricate, alla definizione degli aspetti strutturali evidenziati negli elaborati relazioni di calcolo e relazioni descrittive strutturali e agli aspetti economici dell'intervento per le strutture prefabbricate.</p> <p>13. Visti gli aggiornamenti apportati ai cartigli, la nota risulta risolta.</p> <p>Per quanto indicato al pt. 12, la NC viene declassata a OSS come promemoria per la successiva fase progettuale.</p>		
Giudizio Finale		OSS18

N. elaborato	Codice	Titolo		
--	--	NOTE GENERALI – Parte Amministrativa		
Note			Giudizio	NC2
<p>1. Visto il quadro Esigenziale del Committente del 22/12/2023 e le richieste di Pareri, autorizzazioni, Atti di assenso si rimane in attesa di ricevere gli esiti.</p> <p>2. Si richiede copia del contratto di appalto con RTI aggiudicatario.</p> <p>3. Dal controllo della documentazione economica sembra che ci siano delle incongruenze tra importo contrattuale e totale complessivo dei computi metrici estimativi suddivisi per specializzazioni. Qualora sussistano differenze, andranno descritte nella relazione generale, oltre a inviare un documento/dichiarazione della Stazione appaltante di condivisione delle modifiche apportate al progetto definitivo rispetto al precedente livello di progettazione.</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
Per quanto concerne il punto 3 si rimanda alla Relazione Generale e Tecnico Illustrativa elaborato PD.AR01_Relazione Generale e Tecnico Illustrativa.01 (ultimo paragrafo COSTO DELL'INTERVENTO).				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	NC2
Preso atto di quanto dichiarato dal progettista si ritiene risolta la nota 3; mentre per i ptt. 1 e 2 si resta in attesa di ricevere un riscontro in merito, riconfermando la NC.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01			
<p>1 e 2. Si rimanda a quanto già trasmesso dal Comune all'ente verificatore. Tale documentazione ricomprende gli atti di approvazione delle fasi progettuali fino a qui svolte, gli esiti del tavolo tecnico, il contratto di appalto con RTI aggiudicatario, verbale di consegna dei lavori.</p> <p>Resta in sospenso l'autorizzazione per la componente archeologica in quanto sono state avviate le indagini richieste dalla soprintendenza. Tale esito verrà comunicato quando disponibile.</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01			Giudizio	OSS19
Preso atto di quanto dichiarato, la NC viene declassata a OSS come promemoria per la successiva fase progettuale.				
			Giudizio Finale	OSS19

PROGETTO ARCHITETTONICO

N. elaborato	Codice	Titolo		
1	AR.R01	RELAZIONE GENARALE TECNICO-ILLUSTRATIVA		
Note			Giudizio	NC3

1. Da approfondire la verifica dei parametri urbanistici dell'intervento e delle prescrizioni relative alla Suscettibilità al dissesto e al rischio geologico.

STRUTTURE:

2. L'elaborato risulta essere carente dal punto di vista delle informazioni e delle descrizioni relative alle opere strutturali, alle indagini effettuate, ai riscontri delle relazioni specialistiche, alle scelte progettuali, alle rispondenze normative ecc. inoltre l'elaborato non è redatto in conformità a quanto indicato nel Dpr 207/2010.

IMP. ELETTRICI:

3. Il tema degli impianti elettrici non è trattato all'interno della relazione essendo una relazione generale di progetto.

IMP. MECCANICI:

4. Non presente un capitolo sugli impianti meccanici.

RE/NR

Riscontro dei progettisti

1. Per quanto concerne i parametri urbanistici si rimanda alle integrazioni riportate nel paragrafo VERIFICA DEI PARAMETRI URBANISTICI (pag.3).
- 2.3.4 Per le relazioni specialistiche relative alla componente geologica, strutturale ed impiantistica si rimanda al paragrafo INDAGINI SPECIALISTICHE (pag. 10).

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl

Giudizio

NC3

1. Il calcolo dei parametri urbanistici non tiene conto degli indici, dei parametri e delle destinazioni previste nel PRG; la non conformità permane.
2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende parzialmente risolta in quanto mancano i riferimenti normativi con cui è stata eseguita la progettazione delle opere strutturali.
3. Si prende atto del riscontro da parte dei progettisti, la nota risulta risolta
4. In seguito al commento esplicativo sull'elaborato, la nota può ritenersi risolta per quanto di competenza.

NUOVE NOTE:

5. Manca un indice dell'elaborato
6. Non è possibile fare riferimento ad un marchio o materiali/componenti specifici (art. 68 co. 6 D.lgs. 50/2016). In caso sia necessario, il riferimento dovrà essere accompagnato dall'espressione "o equivalente". (rif. Pagg.6-8-9)

Per il permanere delle note 1-2-5-6, la NC viene riconfermata.

RE/NR

Riscontro dei progettisti rev.01

1. L'intervento in oggetto deriva dalle previsioni del Piano Urbano Integrato (PUI) della Città Metropolitana di Genova. Il Piano Urbano Integrato è uno strumento strategico e pianificatorio che ha come fine la rigenerazione di territori ed aree urbane fragili, la rivitalizzazione economico-sociale, la creazione di nuovi servizi ed alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture.
All'interno del Piano sono individuati Ambiti e, conseguentemente, Interventi.
Il progetto di Via Spataro risulta essere ricompreso nell'Ambito 1: *Rigenerazione del tessuto urbano e sociale di Sampierdarena e bassa val Polcevera*. L'intervento di riferimento è il n. 12: *Acquisto e demolizione edificio in via Spataro per realizzazione parcheggio pubblico e spazio sportivo*.
Il piano originariamente prevedeva la rifunzionalizzazione del complesso esistente. Le destinazioni insediate erano: autorimessa ed impianti sportivi per le aree ex industriali, uso misto multifunzionale per la palazzina ad uffici.
In sede di PFTE APPROVATO si è ritenuto di realizzare esclusivamente la destinazione d'uso ad autorimessa escludendo la realizzazione di impianti sportivi e riqualificando le aree pubbliche esterne liberando il sedime precedentemente occupato dalla palazzina ad uffici.
Il PROGETTO DEFINITIVO prende atto di quanto definito ed approvato dal PFTE.
Pertanto, non si ritiene riconducibile l'intervento ad indici o parametri urbanistici. Per quanto concerne le destinazioni d'uso si conferma l'autorimessa come previsto originariamente dal PUI e ribadito in sede di PFTE.
2. Si rimanda al paragrafo INDAGINI SPECIALISTICHE ed in particolare a pagina 13 e 14 dell'elaborato revisionato dove, in coda alla sezione STRUTTURE, vengono citati i riferimenti normativi.
5. Integrato indice dell'elaborato
6. Adeguati i riferimenti a marchi/materiali e componenti specifici. Per quanto concerne la pavimentazione esterna drenante si specifica che le parti in corsivo si riferiscono ad un estratto dell'offerta tecnica presentata in fase di gara. In coda all'estratto è stato specificato che il prodotto da utilizzare dovrà essere equivalente sia in termini di prestazioni tecniche, sia in termini qualitativi.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	R
<ol style="list-style-type: none"> 1. Presa visione delle controdeduzioni, il rilievo si intende superato. 2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta; 5. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta; 6. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta. 		
Giudizio Finale		R

N. elaborato	Codice	Titolo
2	AR.R02	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
Note		Giudizio NC4
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'elaborato non riporta le quantità parziali considerate per il computo delle quantità totali, né contiene indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. 2. Si riscontra un'errata contabilizzazione degli oneri di trasporto a discarica dei rifiuti di cui alle voci 27, 28 e 29, non essendo stati moltiplicati correttamente i mc prodotti per i km di distanza del centro di raccolta considerato, ovvero circa 35. <p><u>CAM:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Non si rileva evidenza dei requisiti dei materiali richiesti dal DM 256 del 22 giugno 2023, quali a titolo esemplificativo indice SRI per pavimentazioni esterne. <p>NOTE IMP.MECCANICO riportate da elaborato IT.R01</p> <p><u>IMP.MECCANICO:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Stampare il computo suddiviso in capitoli 5. Mancano le pompe di scarico della vasca di laminazione 6. Nel computo sono indicate le tubazioni in PVC mentre nella relazione R00 e nel capitolato tecnico ITR06 le tubazioni di scarico sono in PEAD 7. Voce 134, la valvola a sfera è per gas 8. Nel computo metrico le tubazioni antincendio sono in acciaio mentre nel capitolato tecnico ITR06 sono previste in acciaio nero <p>NOTE STRUTTURE riportate da elaborato ST.R06</p> <p><u>STRUTTURE:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 9. L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto. 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'elaborato revisionato specifica le quantità parziali per il computo delle quantità totali e contiene le indicazioni puntuali dei corrispondenti elaborati grafici per singola voce o per categorie/sub categorie. 2. revisione della contabilizzazione degli oneri di trasporto a discarica dei rifiuti di cui alle voci 27,28 e 29 per i km di distanza dal centro di raccolta considerato pari a circa 30 km. 3. Per l'evidenza dei requisiti dei materiali richiesti dal DM 256 del 22 giugno 2023 si rimanda alla RELAZIONE CAM elaborato PD_AR07_CAM.01 (Paragrafo: <i>Riduzione dell'effetto isola di calore estiva e dell'inquinamento atmosferico</i>) 4. Il CME è suddiviso in capitoli (Impianti elettrici, Impianto raccolta acque bianche, Impianto idrico antincendio) 5. Non sono presenti sistemi di pompaggio in quanto la vasca si svuota per gravità. Il pozzetto riportato negli elaborati. Si rimanda alla relazione generale. 6. Si allega relazione tecnica e il capitolato tecnico modificati con indicazione delle tubazioni in PVC anziché PEAD (punto già sviluppato nell'elaborato 45 giudizio NC36); 7. Si allega il CME con voce 134 aggiornata con valvola per l'acqua; 8. Le due definizioni coincidono. 9. Si rimanda agli elaborati riassuntivi. 		

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC4
<p>1. Il rilievo si riferisce alla mancata contabilizzazione dei lavori sulla base di quantità parziali riscontrabili sugli elaborati grafici; i rimandi agli elaborati grafici non consentono una verifica delle quantità computate;</p> <p>2. Il rilievo risulta superato.</p> <p>3. Non si rileva premessa nel presente documento che descriva i prezziari di riferimento e l'obbligatorietà di rispettare i requisiti dei materiali riportati nel DM 256 del 22 giugno 2023</p> <p>IMP. MECCANICI:</p> <p>4-8. In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, le note relative agli impianti meccanici si possono ritenere risolte.</p> <p>STRUTTURE:</p> <p>9. Per quanto riguarda le strutture prefabbricate e le voci in generale di nuovo prezzo "NP" si rileva che esse risultano essere poco dettagliate per l'intervento in oggetto e per la rilevanza che hanno sull'importo totale. Si vedano pertanto anche le voci relative agli elaborati Relazione di calcolo e relazione sulle strutture.</p> <p>10. Manca il prezzo di riferimento utilizzato;</p> <p>NUOVE NOTE:</p> <p>11. Nell'elaborato vengono contabilizzate voci inerenti i costi della sicurezza, come estintori e cassette di medicazione. La non conformità permane.</p> <p>12. Segnalando che il CME degli impianti elettrici rev.1 di gen.2024 ha subito un aumento rispetto alla rev.0 di nov. 2023 (+366,00€), si richiede un chiarimento in merito</p> <p>Per il permanere delle note 1-3-9-10-11-12, la NC viene riconfermata.</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
<p>1. Approfondita la contabilizzazione dei lavori per la fase di progetto definitivo. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla fase di progettazione esecutiva.</p> <p>3 e 10. Inserito riferimento a prezzo di riferimento (Regione Liguria 2023)</p> <p>9. Non modificata la componente strutturale. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024</p> <p>10. Prezzo di riferimento inserito</p> <p>11. Si sono utilizzate le ripartizioni definite nella riunione del 05/02/24. Tali ripartizioni ricalcano quelle già presenti nel PFTE e sono state concordate con Comune Genova.</p> <p>12. Adeguando il prezzo riportato nel CME della voce APIMP01, come da analisi prezzo, come correttamente indicato nel vs. primo riscontro, il CME aumenta di +366,00.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	OSS20
<p>1. Presa visione dell'elaborato revisionato e delle controdeduzioni dei progettisti, la nota risulta risolta.</p> <p>3. Permane assenza nelle premesse di rimando al DM 256 del 22 giugno 2023.</p> <p>9. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si ritiene risolta e si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati.</p> <p>10. Vista l'integrazione, la nota risulta risolta.</p> <p>11. Presa visione delle controdeduzioni, il rilievo si intende superato.</p> <p>12. Preso atto del riscontro. La nota risulta risolta.</p> <p>Per il permanere della nota 3 e come promemoria alla nota 9 per il successivo livello progettuale, la NC viene declassata a OSS.</p>			
		Giudizio Finale	OSS20

N. elaborato	Codice	Titolo
3	AR.R03	ELENCO PREZZI UNITARI
Note		Giudizio

NOTE STRUTTURE riportate da elaborato ST.Ro4 L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
Si rimanda agli elaborati riassuntivi.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio NC43
STRUTTURE: Visti tutti gli elaborati si segnala che: <ol style="list-style-type: none"> 1. Manca il prezzario di riferimento utilizzato; 2. Per quanto riguarda le strutture prefabbricate e le voci in generale di nuovo prezzo "A.P." si rileva che esse risultano essere poco dettagliate per l'intervento in oggetto e per la rilevanza che hanno sull'importo totale. Si vedano pertanto anche le voci relative agli elaborati Relazione di calcolo e relazione sulle strutture. 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserito riferimento a prezzario di riferimento (Regione Liguria 2023) 2. Non modificata la componente strutturale. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024. Revisione cartiglio con indicazione di elaborato (GENERALE).		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio OSS21
<ol style="list-style-type: none"> 1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista, si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati. La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.		
		Giudizio Finale OSS21

N. elaborato	Codice	Titolo
4	AR.Ro4	INCIDENZA DELLA MANODOPERA
Note		Giudizio
NOTE STRUTTURE riportate da elaborato ST.Ro5 L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
Si rimanda agli elaborati riassuntivi.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio NC43

STRUTTURE: Visti tutti gli elaborati si segnala che:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca il prezzario di riferimento utilizzato; 2. Per quanto riguarda le strutture prefabbricate e le voci in generale di nuovo prezzo "A.P." si rileva che esse risultano essere poco dettagliate per l'intervento in oggetto e per la rilevanza che hanno sull'importo totale. Si vedano pertanto anche le voci relative agli elaborati Relazione di calcolo e relazione sulle strutture. 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Inserito riferimento a prezzario di riferimento (Regione Liguria 2023) 2. Non modificata la componente strutturale. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024. <p>Revisione cartiglio con indicazione di elaborato (GENERALE).</p>		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio
		OSS22
<ol style="list-style-type: none"> 1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista, si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati. <p>La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.</p>		
		Giudizio Finale
		OSS22
N. elaborato	Codice	Titolo
5	AR.R05	ANALISI NUOVI PREZZI
Note		Giudizio
		NC5
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il prezzo di applicazione della voce NP_03 è di € 29,12, anziché € 36,34 impiegati nel computo metrico; 2. Il prezzo unitario della voce PFTE_NP_11 (€ 3.953,68) non corrisponde a quello impiegato nel computo metrico (€ 3.180,76) <p>NOTE STRUTTURE da elaborato ST.R03</p> <p>STRUTTURE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto. 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
<ol style="list-style-type: none"> 1 e 2. Modificati importi su CME 3. Si rimanda agli elaborati riassuntivi. 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio
		NC44
<p>Preso visione dell'elaborato, la non conformità si ritiene risolta.</p> <p>IMP.ELETTRICI: Si segnala che nelle analisi il prezzo di alcune voci provengono da analisi di mercato. Queste analisi di mercato non sono state inserite nel progetto</p> <p>STRUTTURE: Visti tutti gli elaborati consegnati si segnala che la voce relativa alle opere per cui si è resa necessaria un'analisi dei prezzi risultano essere poco dettagliate, anche in relazione al fatto che queste voci risultano essere una parte rilevante dell'opera. Soprattutto per la struttura prefabbricata, che ha un importo elevato si ritiene necessario riferirsi a listini ufficiali oppure offerte specifiche relative all'intervento. Si vedano anche le note riportate negli elaborati relazione di calcolo e relazione sulle strutture.</p>		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	



Revisione cartiglio con indicazione di elaborato (GENERALE).		
STRUTTURE: Non modificata la componente strutturale. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS23
IMP.ELETTRICI: Anche nella rev.3 del documento sono assenti le analisi di mercato dichiarate nel documento stesso. Si ritiene che esse debbano essere inserite nel documento di progettazione esecutiva che sarà emesso nel prossimo step della progettazione.		
STRUTTURE: Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati.		
La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.		
Giudizio Finale		OSS23

N. elaborato	Codice	Titolo	
5.1	--	QUADRO ECONOMICO	
Note		Giudizio	NC43
L'importo totale dei lavori non corrisponde a quello risultante dalla somma dei CME suddivisi per specializzazioni.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
È stato prodotto, come da richiesto nei punti precedenti, un elaborato generale per quanto concerne la parte economica. Si rimanda inoltre al Quadro Economico di progetto ed alla relazione generale per quanto concerne le differenze tra PFTE e PD.			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	R	
Visti gli elaborati aggiornati, la nota risulta risolta			
Giudizio Finale		R	

N. elaborato	Codice	Titolo	
6	AR.Ro6	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Opere architettoniche	
Note		Giudizio	NC6
CAM: Non sono riportati requisiti CAM sia per la fase di progettazione sia per la fase di esecuzione dei lavori e documentazione ex ante ed ex post per il rispetto dei requisiti DNSH.			

RE/NR	Riscontro dei progettisti	
Aggiornato elaborato. Si rimanda al Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici – opere architettoniche elaborato PD_AR06_DISCIPLINARE_ARCH.01 (CAPITOLO 3).		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio OSS8
<p>Permane assenza di riferimento agli obblighi derivanti ai fini del rispetto del principio DNSH in termini di documentazione ex post da produrre a carico dell'Appaltatore.</p> <p>La NC viene declassata a OSS.</p>		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
Documento integrato per quanto concerne la fase ex post.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio OSS8
<p>Nel documento permane assenza di riferimenti al principio DNSH, obbligatorio in progetti finanziati PNRR, e alla documentazione da produrre a carico dell'Appaltatore, seppur essa (es: Piano Ambientale di Cantierizzazione, Piano Rifiuti, Piano di disassemblaggio) sia analoga a quella richiesta dal DM 256 del 23 giugno 2022.</p> <p>La OSS viene riconfermata.</p>		
		Giudizio Finale OSS8

N. elaborato	Codice	Titolo
7	AR.R07	RELAZIONE CAM
Note		Giudizio NC7
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rete di irrigazione delle aree a verde pubblico: non si rileva dichiarazione della conformità del progetto ai CAM emanati con DM n.63 10 marzo 2020 "servizio di gestione del verde pubblico"; 2. Risparmio idrico: non si rileva trattato il criterio, specificando la non applicabilità per l'assenza di impianti idrico-sanitari; 3. Disassemblaggio e fine vita: non si rileva Piano di disassemblaggio; 4. Demolizione selettiva, recupero, riciclo: non si rileva quantificazione dei rifiuti distinti per codici EER 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Si rimanda alla sezione dedicata all'irrigazione del verde pubblico (Efficienza dei sistemi di irrigazione pagina 11). 2. Integrata parte relativa al risparmio idrico (Risparmio idrico pagina 16). 3.4 Si rimanda al Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva PR_AR.R11_PIANO DEMOLIZIONE_00 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio OSS9
<p>Non si rileva Piano di disassemblaggio richiesto sia dal DM 256/2023 sia come documentazione ex ante per il principio DNSH che è da riferirsi al fine vita del nuovo edificio ed ai materiali presenti nel computo.</p> <p>La NC viene declassata a OSS.</p>		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	

Documento aggiornato, per quanto riguarda il Piano di disassemblaggio questo sarà redatto con le parti relative agli elementi prefabbricati e pertanto sarà a corredo degli elaborati del progetto esecutivo.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS9
Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti, di allegare il Piano di disassemblaggio fra gli elaborati del progetto esecutivo, ricordando che il Piano di Disassemblaggio è elaborato obbligatorio richiesto dai CAM e dalla scheda 1 della Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH.		
Permane l'OSS come promemoria per la fase successiva.		
Giudizio Finale		OSS9

N. elaborato	Codice	Titolo
8	AR.Ro8	VALUTAZIONE DNSH
Note		Giudizio
		NC8
<ol style="list-style-type: none"> Non si rileva check list compilata della scheda 1 disponibile al seguente link https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/it/news/pnrr-pubblicate-nuove-checklist-dnsh.html Non si rileva documentazione richiesta dalla Guida DNSH in fase ex ante: <ul style="list-style-type: none"> Redazione del Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi, di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022; Indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH). 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
<ol style="list-style-type: none"> Si rimanda alle schede allegate in coda alla Valutazione DNSH revisionata (Schede 1, 18 e 28). <ul style="list-style-type: none"> Si rimanda al Piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva PR_AR.R11_PIANO DEMOLIZIONE_00 Si rimanda alla Lista di Controllo Fase 2 Obiettivo Ambientale 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	OSS10
Non si rileva Piano di disassemblaggio richiesto sia dal DM 256/2023 sia come documentazione ex ante per il principio DNSH che è da riferirsi al fine vita del nuovo edificio ed ai materiali presenti nel computo.		
La NC viene declassata a OSS.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
Documento aggiornato, per quanto riguarda il Piano di disassemblaggio questo sarà redatto con le parti relative agli elementi prefabbricati e pertanto sarà a corredo degli elaborati del progetto esecutivo.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS10
Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti, di allegare il Piano di disassemblaggio fra gli elaborati del progetto esecutivo, ricordando che il Piano di Disassemblaggio è elaborato obbligatorio richiesto dai CAM e dalla scheda 1 della Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH.		
Permane l'OSS come promemoria per la fase successiva.		

Giudizio Finale	OSS10
------------------------	--------------

N. elaborato	Codice	Titolo	
8.1	AR.R10	BARRIERE ARCHITETTONICHE: Dichiarazione di accessibilità ed eliminazione barriere architettoniche	
Note			Giudizio
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio
Nulla da segnalare.			C
			Giudizio Finale
			C

N. elaborato	Codice	Titolo	
8.2	AR.R11	PIANO DI DEMOLIZIONI	
Note			Giudizio
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio
Si rileva l'assenza del cartiglio.			OSS11
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		

Integrato cartiglio per l'elaborato.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	R
Vista l'integrazione, l'OSS risulta risolta.		
Giudizio Finale		R

N. elaborato	Codice	Titolo	
8.3	AR.R12	RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E PIANO GESTIONE RIFIUTI	
Note		Giudizio	
NOTE riportate da elaborato GEO.Ro2			
<p><u>GEOLOGIA:</u> Manca una stima della quantità delle materie da smaltire/recuperare che si otterranno dalle attività in progetto.</p> <p><u>CAM/DNSH:</u> Non si rileva quantificazione ripartita per codici EER dei rifiuti da costruzione demolizione e si osserva refuso di codici CER anziché EER.</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<p>NUOVO ELABORATO in sostituzione di GEO.Ro2 PIANO GESTIONE RIFIUTI Stima delle quantità integrata nel nuovo documento AR.R12 rispetto a quanto richiesto e inserimento codici EER relativi.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	OSS12
<p><u>GEOLOGIA:</u> L'integrazione documentale (a pagina 12 dell'elaborato AR.R12) permette il superamento dell'osservazione</p> <p><u>CAM/DNSH:</u> Non si rileva evidenza del fatto che, in relazione al requisito 2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo dei CAM, almeno il 70% in peso dei rifiuti non pericolosi generati in cantiere, ed escludendo gli scavi, dovrà essere avviato a operazioni di preparazione per il riutilizzo, riciclaggio o altre operazioni di recupero, secondo la gerarchia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ad impianti autorizzati ad operazioni di recupero (R) e non a discariche autorizzate solo ad operazioni di smaltimento (S).</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
Elaborato aggiornato con paragrafo relativo al recupero e riciclo almeno per il 70% dei rifiuti non pericolosi generati.			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	R

Rilievo superato dall'aggiornamento del documento.

Giudizio Finale R

N. elaborato	Codice	Titolo	
8.4	AR.R13	REPORT DI ANALISI DI ADATTABILITA' AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	
Note		Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	OSS24
In riferimento a quanto richiesto dalla scheda 1 della Guida Operativa DNSH per l'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici, non si rilevano dati (es: precipitazioni) e proiezioni climatiche del contesto di riferimento e sintesi delle scelte progettuali in linea con i cambiamenti climatici (es: vasca di laminazione delle acque meteoriche, resistenza al vento della lamiera stirata).			
		Giudizio Finale	OSS24

N. elaborato	Codice	Titolo	
8.5	AR.R14	PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE	
Note		Giudizio	



RE/NR	Riscontro dei progettisti	
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
NUOVO ELABORATO consegnato		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	C
Nulla da segnalare.		
Giudizio Finale		C

N. elaborato	Codice	Titolo
9	AR.T01	INQUADRAMENTO Stralci cartografici
Note	Giudizio	OSS1
Mancano le legende.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
AR.T01_GEN2024: integrazione legende stralci cartografici.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	R



Presenza visione dell'elaborato revisionato, l'OSS si intende risolta.	
Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo	
9.1	AR.To1 bis	INQUADRAMENTO AMBIENTALE - DNSH	
Note		Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	C
Nulla da segnalare.			
Giudizio Finale			C

N. elaborato	Codice	Titolo	
10	AR.To2	STATO DI FATTO Planimetria generale Documentazione fotografica	
Note		Giudizio	OSS2



Mancano i punti di presa fotografici.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
AR.To2_GEN2024: integrazione punti di ripresa fotografici.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	R
Presenza visione dell'elaborato revisionato, l'OSS si intende risolta.				
			Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo		
11	AR.To3	STATO DI FATTO Prospetti - Sezioni		
Note			Giudizio	C
Nulla da segnalare.				
			Giudizio Finale	C

N. elaborato	Codice	Titolo		
12	AR.To4	RAFFRONTO Pianta PT - Prospetti		
Note			Giudizio	C
Nulla da segnalare.				
			Giudizio Finale	C

N. elaborato	Codice	Titolo		
13	AR.To5	PROGETTO Pianta PT - Prospetti		
Note			Giudizio	NC9

<ol style="list-style-type: none"> Non si riscontrano nel computo metrico voci relative alla seduta in c.a. prevista negli spazi esterni, né ai fermaruota previsti. Non sono presenti quotature relative alla sistemazione esterna, alle barriere stradali da posare in opera; dal disegno non si evincono, altresì, le porzioni di muratura da realizzare (le tamponature dal retino utilizzato sembrerebbero in c.a.). 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
AR.To5_GEN2024:			
<ol style="list-style-type: none"> Correzione nota "seduta in muratura" su elaborato grafico. Si rimanda alle voci 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44 del computo metrico per quantificazione economica (si specifica che la seduta è stata eliminata dal Progetto Esecutivo in seguito a modifiche richieste dalla stazione appaltante relativamente ai flussi pedonali). Per quanto riguarda i fermaruota si rimanda alla voce 62 del computo metrico. Inserite quotature relative alla sistemazione esterna, alle barriere stradali. Differenziazione tra strutture in c.a. e tamponature. 			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC9
<p>Il numero di fermaruota computati non corrisponde al numero di posti auto graficizzati (46 in luogo di 56); si riscontrano altresì delle incongruenze relative alle quantità di barriere stradali tra computo metrico e disegni. La non conformità permane.</p> <p>Per il permanere delle note, la NC viene riconfermata.</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
<p>Il numero dei fermaruota non coincide con il numero totale dei parcheggi in progetto in quanto l'elemento non è previsto per tutti i posti auto. Si confermano pertanto i 46 fermaruota del CME.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	R
<p>Preso atto delle controdeduzioni e degli elaborati, la NC si intende risolta.</p>			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo	
14	AR.To6	PROGETTO Pianta P1° - Prospetti - Sezioni	
Note		Giudizio	NC10
<ol style="list-style-type: none"> Non sono presenti quotature relative ai parapetti da realizzare, né alla vasca del verde pensile; dal disegno non si evincono, altresì, le porzioni di muratura da realizzare (le tamponature dal retino utilizzato sembrerebbero in c.a.); Non si riscontra la presenza di descrizioni/specifiche relative al parapetto gettato in opera, né in relazione alle eventuali armature né alle finiture; Non risultano graficizzati i lavori relativi al c.d. "rifacimento del balcone". 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		

AR.To6_GEN2024:		
<ol style="list-style-type: none"> Integrazione quotature parapetti e vasca verde pensile. Differenziazione tra strutture in c.a. e tamponature. Inserita descrizione delle finiture previste. Per quanto concerne le armature si rimanda agli elaborati strutturali. Integrazione quotature balcone e descrizione finiture relative al c.d. "rifacimento balcone". Si rimanda all'elaborato AR.To7_GEN2024 che riporta particolare costruttivo. 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio
		OSS13
<ol style="list-style-type: none"> Presa visione dell'elaborato, il rilievo può ritenersi risolto. <p>Per i rilievi di cui ai punti 2 e 3 si rimanda a quanto riportato in relazione alla tavola AR.To7 e la NC viene declassata a OSS.</p>		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
<p>Per riscontro al punto 2 si specifica che sono state riportate nell'elaborato le descrizioni richieste. Maggiore dettaglio sarà sviluppato in sede di progetto esecutivo.</p> <p>Per quanto concerne il punto 3 (rifacimento del balcone) si riportano graficizzati i lavori previsti e si rimanda all'elaborato AR.To7 per il dettaglio.</p>		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio
		OSS13
<ol style="list-style-type: none"> Preso atto della risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti di maggior dettaglio. Preso atto della risposta dei progettisti, si rimanda a quanto riportato alla tavola AR.To7. <p>La OSS viene mantenuta come promemoria per la fase successiva.</p>		
		Giudizio Finale
		OSS13

N. elaborato	Codice	Titolo
15	AR.To7	PARTICOLARI E DETTAGLI COSTRUTTIVI
Note		Giudizio
		NC11
<ol style="list-style-type: none"> La rappresentazione dei dettagli non tiene conto delle armature e, in generale, degli elementi strutturali; non vengono altresì specificate le caratteristiche tipologiche e dimensionali degli elementi di tamponatura; Il nodo fondazione non tiene conto della sporgenza della platea oltre i muri perimetrali; Dettaglio sezione D-D: La guaina impermeabilizzante della vasca fiorita non prevede il risolto lungo le pareti verticali; Non risulta definito graficamente il nodo copertura del corpo scala. 		
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
AR.To7_GEN2024:		
<ol style="list-style-type: none"> Integrazione delle caratteristiche tipologiche e dimensionali degli elementi di tamponatura. Per quanto concerne le armature si rimanda agli elaborati strutturali. Verificata la sporgenza della platea oltre i muri perimetrali come da Progetto Esecutivo strutturale. Evidenziato graficamente risolto della guaina impermeabilizzante lungo le pareti verticali. Inserito nodo copertura del corpo scala (vedi Dettaglio 04). 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio
		OSS14
<p>La rappresentazione dei dettagli esecutivi va approfondita alla scala 1:20, riportando, quindi, le armature e le sporgenze della platea, oltre che le stratificazioni di orizzontamenti e pareti verticali, risolti e caratteristiche dei materiali previsti. Contenendo l'elaborato indicazioni esplicative sufficienti, la non conformità viene declassata ad osservazione.</p>		

RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
<p>Parte delle osservazioni vengono recepite nel progetto definitivo (scala 1:20 per i dettagli, sporgenze platea quotate, caratteristiche dei materiali). Le ulteriori osservazioni saranno integrate nel progetto esecutivo.</p> <p>Per quanto riguarda le armature si rimanda agli elaborati strutturali specifici.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01			Giudizio
			OSS14
<p>Preso visione dell'elaborato, non si riscontrano variazioni rispetto alla versione precedente. L'osservazione permane.</p>			
			Giudizio Finale
			OSS14

N. elaborato	Codice	Titolo		
16	AR.To8	ACCESSIBILITA' - Pianta PT		
Note			Giudizio	C
<p>Nulla da segnalare.</p>				
			Giudizio Finale	C

N. elaborato	Codice	Titolo		
16.1	AR.To9	PARTICOLARI E DETTAGLI COSTRUTTIVI_Facciata in lamiera		
Note			Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<p>NUOVO ELABORATO consegnato</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	NC45

Si rileva un'incongruenza tra le quantità di lamiera computate e quelle riportate nell'abaco dei pannelli.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
Misure meglio esplicitate nel computo metrico. Si specifica inoltre che: <ul style="list-style-type: none"> – le superfici considerate sono valutate vuoto per pieno. – il prospetto nord fa riferimento alle bucatore (su parete intonacata) tamponate con lamiera stirata. (Tale elaborato risulta meglio dettagliato nel progetto esecutivo abaco serramenti). 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS25
L'elaborato consegnato risulta incompleto della parte perimetrale. Si rimanda alla fase esecutiva il riallineamento delle quantità previste graficamente e quelle computate. La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.		
Giudizio Finale		OSS25

COMPONENTE AGRONOMA

N. elaborato	Codice	Titolo		
17	AGR.R01	RELAZIONE AGRONOMICA		
Note			Giudizio	OSS3
<ol style="list-style-type: none"> 1. Si rileva un'incongruenza nel numero di nuovi impianti arborei e arbustivi (107) rispetto a quelli indicati negli elaborati grafici (109); 2. A pag. 5 si richiama una fotografia della griglia di protezione degli alberi da impiantare della quale non si riscontra la presenza nell'elaborato. 				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Adeguato numero di nuovi impianti arborei con corrispondenza tra elaborati e relazioni. 2. Integrata foto griglia. 				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	R
Presenza visione dell'elaborato revisionato, l'OSS si intende risolta.				
			Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo	
18	AGR.R02	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DEL VERDE - COMPUTO METRICO E ANALISI PREZZI	
Note		Giudizio	NC12
Sono state impiegate voci tratte dal prezzario Assoverde 2022 per le quali è necessario redigere opportune analisi prezzi come previsto dal CSA a base di gara.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
Si rimanda all'elaborato PD_AR02_CME.01 per quanto concerne il computo metrico (elaborato riassuntivo). Per quanto concerne le analisi prezzi si rimanda all'elaborato PD_AR.R05_AP.01.			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC12
Preso visione dell'elaborato PD_AR02_CME.01, permane l'utilizzo di voci ASSOVERDE per quali la NC permane.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
Il presente elaborato fa riferimento al DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI DEL VERDE. Le analisi prezzi sono state integrate in un unico documento comprensivo di tutte le componenti. Si specifica che il prezzario ASSOVERDE risulta utilizzato dal Comune di Genova (all'interno del regolamento del verde). Le voci da prezzario ASSOVERDE sono state oggetto di specifiche analisi prezzi con rimando al prezzario ASSOVERDE già citato come concordato nella riunione del 05/02/24 e sono incluse nell'analisi prezzi elaborati generali (vedi elaborato AR.R05).			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	R
Preso atto delle controdeduzioni, la NC si intende risolta.			
		Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo	
19	AGR.To1	TAVOLA DI PROGETTO DEL VERDE	
Note		Giudizio	NC13
<ol style="list-style-type: none"> Manca uno schema dell'impianto di irrigazione e della dislocazione dei pozzetti; La stratigrafia della zona 3 non corrisponde a quanto riportato nel computo metrico per spessori e tipologia di materiali. 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<ol style="list-style-type: none"> Integrato schema impianto irrigazione. Stratigrafia adeguata rispetto a quanto richiesto. 			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	OSS15

<p>1. Presa visione dell'elaborato, il rilievo si intende superato;</p> <p>2. Permane un'incongruenza relativa allo spessore dello strato C (pannelli preformati + argilla espansa). La NC viene declassata a OSS.</p>		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
<p>2. Spessore dello strato C (pannelli preformati + argilla espansa): le quantità in computo si riferiscono ad una quantità media che tiene conto della sagoma del pannello preformato (9 cm sopra pannello + 3 cm in compensazione della sagoma del pannello = totale 12 cm). Quindi il volume contenuto nei bicchieri di accumulo dei pannelli preformati equivale a circa il 50% del volume totale dell'argilla espansa utilizzata; ossia 3 cm di spessore moltiplicati la superficie dei pannelli distribuiti sul fondo della vasca. In riferimento alla quantità di sacchi d'argilla espressi in litri indicati in computo (40 litri per ciascuno sacco), si è considerato 3 sacchi di argilla per metro di pannello, per raggiungere lo spessore totale di 12 cm.</p>		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio
		R
Preso atto delle controdeduzioni, la NC si intende risolta.		
		Giudizio Finale
		R

N. elaborato	Codice	Titolo
19.1	AGR.To2	PROGETTO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
Note		Giudizio
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
NUOVO ELABORATO consegnato		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio
		C
Nulla da segnalare.		
		Giudizio Finale
		C

N. elaborato	Codice	Titolo
20	AGR.Re3	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO Verde
Note		Giudizio
		€

Nulla da segnalare.

ELABORATO ELIMINATO

Giudizio Finale €

COMPONENTE GEOLOGICA

N. elaborato	Codice	Titolo		
21	GEO.R01	RELAZIONE RELATIVA AI FENOMENI DI LIQUEFAZIONE DEI TERRENI RELAZIONE TECNICA		
Note		Giudizio	C	
Nulla da segnalare.				
Giudizio Finale			C	

N. elaborato	Codice	Titolo		
22	GEO.R02	PIANO GESTIONE RIFIUTI		
Note		Giudizio	NC14	
<u>GEOLOGIA:</u> Manca una stima della quantità delle materie da smaltire/recuperare che si otterranno dalle attività in progetto.				
<u>CAM/DNSH:</u> Non si rileva quantificazione ripartita per codici EER dei rifiuti da costruzione demolizione e si osserva refuso di codici CER anziché EER.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
Stima delle quantità integrata nel nuovo documento AR.R12 rispetto a quanto richiesto e inserimento codici EER relativi.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	--	
Per la risoluzione della NC, si rimanda all'elaborato AR.R12 RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E PIANO GESTIONE RIFIUTI				
Giudizio Finale			--	



STRUTTURE

N. elaborato	Codice	Titolo		
23	ST.R01	RELAZIONE TECNICA SULLE STRUTTURE		
Note		Giudizio	NC15	
1. L'elaborato non è redatto in conformità a quanto indicato nel Dpr 207/2010. Mancano i riferimenti normativi, i valori dei parametri sismici associati alla zona e alla tipologia della costruzione, mancano le descrizioni delle strutture che verranno realizzate, le scelte progettuali ecc.				
2. L'elaborato inoltre non è redatto in conformità a quanto indicato nel cap. 10 del DM 17.01.2018 "Norme tecniche per le costruzioni".				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
L'elaborato è stato aggiornato. I riferimenti normativi ed i parametri di calcolo delle strutture realizzate in opera sono a pag. 4 del documento "INQUADRAMENTO NORMATIVO DELL'INTERVENTO E PRINCIPALI PARAMETRI DI PROGETTO" - I valori dei parametri sismici associati alla zona e alla tipologia della costruzione sono riportati nell'elaborato RogD-ST a pag. 7 "Preferenze di analisi" - La descrizione delle strutture si trova a pag. 3 "DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE E DELLA TIPOLOGIA STRUTTURALE".				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC15	
1-2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC permane. NUOVE NOTE: 3. Non è chiara l'identificazione dei carichi applicati alla struttura in quanto non vengono esplicitati i carichi permanenti Strutturali G1, i permanenti portati secondo le stratigrafie di progetto G2, i carichi variabili di neve e vento ecc.; 4. Nell'allegato 1 sono presenti dei riferimenti a materiali non utilizzati nel progetto (ad es: legno e muratura); 5. L'allegato 1 è sprovvisto dei numeri di pagina per una corretta lettura dell'elaborato; 6. Nell'allegato 1 non vengono riportati i grafici relativi agli spettri dell'accelerazione sismica; 7. Nell'allegato 1 sono state calcolate le strutture indicando come tipologia di terreno la cat. C diversamente da quanto indicato a pag. 4 di questo documento; 8. Non è chiaro se l'allegato 1 sia stato redatto per effettuare il calcolo dei soli carichi al piede oppure se sia l'elaborato di calcolo delle strutture prefabbricate in elevazione come indicato nel capitolo "premessa". Inoltre, si ritiene essenziale presentare nel presente elaborato e nell'elaborato relazione di calcolo anche la parte relativa alle strutture in elevazione in quanto componente fondamentale del progetto. Visto il permanere delle note 1-2 e le nuove note rilevate, la NC viene riconfermata.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01			
Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	OSS26	
Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati nelle precedenti revisioni di progetto. La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.				
			Giudizio Finale	OSS26

N. elaborato	Codice	Titolo		
24	ST.R02	ATTESTAZIONE DI COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON I MANUFATTI ESISTENTI		
Note			Giudizio	NC16
L'elaborato non riporta una motivazione tecnica relativa all'attestazione del progettista, mancano inoltre i riferimenti a relazioni specialistiche, indagini, risultati di calcoli a supporto della dichiarazione.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
L'elaborato è stato aggiornato. Non sono state redatte relazioni specialistiche relative alle strutture limitrofe esistenti in quanto dette strutture non risultano in alcun modo coinvolte dalla realizzazione del progetto dell'autorimessa. Non è stato possibile condurre indagini specifiche nella fase progettuale, se in fase di demolizione delle opere esistenti occupanti il sedime si dovesse riscontrare una qualche connessione con le strutture esistenti (non rilevata in fase di progetto) si dovrà procedere a indagini suppletive.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	NC16
Vista la risposta del progettista e l'elaborato aggiornato la NC si intende parzialmente risolta in quanto non vengono indicate le opere inerenti alle nuove strutture del balcone da realizzarsi in aderenza all'edificio esistente.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01			
L'elaborato è stato aggiornato indicando le opere inerenti alle nuove strutture del balcone da realizzarsi in aderenza all'edificio esistente civ. 32.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01			Giudizio	R
Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta				
Giudizio Finale				R

N. elaborato	Codice	Titolo		
25	ST.T01	PLANIMETRIA DI CANTIERE - Fase costruzione principale		
Note			Giudizio	NC17
L'elaborato risulta essere più pertinente alla parte di sicurezza che alla parte strutturale dell'intervento.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			

... ELABORATO ELIMINATO		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	--
--		
Giudizio Finale		--

N. elaborato	Codice	Titolo	
26	ST.R03	ANALISI PREZZI STRUTTURE	
Note		Giudizio	NC18
L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
Si rimanda agli elaborati riassuntivi.			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	--
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.R05 ANALISI NUOVI PREZZI			
Giudizio Finale			--

N. elaborato	Codice	Titolo	
27	ST.R04	ELENCO PREZZI STRUTTURE	
Note		Giudizio	NC18
L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		

Si rimanda agli elaborati riassuntivi.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	--
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.R03 ELENCO PREZZI		
Giudizio Finale		--

N. elaborato	Codice	Titolo	
28	ST.R05	STIMA INCIDENZA MANODOPERA	
Note		Giudizio	NC18
L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
Si rimanda agli elaborati riassuntivi.			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	--
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.R04 INCIDENZA DELLA MANODOPERA			
Giudizio Finale			--

N. elaborato	Codice	Titolo	
29	ST.R06	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
Note		Giudizio	NC19
<p><u>STRUTTURE:</u></p> <p>1. L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.</p> <p><u>CAM:</u></p> <p>2. Non si rileva evidenza dei requisiti dei materiali richiesti dal DM 256 del 22 giugno 2023, quali a titolo esemplificativo contenuto di riciclato nel calcestruzzo, contenuto di riciclato negli acciai.</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		

Si rimanda agli elaborati riassuntivi.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	--
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.Ro2 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		
Giudizio Finale		--

N. elaborato	Codice	Titolo	
30	ST.R07	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI - Strutture CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - Strutture	
Note		Giudizio	NC18
L'elaborato non è valutabile in quanto non si hanno gli elementi necessari per poterlo raffrontare al progetto.			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
L'elaborato è stato rinominato per coerenza con la documentazione architettonica.			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC18
<ol style="list-style-type: none"> Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC permane in quanto manca un indice dell'elaborato per una miglior lettura e comprensione dell'elaborato; Sembra che alcuni elementi strutturali descritti non facciano parte del progetto (ad es: Murature, Plinti...); La NC viene riconfermata. 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
L'elaborato è stato aggiornato introducendo l'indice a pag. 1 ed eliminando le parti generiche (non di competenza specifica del progetto (plinti, ecc.).			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	R
<ol style="list-style-type: none"> Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta. 			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo
30.1	Ro8 D-ST Re7 D-ST	PIANO DI MANUTENZIONE STRUTTURE GETTATE IN OPERA

Note		Giudizio	NC20
<ol style="list-style-type: none"> L'elaborato risulta essere incompleto di alcuni elementi strutturali descritti negli altri elaborati e nella descrizione riportata nel capitolo iniziale di questo elaborato (ad es. travi); Mancano i riferimenti agli elementi di progetto per gli interventi di rifacimento della porzione di edificio esistente descritta nel capitolo della descrizione dell'intervento. 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<p>L'elaborato è stato aggiornato. Per quanto riguarda le opere in elevazione prefabbricate (travi, pilastri, tegoli in particolare) verrà prodotto elaborato specifico ad opera del progettista del prefabbricatore. I riferimenti agli elementi di progetto per gli interventi di rifacimento della porzione di edificio esistente sono stati introdotti.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC20
<ol style="list-style-type: none"> Visto l'elaborato aggiornato la NC permane in quanto andrebbero inseriti anche gli elementi prefabbricati facente parte del progetto; Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta; <p>NUOVE NOTE:</p> <ol style="list-style-type: none"> Visto l'elaborato aggiornato non si trova riscontro circa la presenza delle solette delle scale, delle pareti delle vasche e dei parapetti in c.a.; Nel capitolo Programma di manutenzione le strutture andrebbero separate per tipologia, inoltre non si trova riscontro delle opere inerenti alle vasche come da nota precedente. <p>Visto il permanere della nota 1 e l'inserimento di nuove note, la NC viene riconfermata.</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
<p>Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	OSS27
<ol style="list-style-type: none"> Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati. <p>La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.</p>			
Giudizio Finale			OSS27

N. elaborato	Codice	Titolo	
30.2	R09 D-ST Re8 D-ST	RELAZIONE GEOTECNICA	
Note		Giudizio	NC21

1. Nella relazione non è chiaro come siano stati considerati i parametri derivanti dalla relazione geologica e non risulta essere chiaro il valore derivante dal calcolo della capacità portante della fondazione.
2. Mancano i riferimenti normativi utilizzati per il calcolo, completi di considerazioni circa le metodologie, ipotesi di progetto, analisi dei carichi, parametri sismici ecc. come indicato nel capitolo 10 del DM 17.01.2018;
3. Mancano le indicazioni circa le combinazioni di carico utilizzate e i riferimenti dei valori dei singoli carichi derivanti da un'analisi dei carichi che possano dare giustificazione ai valori di sollecitazione con cui vengono eseguite le verifiche.
4. Manca un riferimento al programma di calcolo utilizzato, alla licenza e al giudizio motivato di accettabilità dei risultati come da cap. 10.2.1 del DM 17.01.2018;
5. Per una più facile lettura dell'elaborato sarebbe opportuno l'inserimento di alcune immagini del modello che giustificano le verifiche fatte evidenziando le porzioni di struttura effettivamente più sollecitate che vengono considerate nei calcoli.

RE/NR**Riscontro dei progettisti**

L'elaborato è stato aggiornato.

1. I calcoli sviluppati in automatico dal software sono eseguiti secondo quanto riportato nel paragrafo "VERIFICHE GEOTECNICHE" alle pagine 5,6,7 del documento. I valori del calcolo della capacità portante sono stati evidenziati in rosso alle pagine 14 e 19 del documento.
2. I riferimenti normativi sono a pagina 4 del documento.
3. Per quanto riguarda analisi dei carichi, parametri sismici ecc si rimanda all'elaborato RogD-ST.
4. Le combinazioni di carico impiegate sono quelle alle pagine da 12 a 43 dell'elaborato RogD-ST.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl**Giudizio****NC21**

1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC sin intende parzialmente risolta in quanto in alcune tabelle di verifica sembra che il coefficiente di sicurezza sia inferiore a 1 (vedasi ad es. tabelle a pag 13. Inoltre, in alcune tabelle a pag. 13 le verifiche condotte danno come esito "no");
2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta;
3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC permane, si vedano pertanto le note riportate nell'elaborato "relazione illustrativa e di calcolo" e "relazione tecnica sulle strutture".
4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC sin intende parzialmente risolta in quanto manca un riferimento che rimandi all'elaborato citato dal progettista;
5. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC permane in quanto non vengono riportate le immagini con le sollecitazioni di progetto per una più facile lettura dell'elaborato.

Per il permanere delle note 1-3-4-5 la NC viene riconfermata.

RE/NR**Riscontro dei progettisti rev.01**

L'elaborato è stato aggiornato.

1. Erroneamente era stato riportato il tabulato di output preliminare; i coefficienti di sicurezza che risultano comunque inferiori a 1 sono quelli relativi alle verifiche a punzonamento in assenza di armatura a punzonamento specifica ("Verifiche punzonamento U1 SLU" a pag. 13 e "Verifiche punzonamento U1 SLD Resistenza" a pag. 13) e dimostrano la necessità di inserire armatura a punzonamento specifica, la quale è stata verificata nelle due tabelline successive ("Verifiche punzonamento Uout SLU" e "Verifiche punzonamento Uout SLD Resistenza") dove i coefficienti di sicurezza sono superiori ad 1. In definitiva le verifiche sono soddisfatte.
3. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.
4. Riferimenti del programma di calcolo utilizzato e della relativa licenza sono a pag 8-9 dell'elaborato. Il giudizio motivato di accettabilità dei risultati è a pag. 92 dell'elaborato.
5. Le immagini con le sollecitazioni di progetto per una più facile lettura dell'elaborato sono riportate alle pagine da 17 a 51, per la platea dell'autorimessa, e alle pagine da 57 a 90 per la platea del balcone del civ. 32.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01**Giudizio****OSS28**

1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati.
4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
5. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta.

La NC viene declassata a OSS come promemoria al pt. 3 per la fase successiva.

Giudizio Finale **OSS28**

N. elaborato	Codice	Titolo
30.3	R010 D-ST R09 D-ST	RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI CALCOLO

Note	Giudizio	NC22		
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'indice dell'elaborato risulta essere incompleto; 2. L'inquadramento normativo utilizzato nel progetto riportato a pag. 4 di 324 risulta essere incompleto, alla luce di quanto esposto nei tabulati di calcolo successivi nei quali vengono elencate anche altre normative oltre alle NTC 2018 e alla circolare esplicativa n.7 del C.S.LL.PP; 3. Nel capitolo relativo all'analisi dei carichi vengono elencati in maniera puntale solamente i carichi di esercizio utilizzati. Non si trova riscontro circa i carichi G1, G2, carico neve, carico vento ecc utilizzati per il calcolo in osservanza a quanto prescritto dal DM 17.01.2018; 4. Manca una giustificazione circa il criterio di modellazione della struttura, le ipotesi progettuali, i fattori di comportamento utilizzati, la tipologia di analisi condotta, la tipologia di comportamento adottata ecc. in osservanza a quanto descritto nel DM 17.01.2018; 5. Nel capitolo delle sezioni utilizzate vengono riportate solamente le sezioni rettangolari relative ai pilastri, in disaccordo con quanto elencato nel capitolo di descrizione delle strutture dove veniva indicata anche l'utilizzo di travi precomprese a sezione variabile; 6. Nel cap. 5.3 inerente ai terreni non si trova riscontro alla relazione geologica e alla relazione geotecnica dei valori utilizzati nel calcolo e riportati nella tabella. 7. Nel cap. 6.1 vengono indicate delle preferenze di progetto inerenti a materiali che non sono stati precedentemente descritti e che non fanno parte del progetto (ad es. legno, muratura ecc) 8. Nelle tabelle riportate al cap. 6.2.4 dove si esplicitano le combinazioni di carico, sembra che i carichi utilizzati abbiano tutti valore "zero"; 9. Nel cap. 6.4 "sondaggi del sito" non è chiara l'ubicazione del sondaggio condotto inoltre, un probabile refuso taglia l'immagine di destra. 10. Nel cap.9 inerente alle verifiche condotte nelle immagini delle verifiche condotte sulle sezioni un probabile refuso non riporta i fili fissi considerati rendendo non immediata l'identificazione dell'elemento nel modello. Inoltre, i valori di sollecitazione risultano essere poco leggibili in quanto risultano essere in taluni casi sovrapposti. (ad es. pag.268/324); 11. Per una migliore comprensione dell'elaborato dovrebbero essere riportate delle immagini esplicative del modello strutturale utilizzato, come indicato nel cap. 10.2.1 del DM 17.01.2018. 12. Manca una conclusione che validi i risultati ottenuti e le verifiche condotte con il giudizio motivato di accettabilità dei risultati, come prescritto dal cap. 10.2.1. del DM 17.01.2018. 13. Mancano i riferimenti agli elementi di progetto per gli interventi di rifacimento della porzione di edificio esistente descritta nel capitolo della descrizione dell'intervento. 				

RE/NR	Riscontro dei progettisti
	<p>L'elaborato è stato aggiornato completamente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nei tabulati di output sono riportate le normative che possono essere impiegate, ma modellazione e verifiche sono state condotte con riferimento alle NTC18. 2. I carichi delle strutture in elevazione sono stati trasmessi allo scrivente dal progettista del prefabbricato (allegato relazione R01 D-ST). Le strutture prefabbricate non sono oggetto dei presenti documenti.

Nel calcolo è stato considerato un terreno uniforme.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl

Giudizio

NC22

1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta;
 2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC viene declassata ad OSS in quanto le normative riportate nei tabulati di calcolo fanno riferimento ad elementi non pertinenti al progetto (alluminio, legno, ecc...);
 3. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 4. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 5. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 6. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 7. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 8. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 9. Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta;
 10. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane
 11. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane in quanto nel modello riportato non vengono messi in evidenza i risultati delle verifiche;
 12. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
 13. Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta;
- NUOVA NOTA:**
14. Visto l'elaborato aggiornato, la modellazione della vasca sotto la rampa sembra non essere concorda con quanto indicato nell'elaborato T03 D-ST.
 15. Per le vasche e l'ascensore manca un'indicazione sul carico utilizzato per la loro verifica.
 16. Nell'elaborato non si trova riscontro circa il dimensionamento delle strutture prefabbricate. Pur trattandosi di una fase definitiva il loro dimensionamento risulta essere una parte rilevante del progetto strutturale.

Per il permanere delle note 2-3-4-5-6-7-8-10-11-12-14-15-16, la NC viene riconfermata.

RE/NR

Riscontro dei progettisti rev.01

Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01

Giudizio

OSS29

2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati.
3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati.
4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati.
5. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
6. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
7. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
8. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati

10. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
11. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
12. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
14. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
15. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati
16. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione degli aspetti evidenziati

La NC viene declassata a OSS come promemoria per la fase successiva.

Giudizio Finale **OSS29**

N. elaborato	Codice	Titolo		
30.4	To2 D-ST To1 D-ST	ARMATURA PLATEA DI FONDAZIONE		
Note			Giudizio	NC23
<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca la quotatura generale della struttura, degli elementi strutturali che la caratterizzano e il nome degli elementi; 2. Manca l'indicazione dei fili fissi strutturali ed il posizionamento dei singoli elementi che compongono la struttura; 3. Manca un keyplan di riferimento con inquadramento dell'edificio; 4. Nelle prescrizioni di progetto non si trova riscontro circa i riferimenti normativi, le prescrizioni dettagliate dei materiali, le indicazioni circa le sovrapposizioni minime da normativa per le barre di armatura, ecc...; 5. Manca una legenda che identifichi le diverse tipologie di struttura con i retini indicati in pianta; 6. Per alcune barre in acciaio in pianta manca la corretta indicazione circa la lunghezza e il diametro delle barre da utilizzare; 7. Per alcune barre indicate in pianta manca la corretta quotatura che indichi il loro effettivo posizionamento in pianta (ad es: la barre longitudinali in basso a sinistra e in basso a destra aventi lunghezza di 1160) 				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
L'elaborato è stato aggiornato ed integrato con nuovi elaborati grafici. (da 2 elaborati ora sono 5 elaborati)				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	NC23

1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta;
2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta;
3. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
4. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane in quanto non si trovano i riferimenti circa le prescrizioni di progetto sulle sovrapposizioni delle reti e della dimensione del copriferro;
5. Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta;
6. Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta in quanto l'elaborato aggiornato non è più inerente alle armature di fondazione bensì al tracciamento della platea;
7. Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta in quanto l'elaborato aggiornato non è più inerente alle armature di fondazione bensì al tracciamento della platea;

NUOVE NOTE:

8. Visto l'elaborato aggiornato non è inerente alle armature in fondazione ma al tracciamento.
9. Visto l'elaborato aggiornato Le quote altimetriche riportate non indicano in maniera univoca a cosa sono riferite (ad es: +520 fa riferimento al PPF mente la quota +500 non da un riferimento preciso)
10. Nella zona del vano ascensore e delle vasche mancano le quote di riferimento altimetriche delle relative fondazioni;

Per il permanere delle note 3-4 e l'inserimento di nuove note, la NC viene riconfermata.

RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01			
L'elaborato è stato aggiornato. <ol style="list-style-type: none"> 3. Inserita keyplan sopra il cartiglio; 4. Inserite prescrizioni sopra la keyplan; 9 e 10. Le quote altimetriche sono state aggiornate.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01			Giudizio	R
<ol style="list-style-type: none"> 3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 9. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 10. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta. 				
			Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo		
30.5	T01 D-ST T02 D-ST	TRACCIAMENTO PLATEA DI FONDAZIONE E SEZIONI		
Note			Giudizio	NC24
<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca un keyplan di riferimento con inquadramento dell'edificio; 2. Nelle prescrizioni di progetto non si trova riscontro circa i riferimenti normativi, le prescrizioni dettagliate dei materiali, le indicazioni circa le sovrapposizioni minime da normativa per le barre di armatura, ecc...; 3. Nella sezione 2-2 un probabile refuso grafico riporta un cerchio in corrispondenza delle linee di quota in basso; 4. Le quote altimetriche indicate nella sezione non trovano riferimento alla quota di caposaldo considerata a progetto. 				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
L'elaborato è stato aggiornato ed integrato con nuovi elaborati grafici. (da 2 elaborati ora sono 5 elaborati)				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	NC24

1. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane;
2. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane in quanto non si trovano i riferimenti circa le prescrizioni di progetto sulle sovrapposizioni delle reti e della dimensione del copriferro;
3. Visto l'elaborato aggiornato la NC si intende risolta
4. Visto l'elaborato aggiornato la NC permane, si veda anche la nota per le quote altimetriche riportate al precedente elaborato;

NUOVE NOTE:

5. Visto l'elaborato aggiornato e quanto esposto nelle relazioni specialistiche manca un dettaglio che indichi come i pilastri prefabbricati si connettano alla struttura di fondazione;

Per il permanere delle note 1-2-4 e l'inserimento di nuove note, la NC viene riconfermata.

RE/NR

Riscontro dei progettisti rev.01

L'elaborato è stato aggiornato.

1. Inserita keyplan sopra il cartiglio;
2. Inserite prescrizioni sopra la keyplan;

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01

Giudizio

OSS30

1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
5. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati.

La NC viene declassata a OSS per il pt.5 come promemoria per la fase successiva.

Giudizio Finale

OSS30

N. elaborato

Codice

Titolo

30.6

T03 D-ST

SEZIONI PLATEA DI FONDAZIONE

Note

Giudizio

RE/NR

Riscontro dei progettisti

NUOVO ELABORATO consegnato

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl

Giudizio

NC46

1. Nella sezione 3-3 non viene evidenziato come vengono realizzate le barre di armature nelle zone dei fori previsti sulla soletta della vasca sotto rampa;
2. Non si trovano i riferimenti circa le prescrizioni di progetto sulle sovrapposizioni delle reti e della dimensione del copriferro;
3. Nella sezione 1-1 manca un'indicazione circa le barre longitudinali nella zona del cuneo per la rampa.

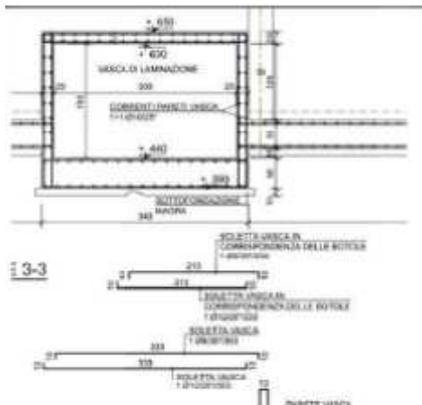
4. Manca un dettaglio per quanto riguarda la modalità di connessione dei pilastri prefabbricati alla fondazione.
5. Nelle disanima dei ferri delle fondazioni non si trova riscontro circa le lunghezze di sovrapposizione delle barre di armatura.

RE/NR

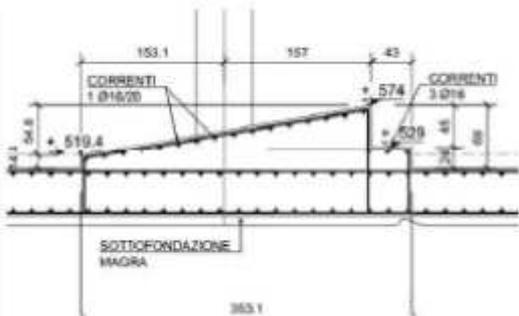
Riscontro dei progettisti rev.01

L'elaborato è stato aggiornato.

1. Dettaglio inserito;



2. Inserite prescrizioni al fondo dei "MATERIALI E PRESCRIZIONI"
3. Inserite prescrizioni



4. Per ulteriori approfondimenti in particolare relativamente agli elementi prefabbricati si rimanda al progetto esecutivo come discusso in riunione il 05/02/2024.
5. Inserite lunghezze di sovrapposizione.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01

Giudizio

OSS31

1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta;
4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista si demanda al livello esecutivo della progettazione per la definizione dei componenti strutturali citati.
5. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta.

La NC viene declassata a OSS per il pt.4 come promemoria per la fase successiva.

Giudizio Finale

OSS31

N. elaborato

Codice

Titolo

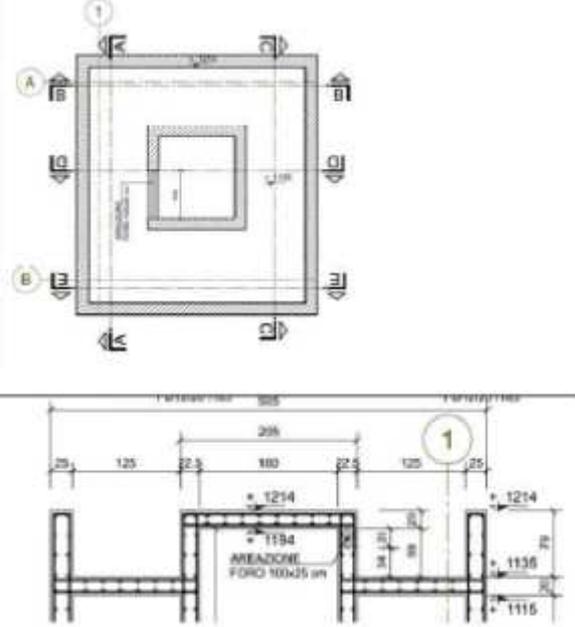
30.7

To4 D-ST

VANO SCALE E VANO ASCENSORE

Note

Giudizio

RE/NR	Riscontro dei progettisti		
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC47
<ol style="list-style-type: none"> 1. Nelle disanima dei ferri delle pareti non si trova riscontro circa le lunghezze di sovrapposizione delle barre di armatura. 2. Non si trovano i riferimenti circa le prescrizioni di progetto sulle sovrapposizioni delle reti e della dimensione del copriferro; 3. Non si trova riscontro di un dettaglio che indichi come vengano realizzate le forometrie in testa al vano ascensore; 4. Alcuni testi nelle sezioni risultano essere "specchiati"; 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
<p>L'elaborato è stato aggiornato.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserirle lunghezze di sovrapposizione 2. Inserirle prescrizioni al fondo dei "MATERIALI E PRESCRIZIONI" 3. Inserito dettaglio 			
			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio	OSS32
<ol style="list-style-type: none"> 1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la nota si intende risolta; 4. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si declassa a OSS. 			
		Giudizio Finale	OSS32

N. elaborato	Codice	Titolo			
30.8	T05 D-ST	CORPO TERRAZZATO			
Note				Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti				
NUOVO ELABORATO consegnato					
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl				Giudizio	NC48
<ol style="list-style-type: none"> 1. Manca un keyplan di riferimento per le opere in oggetto; 2. Non si trovano i riferimenti circa le prescrizioni di progetto sulle sovrapposizioni delle reti e della dimensione del copriferro; 3. Le quote altimetriche riportate in pianta sembrano essere invertite tra fondazione e soletta rispetto a quanto indicato nelle sezioni; 					
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01				
<p>L'elaborato è stato aggiornato.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Inserita keyplan sopra il cartiglio 2. Inserite prescrizioni al fondo dei "MATERIALI E PRESCRIZIONI" 3. Aggiornato l'elaborato. 					
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01				Giudizio	R
<ol style="list-style-type: none"> 1. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta; 2. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta; 3. Visto l'elaborato aggiornato e la risposta del progettista la NC si intende risolta. 					
				Giudizio Finale	R

IMPIANTI TECNOLOGICI (Imp. elettrici - imp. meccanici)

N. elaborato	Codice	Titolo			
31	IT.R01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO			
Note				Giudizio	NC25

IMP. ELETTRICI:

1. Nel CME ci sono voci di sola posa in opera di materiali. Si chiede di precisare se i materiali a cui è riferita la "sola posa" sono stati computati in altre voci per la "sola fornitura" (ad esempio voci: 13, 22, 23, 24, ecc..).
2. voce 7: l'articolo qui indicato non è quello preso a riferimento per lo studio illuminotecnico. Si chiede di chiarire.

IMP. MECCANICI:

3. per una semplificazione di consultazione, sarebbe opportuno suddividere il computo in capitoli
4. Mancano le pompe di scarico della vasca di laminazione
5. Nel computo sono indicate le tubazioni in PVC mentre nella relazione Roo e nel capitolato tecnico ITRo6 le tubazioni di scarico sono in PEAD
6. Voce 134, la valvola a sfera è per gas
7. Nel computo metrico le tubazioni antincendio sono in acciaio mentre nel capitolato tecnico ITRo6 sono previste in acciaio nero

RE/NR	Riscontro dei progettisti
IMP. ELETTRICI: <ol style="list-style-type: none"> 1. Nel CME le voci con la sola posa in opera dei materiali sono tutte correlate alle opportune voci di fornitura; 2. E' stata modificata la descrizione nel CM, CME, EP ed AP; IMP. MECCANICI: <ol style="list-style-type: none"> 3. Il CME è suddiviso in capitoli (Impianti elettrici, Impianto raccolta acque bianche, Impianto idrico antincendio) 4. Non sono presenti sistemi di pompaggio in quanto la vasca si svuota per gravità. Il pozzetto riportato negli elaborati. Si rimanda alla relazione generale. 5. Si allega relazione tecnica e il capitolato tecnico modificati con indicazione delle tubazioni in PVC anziché PEAD (punto già sviluppato nell'elaborato 45 giudizio NC36); 6. Si allega il CME con voce 134 aggiornata con valvola per l'acqua; 7. Le due definizioni coincidono. 	
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio --
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.Ro2_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	
Giudizio Finale	--

N. elaborato	Codice	Titolo	
32	IT.Ro2	COMPUTO METRICO	
Note		Giudizio	N.A.
N.A.			
Giudizio Finale		N.A.	

N. elaborato	Codice	Titolo	
33	IT.Ro3	ANALISI PREZZI	

Note		Giudizio	NC26
<p>IMP. ELETTRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> Le schede di analisi indicano spese ed utili in corrispondenza delle voci che provengono da analisi di mercato. Si chiede di chiarire se le restanti voci sono già comprensive di utili e spese. L'importo dell'analisi AP.IMP01 non coincide con quello indicato in CME. 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<p>IMP. ELETTRICI:</p> <ol style="list-style-type: none"> Le restanti voci presenti sono derivate dal Prezzario Regionale e quindi sono già comprese di utili e spese; Si rimanda al CME con l'importo dell'AP.IMP01 aggiornato. 			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	--
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.R05_ANALISI NUOVI PREZZI			
Giudizio Finale			--

N. elaborato	Codice	Titolo		
34	IT.R04	ELENCO PREZZI		
Note		Giudizio	NC27	
Non è specificato il listino di riferimento.				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
Prezzario Regione Liguria 2023				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	--	
Per la risoluzione della NC si rimanda all'elaborato AR.R03_ELENCO PREZZI				
Giudizio Finale			--	

N. elaborato	Codice	Titolo		
35	IT.R05	INCIDENZA MANODOPERA		
Note		Giudizio	€	

Nulla da segnalare.

Giudizio Finale C

N. elaborato	Codice	Titolo		
36	IT.Ro6	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI CAPITOLATO TECNICO IMPIANTI		
Note		Giudizio	NC28	
<u>IMPIANTI ELETTRICI:</u> <ol style="list-style-type: none">Capitolo 1 pag.2: nel capitolo sono indicate alcune normative di riferimento. In senso estensivo, il progetto e la realizzazione dovranno rispettare tutte le normative e leggi applicabili al caso specifico.Capitolo 1 pag.3: si segnala il seguente refuso: la numerazione "1" dei capitoli compare sia a pagina 2 che a pag. 3Cap.1 pag. 3: tra i documenti citati manca la relazione di calcolo degli impiantiCap. 3.02. pag. 7: la plafoniera qui indicata ha caratteristiche diverse da quella indicata nel calcolo illuminotecnico. Si chiede un chiarimento.Non è riportata la descrizione dei corpi illuminanti e sostegni del piano 1 <u>IMPIANTI MECCANICI:</u> <ol style="list-style-type: none">Nel computo sono indicate le tubazioni in PVC mentre nella relazione Ro6 e nel capitolato tecnico ITRo6 le tubazioni di scarico sono in PEADNel computo metrico le tubazioni antincendio sono in acciaio mentre nel capitolato tecnico ITRo6 sono previste in acciaio nero				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<u>IMPIANTI ELETTRICI</u> <ol style="list-style-type: none">...Si allega il capitolato tecnico impianti aggiornato con la numerazione corretta;Si allega relazione (PD_IERo2 calcoli e verifiche imp. elettrici)Si allega il capitolato tecnico impianti aggiornato con la descrizione della plafoniera utilizzata nel calcolo illuminotecnico;Si allega nuova tavola grafica con riportato tipologico gli staffaggi dei pali per i corpi illuminanti presenti in copertura (PD_IETo7); <u>IMPIANTI MECCANICI</u> <ol style="list-style-type: none">Si allega relazione tecnica e il capitolato tecnico modificati con indicazione delle tubazioni in PVC anziché PEAD (punto già sviluppato nell'elaborato 45 giudizio NC36);Le due definizioni coincidono.				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	NC28	
<u>IMPIANTI ELETTRICI:</u> <ol style="list-style-type: none">Non è stata riscontrata la nota iniziale; la stessa si intende confermataSi prende atto del riscontroSi prende atto del riscontroSi prende atto del riscontroSi prende atto del riscontro <u>IMPIANTI MECCANICI:</u> <ol style="list-style-type: none">Visto il documento, la nota si ritiene risoltaPreso atto del riscontro dei progettisti, la nota risulta risolta <p>Per il permanere della nota 1 la NC viene riconfermata.</p>				

RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01		
1.	Come riportato nella relazione tecnica degli impianti oltre alla tabella con le norme, è riportata la dicitura <i>“l'Appaltatore dovrà, inoltre e comunque, osservare tutte le disposizioni derivanti da leggi, decreti, regolamenti, norme, etc. vigenti o che saranno emanate, nel corso dei lavori, dalle Autorità governative, regionali, provinciali e comunali. Degli oneri conseguenti all'osservanza di tutte le presenti disposizioni si terrà conto nella formulazione dell'offerta”</i> . Si ritiene pertanto esteso il significato della tabella.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01			Giudizio
			R
IMPIANTI ELETTRICI:			
1.	Si prende atto del riscontro. La nota si ritiene risolta.		
			Giudizio Finale
			R

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

N. elaborato	Codice	Titolo		
37	IE.Roo	VERIFICA ILLUMINOTECNICA		
Note			Giudizio	C
Nulla da segnalare.				
			Giudizio Finale	C

N. elaborato	Codice	Titolo		
38	IE.R01	RELAZIONE TECNICA - Impianto elettrico		
Note			Giudizio	NC29
1.	Par. 2.0.: si segnala il seguente refuso << Tutti i materiali e gli apparecchi impiegati per la realizzazione dell'impianto di illuminazione delle aree condominiali ... >>, riferito al solo impianto di illuminazione (mentre gli impianti elettrici del PD ne comprendono altri) di utenza condominiale			
2.	Par. 2.1.: il progetto ha previsto 2 forniture bt distinte per i servizi dell'autorimessa e per le colonnine di ricarica auto elettriche. Si chiede di chiarire il motivo di tale scelta, dato che in genere la doppia fornitura presso lo stesso edificio non è ammessa.			
3.	Par. 2.1.: a fornitura per i servizi dell'autorimessa è pari a 5kW; non essendo parte del PD la relazione di calcolo elettrico, si chiede un chiarimento in merito alla idoneità di tale potenza in relazione ai carichi ed alla contemporaneità.			
4.	Par. 2.2.: si chiede di chiarire se le condutture in PVC possono essere posate in corrispondenza degli stalli delle auto e ad "altezza auto"; ciò al fine di evitare il possibile danneggiamento dovuto ad eventuali urti delle auto.			

5. Par. 2.3.: si prende atto delle tipologie di cavi previsti dal progetto. Si chiede però di chiarire il livello di rischio assunto per la scelta di queste tipologie, anche in relazione alla classificazione operata nel progetto di prevenzione incendi (relazione tecnica di prevenzione incendi, pagina 12-13).
6. Par. 2.3.: si chiede un chiarimento in merito all'uso dei cavi FS17, considerato che per essi vale la seguente prescrizione: "Per installazioni a rischio di incendio la temperatura massima di esercizio non deve superare i 55°C. (rif. CEI 20-40)"
7. Par. 2.4.: si chiede di precisare se l'estintore ogni 5 auto in ricarica è da intendersi in aggiunta a quelli già previsti ai fini di prevenzione incendi dell'autorimessa >(come previsto dalla Circolare 2/2018)
8. Par. 2.5.: si chiede di chiarire se l'avanquadro sarà 1 o 2, considerato che sono previste 2 consegne bt differenti
9. Par.2.6.: non è precisata la modalità di accensione dei corpi illuminanti (crepuscolare, orologio, ...). Si chiede un chiarimento.
10. Par. 2.6.: non è riportata la descrizione del sostegno previsto al piano 1. Si chiede di chiarire.
11. Par. 2.7. + par. 2.10.: l'altezza da terra indicata risulta inferiore al valore di 1,15m consigliato per soddisfare sia le esigenze legate all'abbattimento delle barriere architettoniche, sia quelle di protezione dagli urti di autoveicoli. Si chiede un chiarimento.
12. Par. 2.8.: si ritiene necessario precisare, in termini generali, che la taratura delle protezioni differenziali dovrà essere coerente con il valore della resistenza di terra.
13. Par. 2.9.: si prende atto delle affermazioni qui riportate. Il PD deve essere completato con i calcoli di dimensionamento elettrico (dimensionamento linee, verifica protezioni, dimensionamenti potenza dei carichi e complessiva, ecc...).

RE/NR	Riscontro dei progettisti
<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 12. 13. 	<p>Si allega la relazione tecnica impianto elettrico aggiornata;</p> <p>Si è previsto 2 forniture bt distinte per i servizi dell'autorimessa e per le colonnine di ricarica auto elettriche su richiesta del Comune di Genova;</p> <p>Si allega nuova Relazione di calcolo PD_IER02 calcoli e verifiche imp elettrici;</p> <p>Tutti cavidotti, ad eccezione di quelli nel locale tecnico e del vano scala, sono posati ad un'altezza superiore del metro;</p> <p>Sostituito con cavo FG17</p> <p>Sostituito con cavo FG17</p> <p>Si</p> <p>Come da schema elettrico consegnato e da CME si evince che sono presenti n.3 quadri elettrici: n.2 esterni (avanquadro autorimessa e quadro colonnine) e n.1 interni (quadro autorimessa);</p> <p>L'accensione dei corpi illuminanti delle corsie e nella scala sono comandate da orologio. I corpi illuminanti in corrispondenza degli stalli al PT saranno comandati da rilevatori di presenza. L'illuminazione sulla copertura sarà comandata da interruttore crepuscolare astronomico;</p> <p>Si allega nuova tavola grafica con riportato tipologico gli staffaggi dei pali per i corpi illuminanti presenti in copertura (PD_IET07);</p> <p>Si allega la relazione tecnica impianto elettrico aggiornata;</p> <p>Si allega relazione di calcoli e verifiche impianto elettrico PD_IER02</p>
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	
Giudizio	NC29

1. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
2. Si prende atto del riscontro; si ritiene che tale particolarità (con conseguente presenza di 2 pulsanti di sgancio di emergenza) debba essere opportunamente evidenziata nell'ambito della documentazione di prevenzione incendi (la quale mostra un solo pulsante, tavola TAV01-INT.pdf)
3. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
4. L'altezza minima consigliata per queste installazioni è pari a 1,15m; la quota indicata nel riscontro espone le tubazioni all'urto delle auto. Si chiede un chiarimento in merito.
5. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
6. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
7. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
8. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
9. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
10. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
11. La nota non è stata riscontrata. Il tema trattato in questa nota fa riferimento a quanto già accennato per la nota n. 4. Si chiede un chiarimento.
12. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta
13. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta

Per il permanere delle note 2-4-11 la NC viene riconfermata.

RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
2.	La tavola TAV01-int di prevenzione incendi è agli atti del Comando dei VVF, pertanto non è possibile modificarla. L'aggiunta di un secondo pulsante di sgancio è successiva alla presentazione del progetto di prevenzione incendi, e dovuta alla necessità del Comune di avere n. 2 forniture di energia elettrica. Poiché entrambi i pulsanti di sgancio sono posizionati nella stessa posizione si ritiene la modifica "non sostanziale" ai fini della prevenzione incendi. Risulta altresì chiaro per l'installatore la necessità di avere due pulsanti di sgancio come riportato nella relazione R-01 D EI al punto 2.1	
4 e 11.	Nella relazione tecnica R01 D EI aggiornata in revisione e in vs. possesso è chiarito che l'altezza minima di installazione è di 1,15 m (vedasi punti 2.7 e 2.10)	
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio
2. Si ritiene che tale aspetto debba comunque essere segnalato ai VVF nell'ambito della pratica di prevenzione incendi, essendo un tema che interessa tale ambito. Dal punto di vista del progetto elettrico, si prende atto del riscontro e la nota si può considerare risolta.		OSS33
4 e 11. Si prende atto del riscontro. La nota si ritiene risolta.		
La NC viene declassata a OSS come promemoria al pt.2 per il livello successivo.		
		Giudizio Finale
		OSS33

N. elaborato	Codice	Titolo	
38.1	IE.R02	CALCOLI E VERIFICHE - Impianto elettrico	
Note		Giudizio	
RE/NR	Riscontro dei progettisti		

NUOVO ELABORATO consegnato		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	C
Nulla da segnalare.		
Giudizio Finale		C

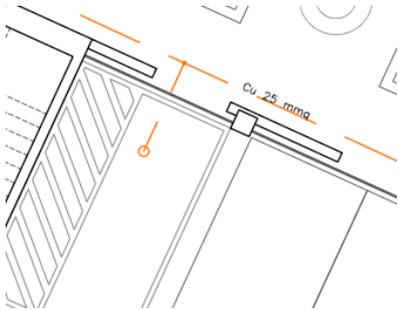
N. elaborato	Codice	Titolo	
38.2	IE.R03	VERIFICA RISCHIO FULMINAZIONE - CEI EN 62305	
Note		Giudizio	
RE/NR			
Riscontro dei progettisti			
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	C
Nulla da segnalare.			
Giudizio Finale			C

N. elaborato	Codice	Titolo	
39	IE.T01	IMP. ELETTRICO - Pianta PT	
Note		Giudizio	NC30
<ol style="list-style-type: none"> Il progetto non ha previsto prese all'interno del vano scale ascensore. Si chiede se siano state fatte valutazioni in merito a questo aspetto, in particolare relativamente alle esigenze manutentive. Non sono state previste prese di servizio nell'ambito dell'area di parcheggio (ad esempio per usi manutentivi); si chiede un chiarimento Nel locale tecnico sottorampa è presente un riquadro che, dalle tavole architettoniche, si apprende essere la vasca di accumulo idrico. Si chiede conferma di ciò e, in caso contrario, si chiede perché non sia stato previsto l'attrezzaggio elettrico di questo ambiente. 			
RE/NR			
Riscontro dei progettisti			

<ol style="list-style-type: none"> No, fanno parte dell'impianto ascensore; Non sono state previste prese di servizio in quanto, essendo un parcheggio pubblico, non si ritengono necessarie; Il riquadro presente nel locale tecnico so o la rampa è la vasca di laminazione dell'acqua piovana. 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	R
<ol style="list-style-type: none"> Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta 		
Giudizio Finale		R

N. elaborato	Codice	Titolo
40	IE.To2	IMP. ELETTRICO - Pianta P1
Note		Giudizio
<ol style="list-style-type: none"> Il progetto non presenta illuminazione di emergenza per il piano 1; pur essendo scoperto, si chiede come sia stata valutata la illuminazione della via di fuga negli orari serali/notturni Non sono state previste prese di servizio nell'ambito dell'area di parcheggio (ad esempio per usi manutentivi); si chiede un chiarimento 		NC31
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
<ol style="list-style-type: none"> Il progetto non presenta illuminazione di emergenza per il piano 1 in quanto totalmente scoperto; Non sono state previste prese di servizio in quanto, essendo un parcheggio pubblico, non si ritengono necessarie. Sono state previste all'interno del locale tecnico. 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio
<ol style="list-style-type: none"> La nota iniziale faceva riferimento al rischio di evacuazione in orario notturno, per il quale non si può fare affidamento ad eventuali fonti esterne (ad esempio illuminazione stradale). Si chiede un riscontro in merito, anche in considerazione di quanto indicato nella relazione di prevenzione incendi: << Sarà presente un impianto di illuminazione di sicurezza lungo il sistema delle vie d'esodo fino all'esterno >> Si prende atto del riscontro fornito e la nota risulta risolta. 		NC31
Per il permanere della nota 1 la NC viene riconfermata.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
<ol style="list-style-type: none"> Il progetto non presenta illuminazione di emergenza per il piano 1 in quanto, essendo totalmente scoperto e ai fini della prevenzione incendi è da intendersi come "spazio e cielo libero", pertanto tale area è già all'esterno". Il parcheggio sulla copertura è stato assimilato ad un parcheggio in una piazza nella quale non è prevista l'illuminazione di emergenza oltre all'illuminazione pubblica. 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01		Giudizio
<ol style="list-style-type: none"> Si prende atto del riscontro. La nota si ritiene risolta. 		R
Giudizio Finale		R



N. elaborato	Codice	Titolo		
41	IE.To3	IMP. DI TERRA - Pianta PT		
Note		Giudizio	NC32	
<p>Chiarire perché non è riportata l'indicazione del collegamento alla colonnina di ricarica auto elettriche mentre è tracciato il cavo, che si presume sia stato riportato a questo scopo.</p>				
				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<p>La colonnina di ricarica è collegata al quadro elettrico tramite cavo PE incorporato nella linea di alimentazione. Il disegno in questione fa riferimento al collegamento dell'impianto di terra con i ferri della fondazione a platea</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R	
<p>Si prende atto del riscontro fornito e la nota risulta risolta.</p>				
			Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo		
42	IE.To4	IMP. SPECIALI - Pianta PT		
Note		Giudizio	NC33	
<ol style="list-style-type: none">In legenda è riportata l'indicazione di "controllo SEFFC"; si chiede se siano previsti tali sistemi nel progetto (in quanto non risultano dalla documentazione analizzata)Non è indicata la posizione del monitor della TVCC e dell'NVR; si chiede se essi siano integrati all'interno del rack				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<ol style="list-style-type: none">Si allega tavola aggiornataIl monitor della TVCC e dell'NVR sono integrati all'interno del rack				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R	

1. Si prende atto del riscontro fornito e la nota risulta risolta.
2. Si prende atto del riscontro fornito e la nota risulta risolta.

Giudizio Finale R

N. elaborato	Codice	Titolo	
43	IE.To5	IMP. SPECIALI - Pianta P1	
Note			Giudizio NC34
<p>Il P1 non presenta pulsanti di allarmi incendio distribuiti, ma solo 1 in corrispondenza della scala di emergenza. Si chiede un chiarimento.</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<p>Al piano primo il pulsante è l'unico in quanto la scala è la sola via di esodo prevista con percorsi di lunghezza confermi al testo di cui al DM 3/8/2015.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio R
<p>Si prende atto del riscontro fornito e la nota risulta risolta.</p>			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo	
44	IE.To6	QUADRI ELETTRICI	
Note			Giudizio NC35
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le tabelle dei quadri elettrici non indicano i valori di potenza di ogni partenza e, quindi, dell'intero quadro. In assenza della relazione di calcolo, si chiede di chiarire dove questi valori possono essere trovati all'interno della documentazione progettuale. 2. La linea di alimentazione della colonnina di ricarica auto elettriche è dotata di differenziale di tipo A, mentre la protezione locale della colonnina è un magnetotermico privo di differenziale. Si chiede il motivo per cui non sia stata prevista a monta la protezione differenziale di tipo B o soluzioni alternative previste dalla CEI 64-8 sez. 722.531.1. 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<ol style="list-style-type: none"> 1. I valori di potenza di ogni partenza si possono consultare all'interno dello schema; 2. La protezione è già presente in generale. La colonnina è fornita di protezione contro corrente di guasto a terra in corrente continua 6mA integrata e quindi non richiede il differenziale di tipo B. 			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio R

1. I valori di potenza non sono riportati all'interno del quadro elettrico. Sono comunque riportati nella relazione di calcolo.
2. Si prende atto del riscontro e la nota risulta risolta.

Giudizio Finale R

N. elaborato	Codice	Titolo	
44.1	IE.T07	TIPOLOGICO - Staffaggi pali per corpi illuminanti P1	
Note			Giudizio
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
NUOVO ELABORATO consegnato			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio C
Nulla da segnalare.			
Giudizio Finale			C

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

N. elaborato	Codice	Titolo	
45	IM.Roo	RELAZIONE TECNICA - Imp. meccanici	
Note			Giudizio NC36
<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella relazione tecnica non si parla del disoleatore, necessario secondo la Norma UNI EN 858-1:2005 e non viene descritto il disabbiatore e il suo dimensionamento. 2. Nel computo OTR01 e nel capitolato tecnico IT%06 sono indicate le tubazioni in PVC mentre nella relazione tecnica le tubazioni di scarico sono in PEAD 3. Nel computo metrico le tubazioni antincendio sono in acciaio mentre nel capitolato tecnico ITR06 sono previste in acciaio nero. 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		

<p>1. L'edificio in oggetto non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regione Liguria 10/07/2009 n.4 il quale disciplina il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne. La norma UNI EN 85-1:2005 specifica le definizioni, dimensioni nominali, principi di progettazione, requisiti di prestazione, marcatura, prove e controllo qualità degli impianti di separazione per liquidi leggeri ma non quando è obbligatorio realizzarlo.</p> <p>Il volume del pozzetto dissabbiatore è stato dimensionato secondo la norma UNI EN 858-2 capitolo 4,4 prospetto 5 considerando una ridotta quantità di fango e un'intensità pluviometrica di 30 mm/mq, analoga a quella indicata dal Regolamento del Comune di Genova utilizzata per il dimensionamento della vasca di laminazione;</p> <p>2. Si allega relazione tecnica modificata con indicazione delle tubazioni in PVC anziché PEAD;</p> <p>3. Le due definizioni coincidono.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R
In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la NC può ritenersi risolta per tutti i punti rilevati.			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo		
46	IM.Ro1	RELAZIONE TECNICA - Rete idrica antincendio		
Note			Giudizio	C
Nulla da segnalare.				
Giudizio Finale				C

N. elaborato	Codice	Titolo		
47	IM.To1	IMP. ACQUE BIANCHE - Pianta PT, profilo longitudinale		
Note			Giudizio	NC37
<p>1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo</p> <p>2. Tutte le acque raccolta dell'autorimessa (PT eP1) prima di essere mandata alla vasca di laminazione o in fognatura devono essere trattate con un disoleatore come indicato dalla Norma UNI EN 858-1:2005, non è sufficiente utilizzare un filtro dissabbiatore.</p> <p>3. La tubazione di troppo pieno della vasca di laminazione deve essere collegata direttamente alla fognatura pubblica e non al pozzetto d'ispezione.</p> <p>4. Segnare in pianta la posizione delle pompe di svuotamento della vasca e la relativa tubazione di scarico in pressione</p> <p>LEGENDA:</p> <p>5. marcare meglio la differenza tra tubazione interrata e a vista, il tratteggio è troppo fitto e sembra una linea continua</p> <p>6. manca la griglia, c'è soltanto il pozzetto grigliato</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			

1. Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso.
 2. È obbligatorio l'uso del disoleatore solo se è previsto l'utilizzo dell'acqua piovana che viene raccolta;
 3. Il pozzetto inserito, tra la vasca di laminazione e la fognatura pubblica, è necessario in quanto lo scarico è a gravità e quindi tale manufatto è necessario per la corretta manutenzione;
 4. Non sono presenti sistemi di pompaggio in quanto lavora per gravità;
- 5.6 Per le note della legenda, sopra descritta, si rimanda al progetto Esecutivo.

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	R
In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la NC può ritenersi risolta per tutti i punti rilevati.		
Giudizio Finale		R

N. elaborato	Codice	Titolo	
48	IM.To2	IMP. ACQUE BIANCHE - Pianta P1	
Note		Giudizio	NC38
<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo 2. Indicare in pianta i percorsi delle tubazioni <p>LEGENDA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. marcare meglio la differenza tra tubazione interrata e a vista, il tratteggio è troppo fitto e sembra una linea continua 4. manca la griglia, c'è soltanto il pozzetto grigliato 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso. 2. Al piano primo non sono presenti tubazioni; 3.4 Per le note della legenda, sopra descritta, si rimanda al progetto Esecutivo. 			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl	Giudizio	R	
In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la NC può ritenersi risolta per tutti i punti rilevati.			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo	
49	IM.To3	IMP. ACQUE BIANCHE - Superfici captanti	
Note		Giudizio	NC39

1. La zona gialla indicata come “Superficie drenante convogliata direttamente nella rete acque bianche” non ha un sistema di raccolta delle acque meteoriche.
2. Per rendere la pianta di più facile lettura, sarebbe opportuno predisporre due viste in pianta in cui la zona del piano terra sia divisa da quella del piano primo.

LEGENDA:

3. In pianta è presente una zona nera non descritta in legenda

RE/NR	Riscontro dei progettisti	
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nella zona gialla, superficie drenate, l'acqua che non riuscirà a defluire nel terreno scorrerà nella rete esistente sulla pubblica via; 2. La zona nera è stata corre a (errore nel re no di riempimento) 3. Per la nota della legenda, sopra descritta, si rimanda al progetto Esecutivo. 	
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio R
In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la NC può ritenersi risolta per tutti i punti rilevati.		
Giudizio Finale		R

N. elaborato	Codice	Titolo	
50	IM.To4	IMP. ANTINCENDIO - Pianta PT	
Note	Giudizio	NC40	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo 2. Indicare in pianta l'attacco autopompa e non solo nel particolare <p>LEGENDA:</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Inserire il simbolo del gruppo di allaccio in legenda 4. Modificare la scala della linea antincendio perché corrisponda all'aspetto che ha in pianta 			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso 2. L'attacco dell'autopompa è interno all'armadio disegnato in pianta (simbolo); 3. È stata inserita la didascalia per specificare quanto detto nel punto 2 sopra descritto (si allega la tavola aggiornata); 4. Sono state aggiornate le dimensioni delle linee (si allega la tavola aggiornata). 		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R
In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la NC può ritenersi risolta per tutti i punti rilevati.			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo	
--------------	--------	--------	--

51	IM.T05	IMP. ANTINCENDIO - Pianta P1		
Note			Giudizio	NC41
<p>1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo</p> <p>LEGENDA:</p> <p>2. Modificare la scala della linea antincendio perché corrisponda all'aspetto che ha in pianta</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<p>1. Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso</p> <p>2. Le dimensioni della linea antincendio corrispondono all'aspetto che ha in pianta.</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	OSS16
<p>1. In seguito al commento esplicativo sull'elaborato il rilievo può ritenersi risolto.</p> <p>2. Aspetto in pianta (linea continua rossa) non corrisponde a quello in legenda (linea tratto-punto rossa).</p> <p>Visto il permanere della nota 2 la NC viene declassata a OSS.</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01			
<p>1. L'ascensore dell'autorimessa è fornito di doppio accesso/uscita;</p> <p>2. Le dimensioni della linea antincendio corrispondono all'aspetto che ha in pianta.</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01			Giudizio	R
In seguito ai commenti esplicativi sull'elaborato, l'OSS16 può ritenersi risolta.				
			Giudizio Finale	R

PROGETTO PREVENZIONE INCENDI

N. elaborato	Codice	Titolo		
52	RELTEC	RELAZIONE TECNICA prevenzione incendi		
Note			Giudizio	C
Nulla da segnalare. Il progetto risulta già approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Genova, in data 03/11/2023 protocollo n. 27748				
			Giudizio Finale	C

N. elaborato	Codice	Titolo	
53	TAV.01	PIANTA PT	
Note		Giudizio	OSS4
<p>1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo. Il progetto risulta comunque già approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Genova, in data 03/11/2023 protocollo n. 27748</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<p>Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R
<p>In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la OSS può ritenersi risolta.</p>			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo	
54	TAV.01	PIANTA PT - Integrazione	
Note		Giudizio	OSS5
<p>1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo 2. Disegnare il raggio di copertura dell'idrante vicino al vano scala Il progetto risulta comunque già approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Genova, in data 03/11/2023 protocollo n. 27748</p>			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
<p>1. Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso 2. Non si ritiene opportuno disegnare il raggio di copertura dell'idrante vicino al vano scala in quanto il progetto è già stato approvato dal Comando dei Vigili del fuoco e comunque risulta visibile che tale idrante copre l'unica zona che rimane scoperta davanti all'ascensore.</p>			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R
<p>In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la OSS può ritenersi risolta per tutti i punti rilevati.</p>			
Giudizio Finale			R

N. elaborato	Codice	Titolo		
55	TAV.02	TAVOLA P1		
Note			Giudizio	OSS4
<p>1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo. Il progetto risulta comunque già approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Genova, in data 03/11/2023 protocollo n. 27748</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<p>Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	R
<p>In seguito alla revisione dell'elaborato e ai commenti esplicativi sullo stesso, la OSS può ritenersi risolta.</p>				
			Giudizio Finale	R

N. elaborato	Codice	Titolo		
56	TAV.02	TAVOLA P1 - Integrazione		
Note			Giudizio	OSS6
<p>1. Verificare layout, l'orientamento dell'ascensore cambia tra il piano terra e il piano primo 2. Il raggio di copertura idranti non copre interamente la superficie lorda dell'autorimessa Il progetto risulta comunque già approvato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Genova, in data 03/11/2023 protocollo n. 27748</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti			
<p>1. Si riporta layout autorizzato da VVFF con ascensore dotato di accesso contrapposto. Prima della messa in funzione dell'autorimessa verrà consegnato ai VVFF progetto as built. Il diverso orientamento non comporta una modifica sostanziale, in quanto non altera le vie di esodo né come lunghezza né come percorso 2. Si rimanda al progetto esecutivo tavola PE_IMP08 impianto antincendio – pianta P1</p>				
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl			Giudizio	OSS6
<p>1. In seguito al commento esplicativo sull'elaborato il rilievo può ritenersi risolto. 2. Elaborato del progetto esecutivo a cui si fa riferimento non disponibile. Chiarire.</p> <p>Per il permanere della nota 2, la OSS viene riconfermata.</p>				
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01			

2. Si darà evidenza della risoluzione di quanto riscontrato negli elaborati a corredo del progetto esecutivo.		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS34
In seguito al commento esplicativo sull'elaborato la nota si ritiene risolta ma l'OSS viene mantenuta come promemoria per la successiva fase progettuale.		
Giudizio Finale		OSS34

N. elaborato	Codice	Titolo	
57	TAV.03 TAV.04	SEZIONI AA-BB	
Note		Giudizio	OSS7
Titolo da verificare, nelle consegne è presente come TAV.03 e il titolo è "SEZIONI"			
RE/NR	Riscontro dei progettisti		
Il nome della tavola sul disegno è stato corretto e quindi sostituito con TAV,03 (si allega tavola aggiornata)			
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio	R
In seguito alla revisione dell'elaborato la OSS può ritenersi risolta.			
Giudizio Finale			R

SICUREZZA

N. elaborato	Codice	Titolo	
58	R01	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
Note		Giudizio	NC42

1. Da rivedere il cartiglio in quanto fa riferimento al livello ESECUTIVO e al nuovo Codice appalti (D.Lgs. 36/2023)
2. Manca la dimostrazione degli uomini-giorno.
3. Le date di inizio e fine lavori non sono compatibili con la tempistica di consegna dei lavori;
4. Mancano dati del Rdl, DL, CSE; i dati del CSP sono incompleti;
5. I dati dell'impresa affidataria sono incompleti;
6. Mancano quote delle recinzioni di cantiere, ponteggi, mantovane e di altri elementi facenti parte dei costi per la sicurezza (ponteggi e mantovane non sono localizzate nella planimetria);
7. La muratura in lecablocco non è presente tra le lavorazioni previste;
8. Pag. 72: manca planimetria;
9. Il cronoprogramma presenta date non sono compatibili con la tempistica di consegna dei lavori;
10. La cartellonistica non inerente la sicurezza del cantiere (es. antincendio) non rientra nei costi per la sicurezza;
11. Manca fascicolo dell'opera.
12. Il livello di progettazione riportato nella testatina non è coerente con i restanti elaborati di progetto.

RE/NR**Riscontro dei progettisti**

1. Il cartiglio è stato corretto
2. Si rimanda a elaborato di progetto
3. Rimandiamo alla pagina 6 dell'elaborato
4. Rimandiamo all'elaborato
5. Rimandiamo a pagina 16 dell'elaborato, sottolineando che al momento della redazione del progetto definitivo, i soggetti sopraelencati non erano stati incaricati
6. Rimandiamo a pagina 17 dell'elaborato
Rimandiamo alla planimetria pagina 72 del documento
7. Lavorazione non prevista da progetto
8. Si rimanda a pagina 72 planimetria inserita
9. Si rimanda a pagina 216 dell'elaborato
10. -
11. Fascicolo allegato
12. Si rimanda a nota 1

Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl**Giudizio****NC42**

1. Visto il cartiglio corretto, la nota si ritiene risolta
2. Gli importi considerati nella determinazione degli uomini-giorno non corrispondono all'importo lavori del quadro economico;
3. Il rilievo si riferisce alla data di consegna antecedente alla data in corso, da rimodulare in fase di consegna lavori, pertanto viene ribadita;
4. Il rilievo permane in relazione a Rdl, DL, CSE.;
5. Il rilievo si intende risolto;
6. Il rilievo relativo alle quotature si intende risolto, non altrettanto l'indicazione dei ponteggi sul layout;
7. La tipologia di muratura lecablocco è prevista a pag. 142 del documento ma non negli elaborati di progetto; pertanto, il rilievo viene confermato;
8. Il rilievo si intende risolto;
9. Il rilievo permane, alla luce di quanto espresso al punto 2;
10. Gli importi considerati come costi della sicurezza non risultano congruenti con quelli indicati nel quadro economico di progetto (come le somme relative alla BOB); in tali costi non devono essere considerati costi relativi a noli di attrezzature funzionali all'esecuzione dei lavori, quadri elettrici e altri elementi non strettamente inerenti la sicurezza sul cantiere;
11. Il rilievo si intende risolto;
12. Il rilievo si intende risolto.

Per il permanere delle note 2-3-4-6-7-9-10 la NC viene riconfermata.

RE/NR**Riscontro dei progettisti rev.01**

2. Rideterminati uomini-giorno sulla base dell'importo lavori del quadro economico ricomprendendo i lavori in economia (2'190'886,92 €).
3. Le date inserite corrispondono con l'effettiva consegna dei lavori (si rimanda alla documentazione trasmessa dal comune di Genova relativamente alla consegna del cantiere 04/12/2023). Il PSC fa riferimento a fasi già autorizzate e parzialmente in corso di esecuzione.
4. Integrati i dati del RDL/DL/CSE,
6. I ponteggi non sono indicati nella planimetria in quanto fanno riferimento alle fasi di demolizioni già effettuate e già validate in FASE 1. Si ritiene quindi non necessaria l'indicazione grafica nella planimetria in quanto elemento di fatto superato.
7. La muratura tipo Lecablocco va considerata in analogia alle murature perimetrali dell'autorimessa per quanto concerne i rischi della lavorazione.
9. Il cronoprogramma inizia con la data di consegna del cantiere (come precedentemente citato 04/12/2023). Termina con le tempistiche previste dall'impresa in sede di offerta tecnica in fase di gara. Le giornate lavorative previste sono pari a 340 giorni lavorativi (l'offerta tecnica predisposta in fase di gara ha previsto una riduzione dei tempi quantificabile in 85 giorni lavorativi).
10. Sostituito computo metrico erroneamente allegato con nuovo corretto con importo pari a 20'247,63 € come da quadro economico. Si sono utilizzate le ripartizioni definite nella riunione del 05/02/24. Tali ripartizioni ricalcano quelle già presenti nel PFTE e sono state concordate con Comune Genova.

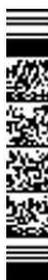
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS35
<ol style="list-style-type: none"> 2. L'ammontare dei lavori va considerato al netto degli oneri della sicurezza. 3. Preso atto della controdeduzione e la nota risulta risolta. 4. I dati di RDL/DL/CSE sono incompleti di iscrizione all'ordine e sede legale; non risultano, inoltre, acquisite le relative lettere di incarico. 6. Presa visione dell'elaborato, il rilievo si intende superato. 7. Preso atto della controdeduzione e la nota risulta risolta. 9. Preso atto della controdeduzione e la nota risulta risolta. 10. Presa visione dell'elaborato e delle controdeduzioni e la nota risulta risolta. <p>Per il permanere delle note 2-4 la NC viene declassata a OSS.</p>		
Giudizio Finale		OSS35

N. elaborato	Codice	Titolo
59	Ro2	FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA
Note		Giudizio
RE/NR	Riscontro dei progettisti	
NUOVO ELABORATO consegnato		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl		Giudizio
		OSS17



Si riscontrano i medesimi rilievi del PSC in relazione alla tempistica dei lavori e ai nominativi del Rdl, DL, CSE.		
RE/NR	Riscontro dei progettisti rev.01	
Vedere punti in risposta al PSC: 3. Le date inserite corrispondono con l'effettiva consegna dei lavori (si rimanda alla documentazione trasmessa dal comune di Genova relativamente alla consegna del cantiere 04/12/2023). Il PSC fa riferimento a fasi già autorizzate e parzialmente in corso di esecuzione. 4. Integrati i dati del RDL/DL/CSE,		
Valutazione di APAVE CERTIFICATION ITALIA srl rev.01	Giudizio	OSS17
3. Preso atto della controdeduzione, la nota risulta risolta. 4. I dati di RDL/DL/CSE sono incompleti di iscrizione all'ordine e sede legale; non risultano, inoltre, acquisite le relative lettere di incarico. Per il permanere della nota 4, la OSS viene riconfermata.		
Giudizio Finale		OSS17

LEGENDA:	
C	(Conformità) Elaborato grafico/ documento oggetto di verifica completo, conforme alle richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale e conforme alle leggi cogenti e alle norme di riferimento, oltre che alle regole di buona tecnica Progettuale.
NC	(Non Conformità) Il documento/elaborato oggetto di NC presenta uno o più aspetti o delle carenze parziali (anche singola e/o isolata) di tipo progettuale/economico/realizzativo che contrasta con Leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale o può esser tale da rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, ecc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera impedendo di fatto la possibilità di corretta realizzazione/esecuzione/costruzione di quanto progettato.
OSS	(Osservazione) Il documento/elaborato oggetto di OSS non risulta sufficientemente approfondito (ma tale che la sua completa definizione possa essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori e/o dall'Impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante") senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo. Le osservazioni tuttavia non pregiudicano l'opera, il suo utilizzo e la gestione dell'appalto. Comunque il documento/elaborato risponde alle richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale e risulta nel complesso conforme alle leggi cogenti e alle norme di riferimento oltre che alle regole di buona tecnica Progettuale.
R	(Risoluzione) Soluzione efficace di una Non Conformità/ OSServazione, precedentemente segnalata nei Rapporti Tecnici e quanto deciso e attuato dal progettista è stato giudicato accettabile ed efficace dal gruppo di ispezione. La soluzione implementata è conforme al progetto, soddisfa le richieste prestazionali espresse dal Quadro Esigenziale e risulta conforme alle leggi cogenti e alle norme di riferimento oltre che alle regole di buona tecnica Progettuale.
NA	(Non Applicabile) Requisito/documento/elaborato non valutato o non valutabile in quanto non previsto nell'oggetto dell'ispezione.



c_d969. Comune di Genova - Prot. 23/02/2024. 0099662.1

Si chiude il presente Rapporto-parte seconda, composto di n. 69 pagine.

Brescia, lì 14/02/2024

Componenti GVI	Amministrativo/ Architettura/ Sicurezza	Amministrativo/ Strutture	Ambiente e Territorio
	ISP. Arch. Giampiero Garzarella	ISP. Ing. Paolo Tezza	ISP. Geol. Giacomo Sedani
Timbro e Firma	[Redacted]		
Componenti GVI	Amministrativo/ Imp. Meccanici	Amministrativo/ Imp. Elettrici	Ambiente e Territorio
	[Redacted]		
Timbro e Firma	[Redacted]		
Il Responsabile Tecnico APAVE CERTIFICATION ITALIA	Ing. Roberto Satriano		
Timbro e Firma	[Redacted]		


Apave Certification Italia S.r.l.
 Via Rosaccio n.33 - 00156 ROMA
 Via dei Mille n. 22 - 25122 BRESCIA
 Cod. Fiscale e Partita IVA 07497701008